Edizione speciale Centenario Lucense

forgreen GROUP

The Green Generation Company

Integrated

ANNUAL **REPORT**

2022

\+ *Report di Valutazione d'Impatto*

ForGreen Spa Società Benefit
Via Evangelista Torricelli, 37
37136 Verona (VR)
P.IVA IT03879040230
www.forgreen.it

Indice

Lettera agli stakeholders
Germano Zanini, Amministratore Delegato 05

Nota metodologica e principi di redazione
Giampaolo Quatraro, Chief Value Officer (CVO) 06

Modello di business

La Società **11**
Vision e Mission 11
Centenario Lucense 12
Il nostro modello di business 14
Modello di business e numeri di ForGreen 16
Governance 18

La Matrice di materialità **20**
Temi rilevanti 20
Mappatura degli Stakeholder 21
Matrice di materialità 24
I nostri valori 27

Il processo di creazione del valore **28**
Capitale Finanziario 30
Capitale Manifatturiero 32
Capitale Intellettuale 34
Capitale Umano 36
Capitale Relazionale 40
Capitale Naturale 44

Dalle parole ai fatti. Storie di progetti concreti **48**

Tabelle di raccordo **56**

Organizzazione e gruppo **60**
Organizzazione 61
Struttura del gruppo 64

Relazione sulla gestione **66**

Bilancio d'esercizio **74**
Stato patrimoniale 75
Conto economico 78
Rendiconto finanziario 80
Nota integrativa 82
Relazione del Collegio Sindacale 100
Verbale di approvazione del bilancio 106

Valutazione d'impatto **109**

Il presente Integrated Annual Report è realizzato dalla Funzione RSI di ForGreen, composta da **Giampaolo Quatraro**, *Presidente e CVO*, che ne ha supervisionato la realizzazione e **Silvia Martina Chiti**, *CSR Specialist & Valutatrice d'impatto*, che ne ha curato la redazione.

Per informazioni o approfondimenti sul suo contenuto scrivere all'indirizzo **rsi@forgreen.it**

Data chiusura Report: **19.06.2023**

Gentili Stakeholder,

Questa edizione speciale del nostro Integrated Annual Report è dedicata alla celebrazione di una ricorrenza molto importante per il modello ForGreen e per le sue persone: il centenario dalla fondazione della centrale idroelettrica "La Lucense".

Questa pionieristica esperienza di cooperazione energetica fu resa possibile grazie ad un gruppo di 26 famiglie di Lugo di Grezzana, in provincia di Verona, che il 30 giugno 1923 ne siglarono la nascita per produrre energia elettrica e distribuirla tra i consumatori del paese e dei dintorni.

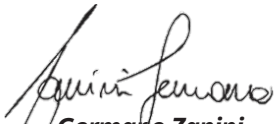
La centrale Lucense ha posto radici profonde e ancora oggi ispira noi pronipoti di quelle famiglie a proseguire questa storia di sviluppo del territorio, reinterpretando, attravero ForGreen, quella stessa idea di Comunità energetica.

In questa edizione ci sono la concretezza, i valori ed i traguardi raggiunti dal nostro modello nel corso del 2022 e attraverso questo importante lavoro di rendicontazione integrata vogliamo continuare a raccontare ForGreen non solo attraverso gli aspetti economici, ma anche (e soprattutto) attraverso quelli meta-economici, concentrandoci sul "cambiamento" che realmente riusciamo a generare attraverso il nostro operato quotidiano.

La struttura del report, rimasta stabile per garantirne confrontabilità - grazie all'utilizzo dei principali standard di riferimento globali per il sustainability reporting: Integrated Reporting Framework (IR Framework), SDGs, 10 Principi generali dell'UN Global Compact, GRI Standards, e Report di Valutazione d'Impatto -, porta in dote una serie di innovazioni che speriamo vi possano guidare in una lettura sempre più completa e coinvolgente.

Nei risultati ottenuti fino ad oggi e nello slancio al futuro che da sempre contraddistingue tutte le persone di ForGreen, c'è tanto impegno, passione e grande senso di appartenenza ad un'organizzazione che si fa ambasciatrice di un approccio imprenditoriale etico e trasparente e in cui le relazioni e le persone fanno la differenza.

In qualità di Amministratore Delegato, sono orgoglioso di proseguire questo cammino insieme a tutti i nostri interlocutori e mi auguro che attraverso la lettura di questo Report, giungano a voi tutti gli elementi che ci rendono fieri ed orgogliosi di essere ForGreen.



Germano Zanini
Amministratore Delegato

Nota metodologica e principi di redazione

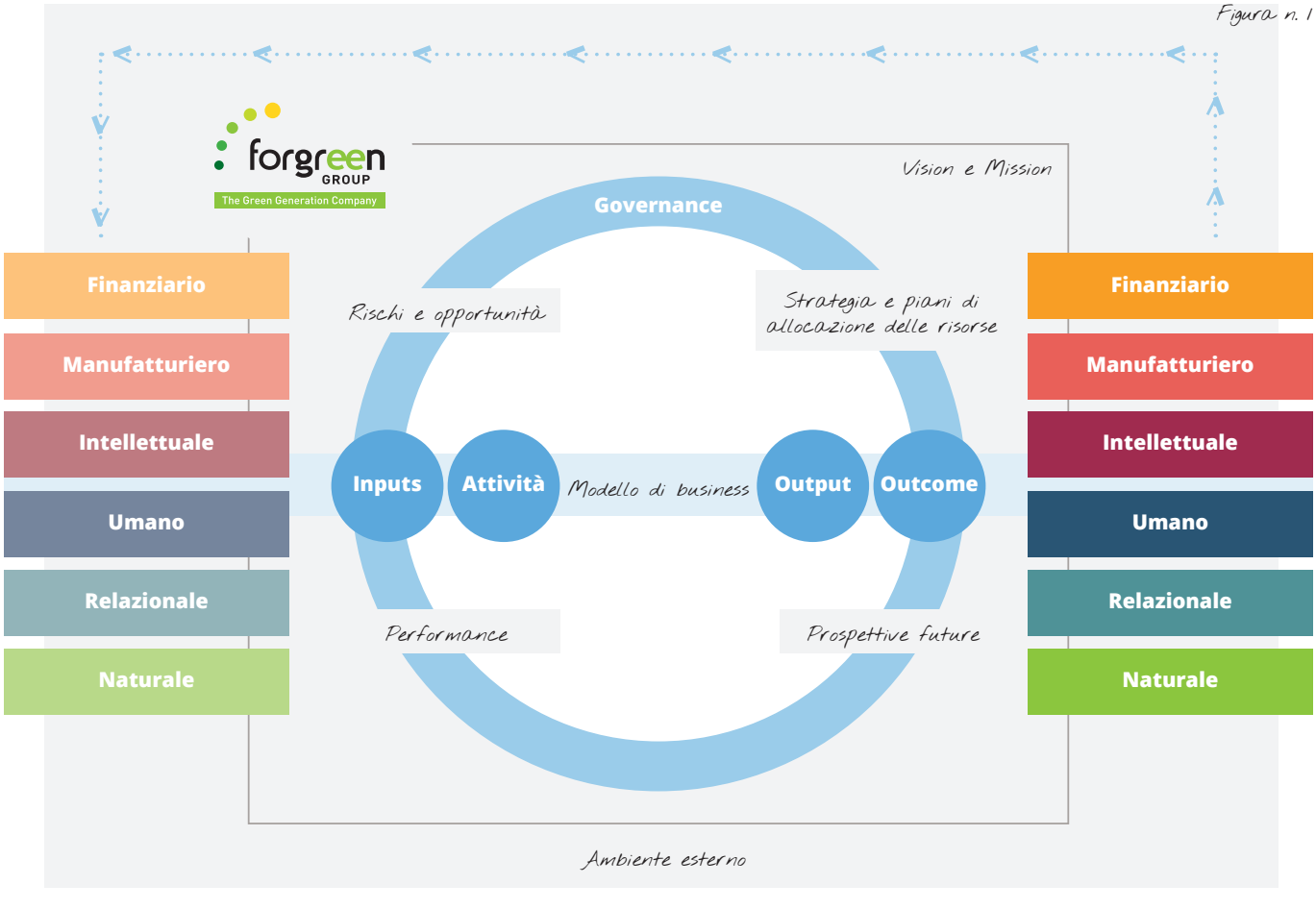
L'Integrated Annual Report di ForGreen è un documento redatto annualmente a partire dal 2019, anno della nostra trasformazione statutaria in ForGreen Spa Società Benefit. Rappresenta il principale strumento di rendicontazione dei risultati economici e meta-economici dell'attività e gestione della nostra Società e nasce da una consapevolezza maturata nel corso degli anni: il valore di una Società non si può misurare esclusivamente attraverso indicatori economico-finanziari, ma al contrario, riesce ad esprimersi nella sua interezza solo grazie all'integrazione e all'arricchimento fornito dai suoi valori meta-economici e al calcolo dell'impatto materiale e immateriale che la Società genera sulle Comunità in cui opera, con particolare riferimento alla dimensione ambientale, socio-culturale ed economica, in termini di beneficio diffuso e sostenibilità nel tempo.

L'edizione 2022 è dedicata alla celebrazione del **centenario dalla fondazione della Centrale idroelettrica "La Lucense" (1923 - 2023)** che nel 1999 ha ispirato i pronipoti dei protagonisti di quella pionieristica esperienza di Comunità energetica a fondare il gruppo ForGreen Life, Socio di riferimento di ForGreen Spa Società Benefit *(scopri di più a pagina 12).*

Questa edizione speciale porta però in dote un'altra notività, ovvero l'evoluzione metodologica indirizzata verso un'analisi dei dati sempre più integrata fra quello che è il processo di creazione del valore generato dall'azienda e la misurazione degli impatti che genera.

Per farlo, ogni capitale è stato analizzato lungo tutta la propria catena del valore (input, attività, output e outcome) fino ad arrivare all'individuazione e la misurazione dell'impatto generato, queste ultime propedeutiche alla successiva Valutazione d'impatto a cui continua ad essere dedicato apposito documento redatto da un ente terzo e super partes.

Figura n. 1



Principi di redazione

Framework IIRC

Questo documento è stato redatto secondo lo standard <IR> Framework, emanato dall'International Integrated Reporting Council (IIRC) nel 2021. Un report integrato illustra il modo in cui un'organizzazione crea valore nel tempo, per sé, ma anche per altre entità, attraverso attività, relazioni e interazioni che vengono analizzate seguendo il processo di creazione del valore.

Come si evince dal precedente schema (Figura n. 1), il valore generato da un'organizzazione, non viene creato solo al suo interno in modo individuale, ma è influenzato dall'ambiente in cui si inserisce. Il primo passo nel processo di misurazione della creazione del valore di ForGreen, ha pertanto previsto la definizione dell'ambito di analisi, ossia l'individuazione delle modalità con cui l'organizzazione interagisce con l'ambiente esterno ed i capitali impiegati nella creazione di valore, nel breve, medio e lungo termine.

Sustainable Development Goals (SDGs)

Dal 2016 ForGreen è membro del Global Compact delle Nazioni Unite, la più vasta iniziativa di sostenibilità volta ad integrare le strategie e le attività di un'azienda, con i Principi universali dei diritti umani, i diritti del lavoro, la protezione dell'ambiente e l'impegno all'anti-corruzione. Le Nazioni Unite richiedono alle aziende ed istituzioni aderenti a questo patto globale, di rispettare e promuovere i 10 Principi generali del Global Compact, declinati in 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs).

Figura n. 2

In questo documento, i Principi Generali e gli SDGs, sono standard di rendicontazione raccordati all'interno della narrazione con l'obiettivo di rendere i contenuti facilmente confrontabili e proseguire nell'impegno alla loro integrazione nella strategia di ForGreen. Attraverso la creazione della presente matrice (Figura n. 2), sono stati individuati gli SDGs sui quali ForGreen incide attraverso il proprio operato quotidiano. Ogni SDG è stato valutato sulla base del grado di controllo e il livello di impatto che ForGreen riesce ad avere su ognuno. Gli SDGs evidenziati nel riquadro in alto a destra solo quelli che trovano riscontro all'interno della narrazione dedicata al processo di creazione del valore di ForGreen, in quanto immediatamente individuabili e riconoscibili nel nostro modello di business. I rimanenti non vengono trattati nella narrazione in quanto attualmente non si ritiene di incidervi in modo rilevante.

Global Reporting Iniziative (GRI)

L'Integrated Annual Report di ForGreen integra dal 2021 anche il riferimento ai GRI (Global Reporting Initiative), lo strumento maggiormente diffuso ed utilizzato, a livello globale, in ambito di reporting di sostenibilità.

La scelta di utilizzare i GRI (GRI- Reference Claim) come ulteriore standard di rendicontazione, ha l'obiettivo di dare sempre maggiore consistenza e significatività della misurazione e rendicontazione, delle performance e degli impatti dell'attività della Società. Un documento redatto sulla base di questi standard, fornisce infatti informazioni rispetto al contributo (positivo o negativo) allo sviluppo sostenibile di un'organizzazione e ne permettono una rendicontazione (sotto un profilo economico, ambientale e sociale) comprensibile e confrontabile.

Come anticipato, tale documento risponde ad un approccio "GRI- Reference Claim". Questo documento fa riferimento alle Informative 2-1-a, 2-1-b, 2-1-c, 2-1-d, 2-3-c, 2-6-b-i, 2-6-b-ii, 2-6-c, 2-7-a, 2-9-a, 2-22-a, 2-23-a, 2-29-a del GRI 2: Informative General1 2021, alle informative 3-1, 3-2, 3-3 del GRI 3: Temi materiali 2021, e alle informative specifiche 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito (GRI 201: Performance economiche 2016), 203-2 Impatti economici indiretti significativi (GRI 203: Impatti economici indiretti significativi), 401.1 Nuove assunzioni e turnover (GRI 401: Occupazione 2016), 404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente (GRI 404: Formazione e istruzione 2016), 405-1 Diversità negli organi di governo e tra dipendenti (GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016), 413-1 Attività di coinvolgimento delle comunità locali, valutazione d'impatto e programmi di sviluppo (GRI 413: Comunità locali 2016).

Al raccordo di GRI, SDGs ed altri principi rendicontativi sono state dedicate apposite Tabelle che ne facilitino la lettura e l'individuazione all'interno del testo (Tabella n.8 e Tabella. 9, da pagina 56 a pagina 59).

Metodologia

Al nostro Report abbiamo scelto di dare una struttura capace di approfondire le variabili che influenzano (e sono influenzate) dalle nostre attività e determinano la creazione del valore per la Società e gli Stakeholder.

Attraverso l'analisi dei capitali abbiamo cercato di raccontare in modo chiaro l'integrazione esistente e necessaria, fra gli aspetti economici, quelli socio-culturali e ambientali, all'interno dei nostri processi decisionali, della definizione della strategia e del modello di business. In rispondenza al Framework <IR>, che il nostro Integrated Annual Report utilizza come standard di riferimento, ne consideriamo 6:

- **Capitale finanziario.** Rappresenta l'insieme delle risorse economiche impiegate nei processi produttivi.
- **Capitale manifatturiero.** Identifica l'insieme dell'organizzazione e dei processi aziendali utilizzati per generare valore attraverso i nostri servizi.
- **Capitale intellettuale.** Riguarda le risorse intangibili rappresentate dalle conoscenze organizzative ed intellettuali della Società.
- **Capitale umano.** Rappresenta l'insieme delle competenze, le capacità e le esperienze delle persone che lavorano nell'azienda e ne costituiscono il cuore pulsante.
- **Capitale relazionale.** Identifica la capacità dell'azienda di creare relazioni virtuose con gli Stakeholder, interni ed esterni, e condividere il valore al fine di aumentare il benessere individuale e collettivo.
- **Capitale naturale.** Riguarda tutti i processi e le risorse ambientali che contribuiscono alla produzione dei servizi offerti dall'azienda.

In aggiunta ai capitali è stata posta particolare attenzione all'elemento **Governance**, ovvero l'insieme di soggetti e modalità con cui si individuano gli obiettivi e si prendono le decisioni strategiche con lo scopo di raggiungerli.

Struttura del Report

La Società

Questo capitolo è dedicato al nostro modello di business, la nostra evoluzione, la Vision e la Mission che stanno alla base del nostro modello, i valori che ispirano tutte le attività e il nostro modo di fare impresa, fatto di relazioni e Comunità energetiche sviluppate per persone ed imprese, con l'obiettivo di permettere a chiunque di avvicinarsi alla produzione ed il consumo di energia pulita, grazie ad un approfondito processo di diffusione di cultura energetica.

All'interno di questo capitolo, che mira a fornire una panoramica delle principali attività che raccontano il nostro modello, una sezione è stata dedicata al racconto della Governance attraverso gli aspetti rilevanti (sia per ForGreen che per gli Stakeholder) che la caratterizzano.

La matrice di Materialità

In questo capitolo, partendo dall'individuazione delle tematiche definite rilevanti per il nostro modello di business in termini di impatto sulla performance economica, sociale ed ambientale, si è passati alla mappatura degli Stakeholder ed il loro successivo coinvolgimento in un'indagine che ha permesso di valutare la coerenza delle priorità di ForGreen in relazione a quelle che sono le loro aspettative nei confronti del modello, del settore di appartenenza e dei trend di lungo periodo, verificare il livello di allineamento tra rilevanza interna e aspettative esterne sui temi rilevanti per ForGreen, ed infine individuare i temi sui quali pianificare le attività di sostenibilità per il futuro.

L'individuazione dei temi rilevanti e l'analisi di materialità, realizzata attraverso uno strutturato progetto di Stakeholder engagement, ha dato origine alla Matrice di materialità di ForGreen, uno strumento che consente di individuare con immediatezza visiva i temi ritenuti rilevanti, sia per l'organizzazione che per i propri Stakeholder, consentendo di modellare le proprie strategie anche sulla base della raccolta delle opinioni di chi rende il modello vivo e possibile.

Il processo di creazione del valore

Il capitolo dedicato al processo di creazione del valore consiste in un'analisi approfondita su come ForGreen generi, e poi distribuisca, valore a partire dai capitali di cui dispone. La catena del valore in questo Report si traduce nel Modello di business che, facendo leva sui capitali ed i relativi input, genera degli output (ovvero i risultati immediati e misurabili delle attività svolte dall'organizzazione) attraverso le attività aziendali.

Output e attività aziendali producono outcome, ovvero le conseguenze e gli impatti - imputati in maniera esclusiva ad ogni singola strategia e azione -, su Stakeholder, Comunità e territorio. L'evoluzione dell'edizione 2022 porta in dote una nuova chiave di lettura, più completa ed immediata, che prevede l'analisi approfondita di ogni capitale in termini di catena del valore, indicatori di output ed outcome (a supporto della narrazione), indicazione e misurazione degli impatti generati (con riferimento agli indicatori proposti dal paradigma dell'Economia Civile, individuabili nel testo grazie ad apposite colonne laterali che ne riportano nome e numerazione e poi impiegati per la redazione della Valutazione d'impatto di ForGreen) ed il riferimento agli SDGs che ForGreen ritiene di contribuire a raggiungere quotidianamente con il proprio operato.

Grazie a questa evoluzione, per lo Stakeholder sarà possibile collegare con immediatezza tutti gli aspetti che compongono il valore di ForGreen: dalle specifiche attività che portano i risultati, agli impatti che questi risultati generano sulle persone e la Comunità. L'obiettivo di questa integrazione è dare risalto all'unicità della catena del valore e alla forte correlazione che il Report integrato ed il Report di Valutazione di Impatto naturalmente possiedono.

Le Tabelle di raccordo

Questa sezione è dedicata al raccondo dei dati e delle metodologie. La prima Tabella di raccordo (Tabella n. 8, pagine 56-57) si concentra sui Capitali, i temi rilevanti, gli SDGs (declinati nelle relative sottocategorie che meglio si adattano al nostro ambito d'azione, identificate da ASviS, l'Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile), gli Indicatori proprosti dal paradigma dell'Economia Civile per la Valutazione d'impatto (individuabili all'interno del testo).

La seconda Tabella (Tabella n. 9, pagine 58-59) è invece dedicata al raccordo fra i GRI (con metodologia GRI- Reference Claim) ed i contenuti del report.

Dalle parole ai fatti. Storie di progetti concreti

Anche per l'edizione 2022 si è scelto di dedicare un un capitolo alla *concretezza* dei nostri progetti, descrivendo in modo puntuale, e separato dalla narrazione generale, alcune esperienze dell'attività di ForGreen che rappresentano concretamente ed in modo tangibile quanto descritto nel capitolo della creazione del valore (anch'esse raccordate agli indicatori proposti dal paradigma dell'Economia Civile impiegati per la redazione della Valutazione d'impatto di ForGreen).

Questo capitolo approfondisce e racconta i progetti che creano il valore di ForGreen. In corrispondenza delle sezioni dedicate ai singoli capitoli, viene inserita un'etichetta che consente un immediato rimando agli approfondimenti.

Organizzazione e gruppo

Questo capitolo viene dedicato alla nostra struttura organizzativa, l'elemento che consideriamo essenziale per la congiunzione tra visione strategica e creazione del valore nel lungo periodo.

Relazione sulla gestione e Bilancio di esercizio 2022

Infine (ma non per ultimi), i capitoli dedicati alla Relazione sulla gestione ed al Bilancio di esercizio, andranno a presentare gli schemi economici e finanziari dell'esercizio 2022 a conferma della solidità e sostenibilità, anche economica, del modello ForGreen.

Giampaolo Quatraro
Chief Value Officer (CVO)

forgreen GROUP
The Green Generation Company

Modello di business

Un modello di sostenibilità certificato

BE FORGREEN BE SUSTAINABLE

EKOenergy

La Società

Il progetto imprenditoriale di ForGreen nasce nel 2009 dall'idea di un gruppo di professionisti che operano nell'ambito delle energie rinnovabili e nello sviluppo di progetti di sostenibilità sul territorio nazionale, già a partire dal 1999.

In questi anni ForGreen ha operato un'importate evoluzione nel proprio stile di fare impresa: da operatore energetico 100% rinnovabile, ha assunto il ruolo di promotore di modelli di comunità sostenibili per imprese e persone.

Siamo una Società Benefit

Nel 2019 abbiamo trasformato il nostro Statuto da Società per Azioni in Spa Società Benefit, il naturale punto di arrivo di un percorso imprenditoriale da sempre improntato alla sostenibilità ambientale e sociale, l'etica e la responsabilità nel fare impresa.

Sviluppiamo Comunità energetiche

Il nostro obiettivo è da sempre quello di creare modelli di consumo responsabili, grazie ai quali l'accesso alla produzione di energia diventa uno strumento per creare cultura e avvicinare persone e imprese alla filiera energetica e condividere uno stile di vita sostenibile.

Vision

Sviluppare modelli di business basati su una revisione dei valori in gioco: sostenibilità, condivisione, etica e innovazione.

Diffondere il consumo e la produzione di energia rinnovabile attraverso la creazione di Comunità energetiche basate sui quattro valori che contraddistinguono il nostro modo di essere una Società Benefit.

Mission

L'energia è lo strumento per crescere, innovare e sviluppare un nuovo stile di vita sostenibile.

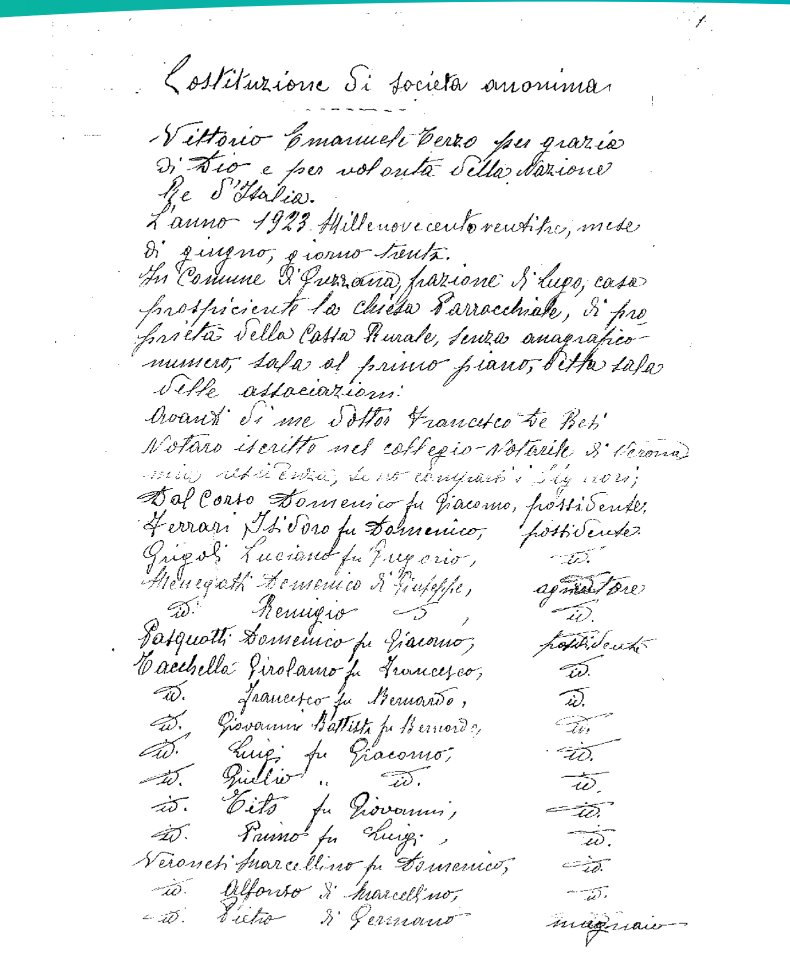
Accompagniamo persone ed imprese in un percorso sostenibile e partecipativo, che consente di avere accesso alla propria filiera energetica grazie ad un rapporto diverso, più allineato e accessibile con la Società che gestisce la Comunità energetica di cui si è membri attivi.

Figura n. 3

forgreen GROUP
The Green Generation Company

centenario 1923 - 2023 LUCENSE

100 anni di autoproduzione energetica condivisa



Costituzione di società anonima

Vittorio Emanuele Terzo per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia.

L'anno 1923 millenovecentoventitre, mese di giugno, giorno trenta.

In Comune di Grezzana, frazione di Lugo, casa prospiciente la chiesa Parrocchiale, di proprietà della Cassa Rurale, senza anagrafico numero, sala al primo piano, detta sala delle associazioni.

Avanti di me Dottor Francesco De Bei Notaro iscritto nel collegio notarile di Verona mia residenza, sono comparsi i Signori;

Dal Corso Domenico fu Giacomo, possidente.
Ferrari Isidoro fu Domenico, possidente
Grigoli Luciano fu Gregorio, id.
Menegatti Domenico di Giuseppe, agricoltore
id. Remigio id., id.
Pasquotti Domenico fu Giacomo, possidente
Tacchella Girolamo fu Francesco, id.
id. Francesco fu Bernardo, id.
id. Giovanni Battista fu Bernardo, id.
id. Luigi fu Giacomo, id.
id. Giulio id. id.
id. Vito fu Giovanni, id.
id. Primo fu Luigi, id.
Veronesi Marcellino fu Domenico, id.
id. Alfonso di Marcellino, id.
id. Pietro di Germano magnaio

a servizio delle persone, del territorio e della Comunità

Il modello ForGreen affonda le proprie radici nel 1923, quando un gruppo di 26 famiglie di Lugo di Grezzana, in provincia di Verona, siglarono la nascita della Società idroelettrica “La Lucense”, un progetto promosso con l’obiettivo di utilizzare le acque che scendevano dal Monte Tesoro per produrre energia elettrica e distribuirla tra i consumatori del paese e dei dintorni.

Il 30 giugno 2023 si festeggiano i cento anni dalla nascita di questa virtuosa esperienza di autoproduzione energetica condivisa e partecipativa, che ha affondato saldamente le proprie radici nel territorio, tanto da aver ispirato i pronipoti di quel gruppo di cittadini a reinterpretare in chiave attuale quella stessa idea di Comunità energetica, fondando nel 1999 il gruppo ForGreen Life, socio di riferimento di ForGreen Spa Società Benefit, attivo in progetti di produzione e consumo di energia rinnovabile condivisa, ed iniziative per lo sviluppo del territorio.

Si tratta di una vera storia di cooperazione che parte dal territorio per rispondere ai suoi bisogni e torna al territorio e alle sue persone generando benefici diffusi. Oggi ForGreen sente propria questa esperienza che aiuta a non perdere mai di vista il principale obiettivo di una Comunità energetica, ovvero l’agire collettivo per un fine comune, che per questo modello d’impresa e le persone che vi partecipano consiste nella contribuzione attiva alla transizione energetica del nostro Paese.

Il nostro modello di business

Il cuore di ForGreen è costituito dagli impianti di produzione energetica rinnovabile che sono condivisi tra gli autoproduttori di energia, ovvero persone ed imprese che investono nella realizzazione di quegli stessi impianti e beneficiano dell'energia prodotta e dei ritorni economici che ne derivano.

Lo sviluppo e la gestione di Comunità energetiche è pertanto il tratto distintivo della nostra Società, che a partire dal 2011 ha sviluppato modelli di cooperazione energetica per permettere a chiunque di produrre a distanza (ma anche solo consumare) l'energia pulita prodotta dagli impianti condivisi. Il modello conta ad oggi 6 impianti fotovoltaici realizzati (fra Veneto e Puglia) e 2.341 membri delle nostre Comunità energetiche, provenienti da tutta Italia.

Un altro tratto distintivo del nostro modello è la tracciabilità della filiera energetica. ForGreen si occupa infatti direttamente della fornitura e ritiro dell'energia prodotta dagli impianti condivisi. Tutta l'energia prodotta e consumata è tracciabile e certificata attraverso le GO (Garanzie d'origine rilasciate dal GSE, il Gestore dei servizi energetici) ed il marchio internazionale EKOenergy. Una volta ritirata e certificata, l'energia prodotta dagli impianti delle nostre Comunità energetiche viene immessa da ForGreen nel mercato ad un prezzo che tutela sempre i nostri consumatori.

ForGreen si occupa inoltre di sviluppare le migliori soluzioni di realizzazione degli impianti fotovoltaici che alimentano e andranno ad alimentare le Comunità energetiche del modello, seguendone anche la gestione tecnica ed amministrativa, con l'obiettivo di mantenerne l'efficienza a standard molto elevanti.

Le nostre Comunità energetiche

Le Comunità energetiche di ForGreen sono state sviluppate a partire dal 2011 sotto forma di cooperative energetiche, con l'obiettivo di aggregare persone attente ad uno stile di vita sostenibile, attorno ad un modello di produzione e consumo di energia pulita, prodotta in modo condiviso dagli impianti di proprietà della cooperativa stessa.

La filiera nelle nostre Comunità energetiche

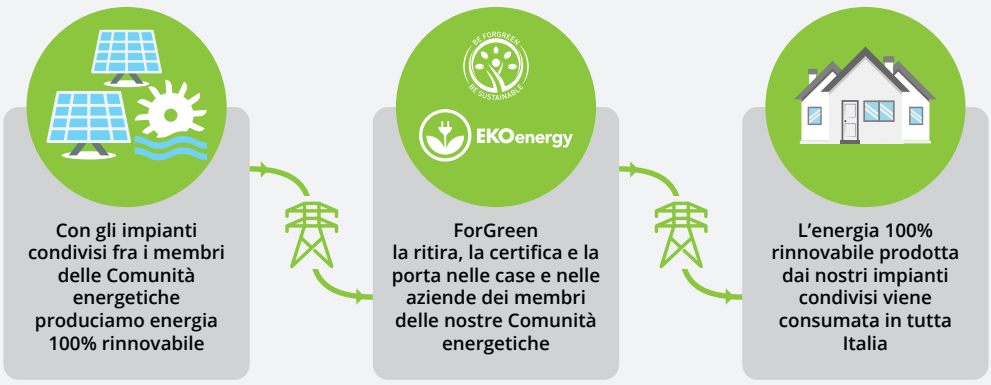


Figura n. 6

Oggi la cooperativa energetica WeForGreen permette di far dialogare le competenze di impresa di ForGreen (che ne è socio fondatore e si occupa della gestione tecnica di tutta la filiera energetica) con la volontà di aggregazione di consumatori consapevoli e attenti alle proprie scelte di consumo. In questo modo ai consumatori è data la possibilità di "scambiare" virtualmente e fisicamente l'energia prodotta dagli impianti acquistati in forma condivisa.

La missione di ForGreen è sempre stata quella di diffondere sul mercato italiano, modelli energetici innovativi e rinnovabili, rivolti a imprese e persone, ispirandosi alle esperienze europee, o alle ancor più storiche esperienze italiane, in cui migliaia di cittadini si riuniscono in cooperative per produrre energia in modo sostenibile per l'ambiente e per l'economia delle famiglie.

Per questo motivo il nostro modello di business perseguirà sempre più la linea dettata a partire dal 2021 dalla normativa europea (RED II) ed italiana (D.Lgs 199/21), permettendo alle Comunità energetiche di diventare un mezzo concreto attraverso cui poter essere promotori della transizione energetica e coinvolgere cittadini, istituzioni e imprese in modelli energetici sempre più locali e vantaggiosi per le Comunità in cui si inseriscono.

A cosa aspiriamo per il futuro

In uno scenario di mercato caratterizzato da una spinta importante all'autoproduzione energetica, dalla ricerca di opportunità di investimento etico e dalla crescente diffusione del modello delle Comunità energetiche, **l'aspirazione di ForGreen è dare accesso alla produzione di energia al maggior numero di soggetti**, attraverso la realizzazione di nuovi impianti di produzione di energia e raccolta di capitali diffusi.

Per farlo, nel corso dell'ultimo biennio, ForGreen ha implementato un modello organizzativo che al suo interno sviluppa in modo embrionale alcune delle caratteristiche tipiche delle ExO (Exponential Organization) fra cui:

- **Crescita esponenziale**: crescere rapidamente e con costi molto bassi rispetto alle organizzazioni tradizionali;
- **Agilità e adattabilità**: per rispondere rapidamente ai cambiamenti del mercato;
- **Innovazione:** promuovere l'innovazione attraverso l'utilizzo di tecnologie avanzate;
- **Efficienza**: tecnologie avanzate e organizzazione "decentralizzata" (il team prende decisioni sulla gestione delle proprie attività e le monitora) consentono una maggiore efficienza;
- **Attrazione di talenti**: per attrarre i migliori talenti grazie all'aspirazione, visione e cultura innovativa dell'organizzazione.

Cosa vogliamo realizzare nei prossimi 5 anni?

- **16.000 nuovi clienti/soci** partecipanti ai nostri modelli di Comunità energetica;
- **60 MWp** di nuovi impianti di produzione;
- **Ingresso in nuovi settori e mercati** collaterali per i quali l'energia diventa elemento imprescindibile di crescita.

350
attività di gestione e manutenzione sugli impianti delle nostre Comunità energetiche

> 900
interventi di manutenzione e lavaggio a favore dei nostri clienti

5.669
kWp di impianti gestiti a livello di manutenzione e lavaggio per conto dei nostri clienti

Gestione tecnica ed amministrativa degli impianti

In questa pagina dedicata al **modello di business** ed ai **numeri di ForGreen,** raccontiamo gli aspetti più significativi del nostro modello partendo da ciò che lo muove, ovvero gli impianti condivisi ed i soggetti che decidono di investire dell'autoproduzione di energia a distanza. Esistono 4 principali aree in cui ForGreen incide attraverso il proprio operato quotidiano (Sviluppo e gestione di Comunità

Impianti condivisi

160
opportunità analizzate per lo sviluppo di impianti fotovoltaici condivisi

1.280.000 €
Capitale raccolto dai membri delle Comunità energetiche per la realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici

4.992
kWp di impianti delle Comunità energetiche condivisi fra tutti i membri

Sviluppo e realizzazione di impianti di produzione

Figura n. 7

Modello di business e numeri di ForGreen

Sviluppo e gestione di Comunità energetiche

6
progetti di autoproduzione energetica realizzati dal 2011

2.560
Membri delle Comunità energetiche di ForGreen

energetiche, Fornitura e ritiro di energia rinnovabile, Gestione tecnica ed amministrativa degli impianti e Sviluppo e realizzazione di nuovi impianti di produzione) e per ognuna di queste riportiamo i **principali risultati** con l'obiettivo di evidenziare gli aspetti che riteniamo più significativi per l**a crescita e lo sviluppo** del nostro modello energetico.

Fornitura e ritiro di energia rinnovabile

47.284.570
kWh di energia pulita consumata all'interno delle nostre Comunità energetiche

45.396.288
kWh di energia pulita prodotta dagli impianti delle nostre Comunità energetiche

24.637.000
chilogrammi di CO_2 evitati

8
anni di certificazione
EKOenergy

8.511
euro devoluti in progetti di elettrificazione in Paesi in via di Sviluppo

47.284.570
kWh di energia rinnovabile certificata

Governance

L'organo amministrativo di ForGreen Spa Società Benefit, alla data di pubblicazione del presente Report, è formato da un Consiglio d'Amministrazione: Giampaolo Quatraro, *Presidente*, Germano Zanini, *Amministratore Delegato*, Giancarlo Broggian, *Consigliere*.

L'organo amministrativo nel gennaio 2022 ha nominato un *Direttore Generale*, nella persona di Gabriele Nicolis, con la funzione di dirigere tutti gli aspetti dell'operatività aziendale.

La funzione di controllo e vigilanza e quella di revisione legale dei conti è affidata al Collegio Sindacale composto dal *Presidente* Tommaso Zanini e dai *Sindaci* Francesco Farlegni e Beatrice Frazza.

La definizione delle strategie di sviluppo è affidata alla Direzione Strategica composta dal Presidente, dall'Amministratore Delegato e dal Direttore Generale. Le linee strategiche dettate da questa Direzione vengono poi incalate nell'operatività attraverso le Direzioni Operative, Mercati e Tecnica, con il coinvolgimento delle singole Aree aziendali ed i Responsabili delle stesse.

Obiettivi di Governance

Il 18 settembre 2019 ForGreen Spa ha modificato il proprio oggetto sociale ed il proprio Statuto trasformandosi in **ForGreen Spa Società Benefit**.

La traduzione del duplice obiettivo che chiede di generare profitto perseguendo un obiettivo di generazione di valore e beneficio diffuso nei confronti delle persone e del territorio, è esplicitata, oltre che all'interno dello Statuto di ForGreen (Art 3.1 e Art. 3.2), anche nelle caratteristiche che ne contraddistinguono la forma.

Essere una Società Benefit significa anche essere chiamati a redigere annualmente un Report che sia il racconto e la valutazione dell'impatto generato dalle attività della Società. In ForGreen abbiamo ritenuto che il dominio di valore più aderente alla nostra filosofia imprenditoriale fosse il paradigma dell'Economia civile, che considera il benessere condiviso come il cardine e la direzione dell'agire economico. Una Valutazione d'impatto elaborata partendo da questo paradigma offre una narrazione integrata degli effetti tangibili e intangibili prodotti dalle attività dell'impresa prendendo in esame oltre al consueto approccio socio-ambientale, anche la dimensione relazionale e partecipativa ed il loro potenziale generativo di benefici condivisi.

Attraverso un approccio imprenditoriale etico e trasparente, in fermo contrasto alla corruzione (così come richiesto dal Principio X dell'UN Global Compact), una costante e chiara condivisione degli obiettivi di breve, medio e lungo periodo con i propri Stakeholder, ed una propensione costante all'innovazione, sia essa di prodotto, di modello ma anche di organizzazione, la Governance di ForGreen è alla costante ricerca di nuovi modelli di business e *compagni di viaggio* che sappiano cogliere l'importanza di un fare impresa votato al bene comune e al beneficio diffuso.

Tabella n. 1

	2020	2021	2022
Membri del consiglio	5	5	3
% appartenenti agli OdG di età comprea fra 40 e 60 anni	67%	67%	67%
% appartenenti agli OdG di età superiore a 60 anni	33%	33%	33%
% appartenenti agli OdG di genere femminile	20%	20%	0%
Omogeneità delle remunerazioni rispetto al territorio	- 20,53%	- 9,58 %	4,94 %
Costo totale annuo delle retribuzioni	294.544 €	388.255 €	567.622 €
retribuzione media uomini	30.533 €	31.892 €	38.345 €
retribuzione media donne	32.665 €	24.380 €	27.464 €
% investimenti in prevenzione dei rischi sul totale	0,04%	0,08%	0,16%

Alla Governance afferiscono tutti gli aspetti legati alla condotta etica di un'azienda in quanto è proprio a questo livello che si definisce "dove si vuole andare", ma soprattutto "come lo si vuole fare". L'impegno di ForGreen è focalizzato sulla crescita delle sue persone all'interno di un contesto sociale rispetto al quale si impegna costantemente a migliorare.

Indicatori quali la *coerenza delle remunerazioni rispetto al territorio di riferimento* (**37**), la *crescita delle retribuzioni* e l'*investimento in sistemi di prevenzione dei rischi* (**5**) diventano quindi driver importanti che fanno emergere la continua crescita di attenzione di ForGreen verso questi aspetti.

Compagine sociale

A giugno 2023, la compagine sociale di ForGreen Spa Società Benefit è così composta:
- ForGreen Life Spa (66,66%)
- Servizi CGN Srl (33,34%)

Indicatori dell'Economia Civile

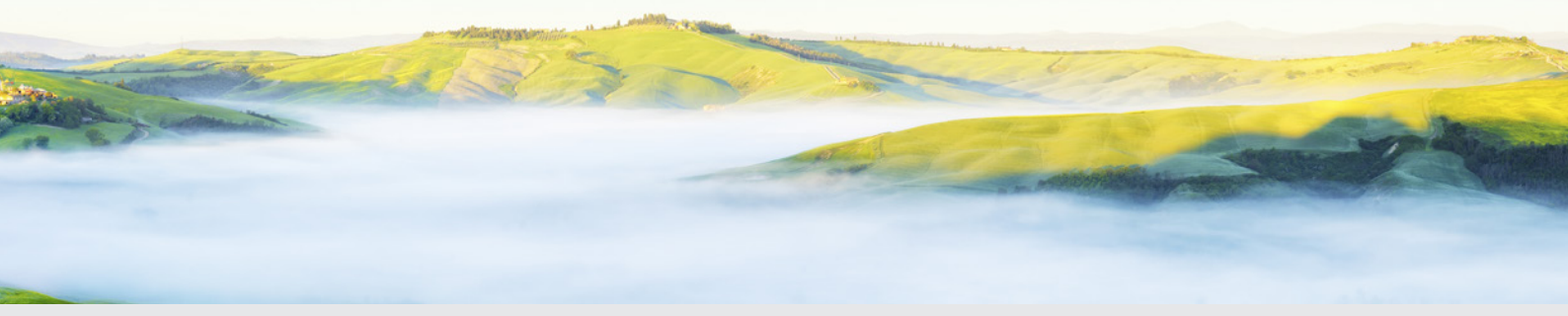
Inclusione e fraternità

37. Coerenza/omogeneità di remunerazioni e posizioni con l'area di riferimento

Beni relazionali e felicità

5. Sistema di prevenzione dei rischi

Scopri a *pagina 49* come passiamo **Dalle parole ai fatti**



La matrice di materialità

La fase di coinvolgimento degli Stakeholder nel corso degli anni acquisisce struttura, partecipazione ed efficacia. Il percorso avviato nel 2020 prevede infatti un coinvolgimento continuativo degli interlocutori chiave della Società, spaziando dalla valutazione della materialità, alla percezione dell'impatto generato da ForGreen su persone e territorio.

Identificazione dei temi rilevanti

In termini di rendicontazione di sostenibilità, sono considerati materiali, ovvero rilevanti, quegli aspetti che hanno un impatto significativo sulle performance economiche, sociali e ambientali della Società e che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli Stakeholder.

L'identificazione di tutti i potenziali aspetti materiali per ForGreen (temi rilevanti) è stata effettuata nel 2020 e confermata nei tre anni successivi attraverso l'analisi di documentazione aziendale ed il confronto con il settore di riferimento da parte del management: Consiglio di Amministrazione e Direzione aziendale.

Sono stati inoltre coinvolti nell'individuazione e condivisione dei temi ritenuti rilevanti, la Funzione RSI e la funzione di Coordinamento delle aree funzionali aziendali di ForGreen. Dall'analisi in oggetto sono emersi 24 temi rilevanti (riclassificati e accorpati nella Figura n.8 in relazione agli specifici capitali utilizzati nel processo di creazione del valore e alla Governance della Società).

Figura n. 8

Capitali	n.	Temi rilevanti
Finanziario	1	Sostenibilità economica del business
	2	Capitali e mezzi finanziari
Manifatturiero	3	Organizzazione aziendale
	4	Informatizzazione e automazione dei processi
Intellettuale	5	Innovazione prodotti
	6	Modelli aggregativi di produzione e consumo
Umano	7	Formazione e crescita professionale
	8	Coinvolgimento e partecipazione al business
	9	Salute e sicurezza sul lavoro
	10	Lotta alla discriminazione
Relazionale	11	Educazione ambientale ed energetica
	12	Relazione con gli azionisti
	13	Coinvolgimento dei soggetti appartenenti alla community
	14	Convolgimento dei partner per il raggiungimento del risultato
	15	Diffusione del modello Società Benefit
Naturale	16	Utilizzo responsabile delle risorse
	17	Incremento di energia da fonte rinnovabile
	18	Riduzione CO2
	19	Contrasto al cambiamento climatico
	20	Certificazione e tracciabilità dell'energia rinnovabile
Governance	21	Condotta etica
	22	Condivisione e chiarezza degli obiettivi a breve, medio, lungo periodo
	23	Ricerca di nuovi modelli di business e partner
	24	Propensione all'innovazione

Temi rilevanti

Mappatura degli Stakeholder

L'individuazione e successiva mappatura degli Stakeholder, ovvero soggetti che possono avere un impatto significativo sulle attività di un'organizzazione, rientra per ForGreen in un processo dinamico che di anno in anno consente di integrare i nuovi portatori di interesse e riposizionare quelli già coinvolti sulla base di mutati livelli di Influenza/Dipendenza e Priorità/Importanza.

Inizialmente gli Stakeholder possono essere suddivisi in:

- primari (se inseriti nella catena del valore in quanto influenti in maniera diretta sull'impresa);
- secondari (se mappati ma non presi in considerazione in attività di Stakeholder engagement).

Per farlo è importante conoscere dettagliatamente tutti gli Stakeholder che direttamente o indirettamente influenzano o sono influenzati dall'agire della realtà, partendo da una mappatura generale. La presentiamo di seguito (Figura n. 9).

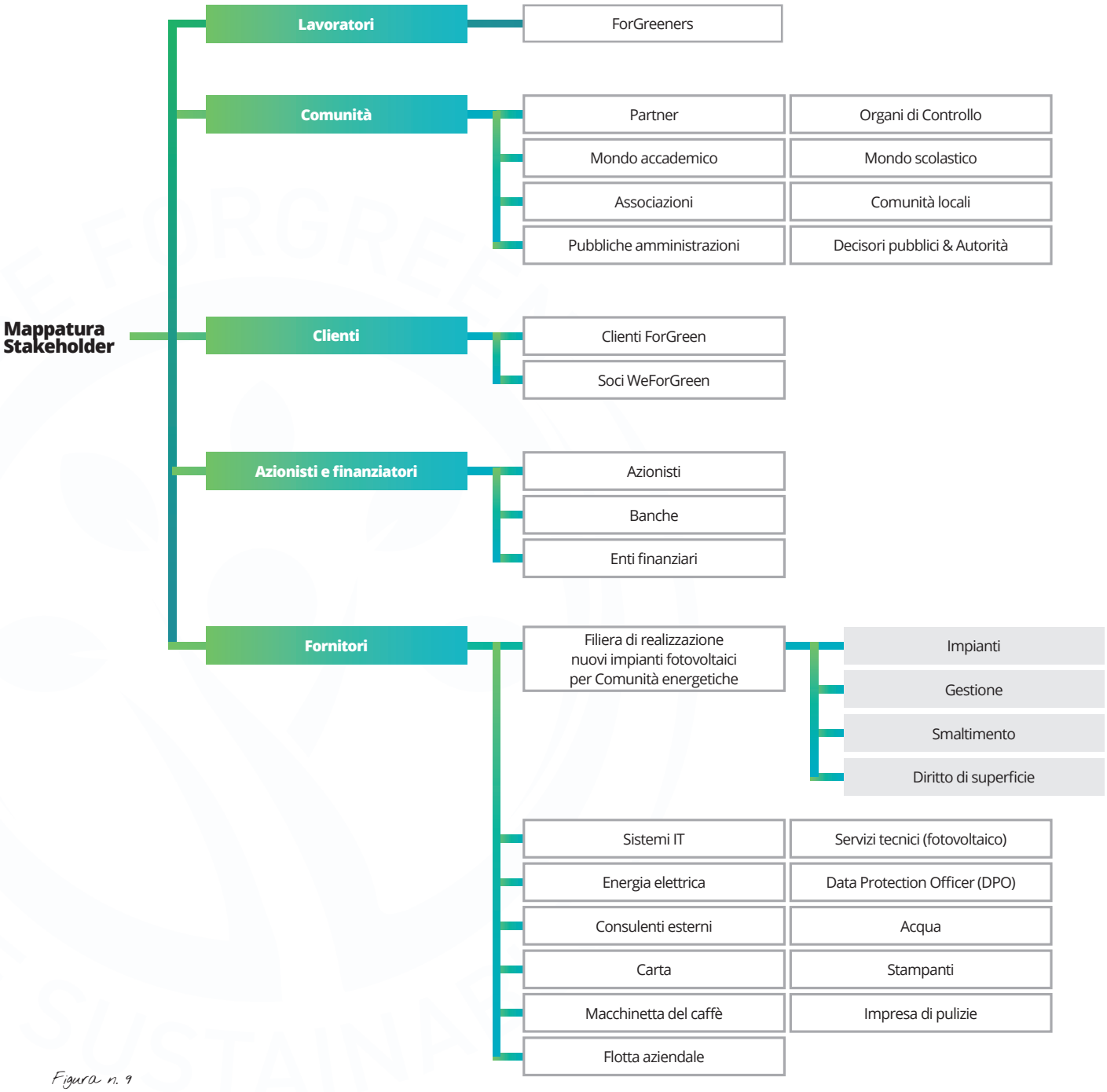


Figura n. 9

Le 5 principali categorie di Stakeholder di ForGreen comprendono: Lavoratori, Comunità, Clienti, Azionisti e finanziatori, Fornitori. Li presentiamo in dettaglio di seguito.

Lavoratori

Della categoria **Lavoratori** fanno parte i ForGreeners, ovvero tutte le persone che direttamente e continuativamente sono impiegate nello sviluppo e nella gestione del modello. *Questo gruppo costituisce parte del Capitale Umano di ForGreen.*

Comunità

Della categoria **Comunità** fanno parte i Partner che concorrono alla diffusione del modello, gli Organi di controllo della Società, il Mondo accademico e scolastico con cui ForGreen si confronta costantemente grazie ai progetti di Ecodidattica rivolti alle scuole ed alle Università. Ci sono poi le Associazioni a cui ForGreen aderisce attivamente e attraverso le quali raggiunge le Comunità locali ed i cittadini, e le Pubbliche amministrazioni con cui ForGreen dialoga costantemente, creando cultura e progettualità sui temi della transizione energetica. Ci sono infine i Decisori pubblici e le Autorità per l'energia con cui ForGreen ha un dialogo istituzionale e tecnico per la fornitura dei propri servizi. *Questo gruppo costituisce parte del Capitale Relazionale di ForGreen.*

Clienti

Della categoria **Clienti** fanno parte tutti i membri delle Comunità energetiche sviluppate da ForGreen a partire dal 2011: sia i Soci delle Cooperative energetiche Energyland, Energia Verde WeForGreen e WeForGreen Sharing, dedicate alle persone e di cui ForGreen è Socio fondatore e tecnico; sia i membri delle Comunità energetiche sviluppate per le imprese. *Questo gruppo costituisce parte del Capitale Intellettuale di ForGreen.*

Azionisti e finanziatori

Della categoria **Azionisti & Finanziatori** fanno parte gli azionisti (ForGreen Life e Servizi CGN), le Banche e gli altri enti finanziari che si sono avvicinati al modello ForGreen per il proprio orientamento etico. *Questo gruppo costituisce parte del Capitale Finanziario di ForGreen.*

Fornitori

Della categoria **Fornitori** fanno infine parte una varietà di soggetti che si occupano di Fornire servizi lungo la filiera di produzione e consumo dell'energia di ForGreen ma anche di fornire servizi e prodotti rivolti al personale e all'azienda. *Questo gruppo costituisce parte del Capitale Umano di ForGreen.*

1. Filiera di realizzazione degli impianti fotovoltaici che alimentano le Comunità energetiche di ForGreen. Di questo gruppo fanno parte:

- fornitori che si occupano dell'asset fisico dell'impianto (struttura, pannelli, inverter) e che ForGreen seleziona sulla base delle loro caratteristiche civili e qualitative, per garantire la migliore qualità del servizio ai propri clienti, nel rispetto dei principi etici richiesti dall'azienda,
- fornitori che si occupano della gestione tecnica (manutenzione e pulizia) degli impianti di ForGreen,
- fornitori che si occupano dello smaltimento dei pannelli fotovoltaici. In questo ambito gli interlocutori sono due: Il Consorzio di smaltimento dei rifiuti RAEE a cui

ForGreen si rivolge quando un pannello non può avere un successivo utilizzo perché ormai obsoleto o guasto, ed un'azienda che invece si occupa del ritiro di pannelli fotovoltaici che possono essere reimmessi nel mercato del fotovoltaico usato. In questo modo, pannelli che per la loro resa non sono più adatti a grandi impianti come quelli di ForGreen, possono trovare un altro utilizzo in contesti più adatti senza trasformarsi in rifiuto prima del tempo,

- proprietari dei contesti in cui vengono installati gli impianti fotovoltaici delle Comunità energetiche di ForGreen, che possono essere: tetti di imprese, terreni marginali o per i quali è possibile rispettare la destinazione d'uso originale, terreni industriali.

2. Fornitori di Servizi IT legati al processo di digitalizzazione aziendale e per questo strategici e selezionati sulla base della reale comprensione e condivisione del modello ForGreen.

3. Fornitori di Servizi tecnici che svolgono attività di manutenzione e pulizia degli impianti dei nostri clienti, che ForGreen seleziona sulla base delle loro caratteristiche civili e qualitative e della loro territorialità rispetto agli impianti su cui intervenire, con l'obiettivo di abbattere le distanze delle trasferte e contribuire allo sviluppo del tessuto economico di quel territorio.

4. Fornitori dell'energia elettrica che alimenta le nostre Comunità energetiche, ovvero i proprietari di impianti fotovoltaici da cui ForGreen ritira l'energia prodotta ed il dispacciamento (ovvero il coordinamento della produzione delle centrali in modo che, 24 ore su 24 e per 365 giorni l'anno, producano l'esatta quantità di energia elettrica richiesta). Nel 2022 ForGreen ha internalizzato quest'ultimo servizio con l'obiettivo di garantire ai membri delle proprie Comunità energetiche un maggior controllo della filiera elettrica, dalla produzione al consumo.

5. Data Protection Officer (DPO) ed i Consulenti esterni che accompagnano ForGreen nel proprio impegno verso la massima trasparenza e aderenza alle vigenti normative in materia di GDPR.

6. Fornitori di servizi e prodotti rivolti al personale e all'azienda quali i fornitori dei boccioni dell'acqua messi a disposizione dei ForGreeners, i fornitori della carta e del materiale cartaceo utilizzato negli uffici e per le attività commerciali e promozionali, i fornitori di stampanti, macchinette automatiche per caffè e snack, l'impresa di pulizie e l'azienda a cui ForGreen si rivolge per la fornitura della propria flotta aziendale.

Prioritizzazione degli Stakeholder

Dopo aver mappato tutti gli Stakeholder che a vario titolo ed in varie modalità entrano in contatto con ForGreen, si procede prima alla loro categorizzazione in "primari" o "secondari" ed una volta identificato chiaramente quali soggetti siano inseriti nella catena del valore, in quanto influenti in maniera diretta sull'impresa (e quindi primari), su questi si effettua un'ulteriore analisi che serve per prioritizzarli, ovvero posizionarli su una matrice sulla base del loro grado di Influenza/Dipendenza e Priorità/Importanza.

La prioritizzazione degli Stakeholder di ForGreen viene condotta attraverso una duplice analisi, di cui la matrice che segue (Figura n. 10) è il risultato complessivo. Ogni Stakeholder primario viene quindi valutato sulla base della propria Influenza (capacità di influenzare l'organizzazione nel raggiungimento dei propri obiettivi) e Dipendenza dall'organizzazione.

La seconda analisi prende invece in considerazione la loro Priorità (capacità di concorrere alla generazione di valore economico e alla crescita del modello) e la loro Importanza, intesa come rappresentatività e capacità di diffondere i valori (meta-economici) del modello e di promuoverne la crescita attraverso la propria diretta esperienza e testimonianza.
Il risultato della prioritizzazione degli Stakeholder primari effettuata attraverso questa duplice modalità, porta ad una mappatura quali-quantitativa delle loro principali caratteristiche ed un indirizzo sulle possibili modalità di coinvolgimento.

- **Tutelarsi**. Questo quadrante ospita gli Stakeholder che è necessario informare e coinvolgere per cogliere in modo tempestivo gli orientamenti che possono influenzare l'organizzazione. Risulta importante assicurare l'equilibrio tra le preoccupazioni degli Stakeholder ad elevata influenza e quelli che sono a loro volta influenzati dalle decisioni.
- **Collaborare.** Questo quadrante ospita gli Stakeholder che è importante coinvolgere, con l'obiettivo di coglierne opinioni, preoccupazioni e aspettative e sviluppare soluzioni di interesse comune.
- **Informare**. Questo quadrante ospita gli Stakeholder ai quali è importante offrire un accesso continuo e semplice a canali generali e specifici di informazione e feedback.
- **Tutelare.** Questo quadrante ospita gli Stakeholder ai quali è necessario garantire un trattamento equo e responsabile, che onori l'etica aziendale, le regolamentazioni, le norme, ed i comportamenti mirati a mantenere la loro soddisfazione.

Figura n. 10

La matrice di materialità

Per ForGreen, l'aggiornamento della matrice di materialità è un processo annuale ed in continua evoluzione che serve per identificare le priorità ambientali, sociali, economiche e finanziarie più rilevanti, coerenti con la nostra strategia di business. L'analisi di materialità richiede che venga preso in considerazione non solo il punto di vista dell'organizzazione, ma anche quello degli Stakeholder e per questo motivo, a partire dal 2020, ForGreen ha avviato il proprio processo di Stakeholder engagement, declinato in questa prima fase sull'Analisi della materialità.

Nel corso dei primi tre anni di indagine (2021-2023) quindi - agli Stakeholder primari mappati nel quadrante "Collaborare", per poi passare a quelli mappati nel quadrante "Tutelare" con l'obiettivo di aumentare l'efficacia dell'indagine grazie ad un sempre più ampio bacino di partecipazione -, è stato richiesto di valutare ognuno dei 24 temi rilevanti di ForGreen su una scala da 1 a 5.

I temi valutati sono poi stati posizionati su una griglia rispetto alle priorità conferite dai diversi soggetti in relazione ai seguenti due driver:

- Priorità per ForGreen (asse orizzontale, contenente i risultati aggregati dell'indagine condotta sulla Direzione aziendale), ovvero quanto i temi definiti rilevanti generano impatto sulla performance economica, sociale e ambientale del nostro modello di business
- Priorità per gli Stakeholder (asse verticale, contenente i risultati aggregati relativi ai soggetti di cui sopra), ovvero quanto i temi definiti rilevanti influsicono sull'opinione che gli Stakeholder hanno di ForGreen e la loro decisione di entrare in relazione con il modello.

Gli Stakeholder coinvolti in questo progetto propedeutico alla creazione della matrice di materialità, sono stati più di 150 nel corso di tre anni e suddivisi nelle seguenti macro categorie: ForGreeners, Partner, Mondo accademico, Associazioni, Fornitori tecnici, Fornitori Marketing, Banche & Finanza, Fornitori IT, Soci WeForGreen.

Inoltre, le priorità attribuite da ogni categoria di Stakeholder è stata ponderata in base alla loro rilevanza per ForGreen (ovvero il loro posizionamento all'interno della matrice di mappatura degli Stakeholder evidenziata a Figura n. 10).

Agli Stakeholder contenuti nel quadrante "Collaborare" è stato attribuito un punteggio pari a 2, a quelli contenuti nel quadrante "Tutelare" un punteggio pari ad 1. Il risultato è una media dei risultati ponderata sull'effettivo peso dello Stakeholder sull'organizzazione.

Tra il 2022 ed il 2023 le attività di coinvolgimento degli Stakeholder non si sono però limitate a questa finalità, confluendo in progetti dallo spiccato valore reputazione e relazionale.

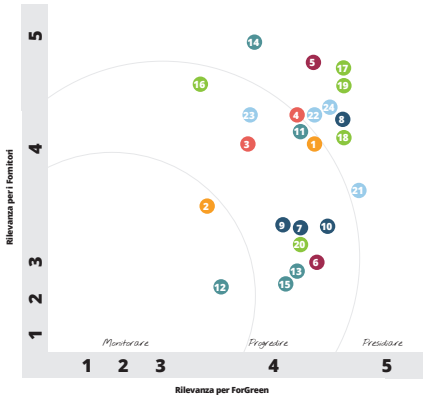
In particolare, nel 2022 alcuni degli Stakeholder mappati all'interno del quadrante "Collaborare" (destinatari dell'indagine sulla materialità di ForGreen nel 2021) sono stati coinvolti nel Focus group propedeutico alla Valutazione di impatto di ForGreen e mediato da un referente della Scuola di Economia Civile. Nello stesso anno è stato avviato il progetto che da allora vede i soci delle cooperative energetiche sviluppate e promosse da ForGreen, raccontare la propria esperienza cooperativa in una serie di video interviste.

Infine, nel corso del 2023 è stato avviato un progetto di raccolta di recensioni attraverso una strumento accreditato, quale Trustpilot, con l'obiettivo di rendere sempre più trasparente la comunicazione e la condivisione di feedback tra la società ed i propri Stakeholder.

A completamento del progetto triennale di coinvolgimento degli Stakeholder, anche nel 2023 l'indagine sulla materialità è stata condotta sui soggetti fin'ora mai coinvolti e facenti parte delle seguenti categorie: Fornitori tecnici, Fornitori Marketing, Banche & Finanza, Fornitori IT. Di seguito riportiamo, come in ogni edizione, il dettaglio dei risultati attribuibili alle singole categorie di Stakeholder intervistate. L'analisi disaggregata di questi risultati, rappresenta per ForGreen un prezioso strumento di indagine sul quale elaborare nuove strategie di coinvolgimento.

Figura n. 11

Fornitori

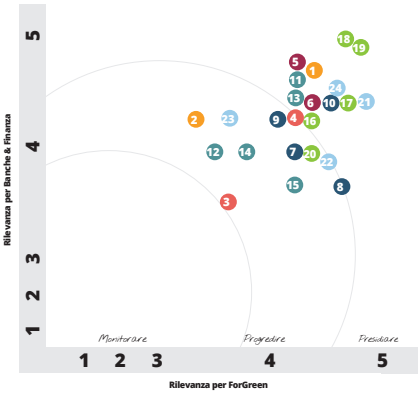


Questa matrice è data dal risultato aggregato delle indagini condotte singolarmente su Fornitori IT, Fornitori Tecnici (gestione impianti fotovoltaici) e Fornitori Marketing. Questi ultimi sono stati inseriti nell'indagine a partire dal 2023 a seguito di una forte spinta alla digitalizzazione dell'azienda. I risultati mostrano come per questo macro gruppo risulti importante l'aspetto ambientale ed innovativo del modello ForGreen, il coinvolgimento e la condivisione degli obiettivi. Sui temi invece legati alla natura del modello aggregativo di produzione e consumo di energia rinnovabile è necessario invece "Progredire" poiché risultati meno rilevanti per gli Stakeholder.

Figura n. 12

Banche e Finanza

Per il macro gruppo di Stakeholder identificato con il nome "Banche e Finanza" (che ogni anno vede l'aggiornamento dei referenti ad opera dell'area aziendale di ForGreen che vi intrattiene dei rapporti operativi) l'aspetto evolutivo più interessante risiede nella maggiore rilevanza attribuita ai temi che afferiscono al Capitale naturale. Negli ultimi anni infatti, l'attezione degli enti finanziari sui temi della sostenibilità si sono molto accentuati e ForGreen intrattiene rapporti con diversi enti finanziari eticamente orientati che quindi danno un notevole peso a questi aspetti. Rimane importante per loro anche il Capitale intellettuale ed il modello di Governance, incentrato sulla trasparenza, l'etica e l'innovazione.



Il completamento di questa indagine ha permesso di giungere ad una sovrapposizione definitiva di tutte le singole matrici frutto dell'indagine sottoposta nel 2021 alle categorie mappate nel quadrante "Collaborare", nel 2022 agli Stakeholder mappati all'interno del quadrante "Tutelare" e nel 2023 ai nuovi Stakeholder inseriti dei medesimi quadranti, ma mai coinvolti nell'indagine prima d'ora. L'unione di queste informazioni ha dato origine alla Matrice di materialità che segue (Figura n. 13), che mette in evidenza la relazione tra la Priorità attribuita dalla Direzione di ForGreen ed i propri collaboratori ai diversi Capitali e la relativa declinazione nei 24 temi rilevanti, e la percezione e l'importanza attribuita a questi stessi temi per avviare e mantenere una solida relazione con ForGreen, da parte degli Stakeholder.

Come risultato del processo di analisi e di valutazione, il perimetro all'interno del quale ogni tema è stato posizionato, fa capo a tre distinte aree di intervento.

Nell'area in basso a sinistra, vicino all'origine della matrice, troviamo l'area Monitorare che solitamente comprende temi che l'organizzazione potrà decidere di sviluppare in futuro per supportare la creazione di valore in aree al momento considerate meno rilevanti, ma che potrebbero mutare in relazione a cambiamenti di contesto. Attualmente nella Matrice di materialità di ForGreen nessun tema rilevante è stato posizionato in questa area.

Nel cerchio successivo, Progredire, vengono posizionati temi sui quali ForGreen svilupperà, ove opportuno, azioni di miglioramento e aggiornamento con l'obiettivo di rispondere efficacemente alle aspettative degli Stakeholder. Infine, nel cerchio più esterno, Presidiare, si trovano temi al centro della capacità di ForGreen di creare valore. Questi rivestono un ruolo primario nella strategia aziendale in quanto prioritari per l'organizzazione e percepiti come importanti anche dagli Stakeholder.

Questa matrice è il frutto di tre anni di indagine svolta su più di 150 Stakeholder coinvolti nel questionario sulla rilevanza attribuita ai temi materiali per ForGreen.

La sovrapposizione dei diversi risultati ha confermato un andamento temporale coerente con gli impegni presi da ForGreen in termini di posizionamento, coinvolgimento dei propri interlocutori e raggiungimento dei propri obiettivi aziendali.

Per gli Stakeholder si confermano infatti "materiali" i temi afferenti al Capitale natutale, quale tratto distintivo del modello ForGreen ed il Capitale manifatturiero (percepito maggiormente come modello organizzativo). Negli anni si sono poi consolidate anche le posizioni dei temi relativi al Capitale intellettuale, il Capitale umano e relazionale e la Governance.

La matrice di materialità di ForGreen, relativa al periodo di analisi che va dal 2021 al 2023, conferma i seguenti temi rilevanti:

1. Sostenibilità economica del business
4. Informatizzazione ed automazione dei processi
5. Innovazione dei prodotti
6. Modelli aggregativi di produzione e consumo
7. Formazione e crescita professionale
11. Educazione ambientale ed energetica
9. Salute e sicurezza sul lavoro
10. Lotta alla discriminazione
13. Coinvolgimento dei soggetti appartenenti alle Community
17. Incremento di energia da fonte rinnovabile
18. Riduzione della CO2
19. Contrasto al cambiamento climatico
20. Certificazione e tracciabilità dell'energia rinnovabile
21. Condotta Etica
22. Condivisione e chiarezza degli obiettivi
23. Ricerca di nuovi modelli di business e partner
24.Propensione all'innovazione

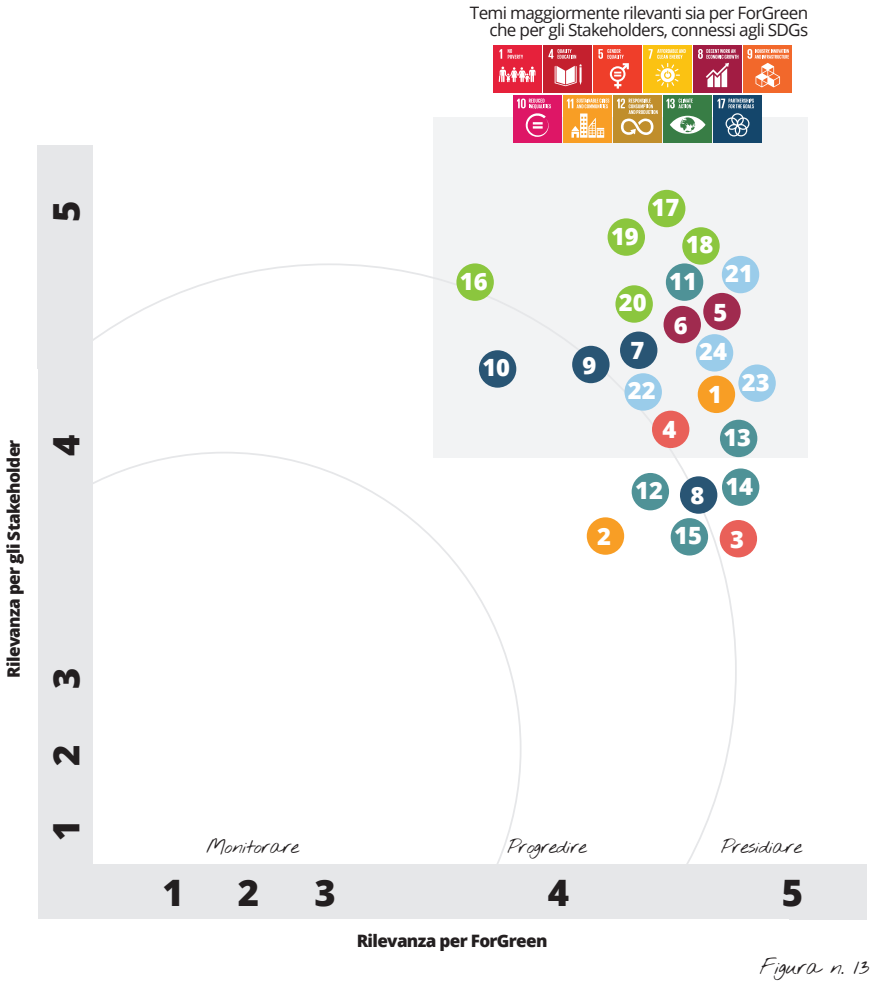


Figura n. 13

I nostri valori

Sostenibilità

È un percorso in divenire. Nasce dalla coerenza fra la propria missione e le proprie azioni. Si costruisce con passione, consapevolezza e partecipazione. Consente di raggiungere i propri obiettivi rispettando equilibri ambientali, economici e sociali.

Condivisione

È il mezzo attraverso il quale si possono vincere le grandi sfide e raggiungere i grandi risultati. Desideriamo che la partecipazione, il coinvolgimento e la diffusione di una cultura volta alla sostenibilità, diventino patrimonio da condividere.

Etica

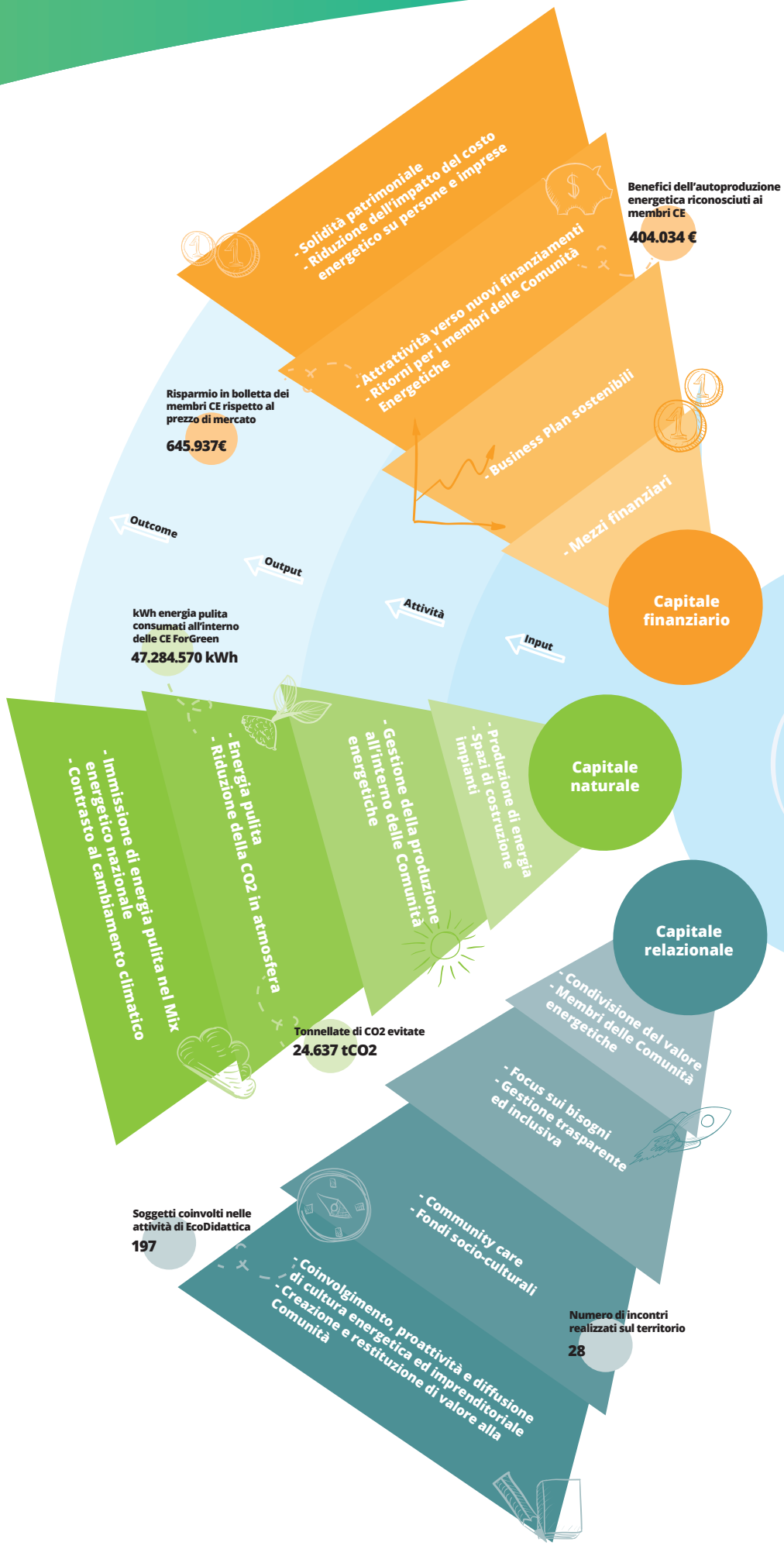
È il valore che spinge a migliorare. ForGreen sviluppa la propria impresa in modo trasparente e rispettoso delle persone con cui crea relazioni. Permette di trasferire in maniera diffusa i vantaggi del modello e promuovere lo sviluppo del territorio.

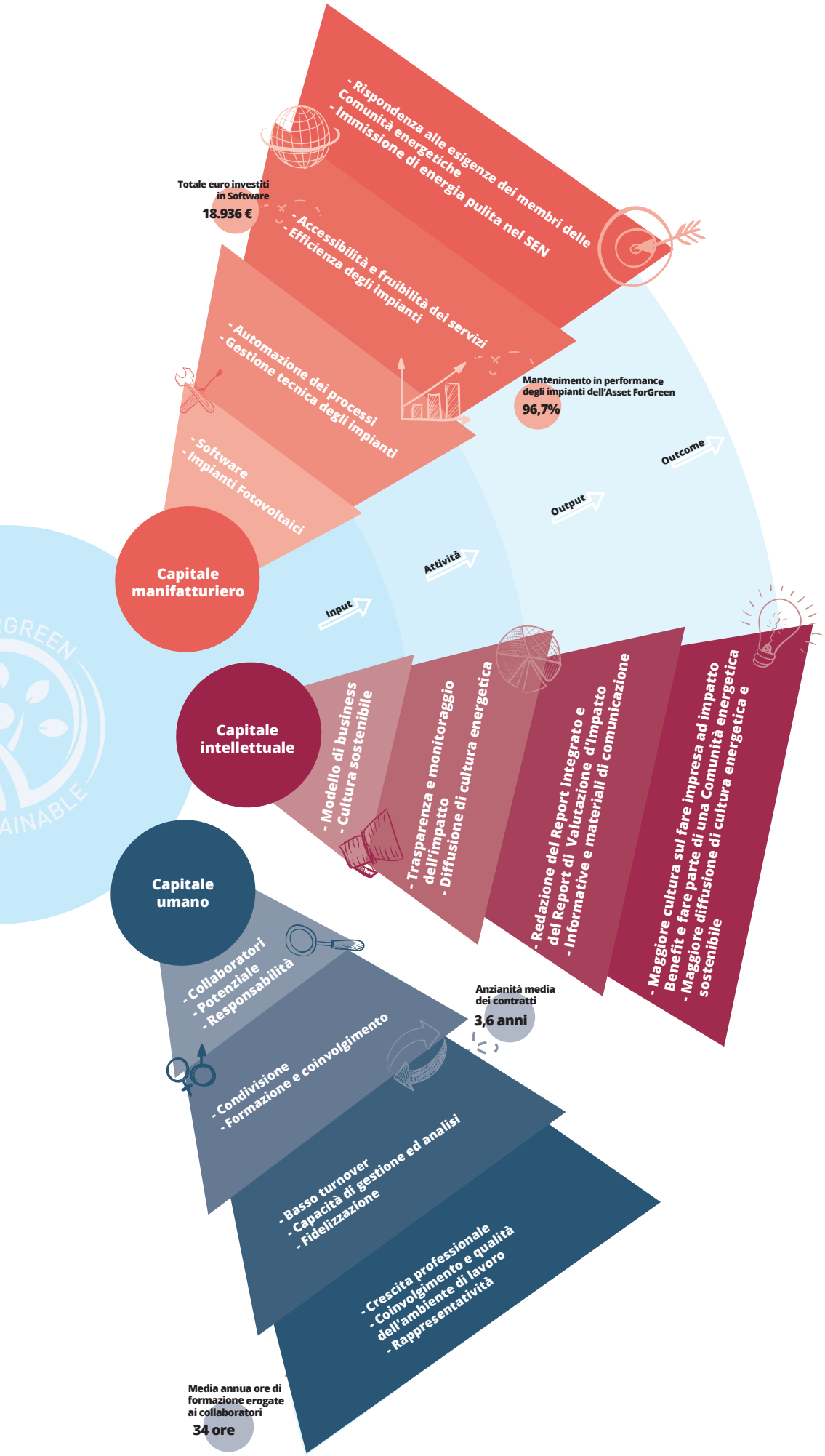
Innovazione

È la visione che permette di guardare all'energia come un veicolo e non come un obiettivo. I progetti di ForGreen mirano a creare uno stile di vita sostenibile, fatto di scelte e comportamenti virtuosi. L'energia è il mezzo per crescere in questa direzione.

In ForGreen ci sono quattro valori che guidano lo sviluppo e le attività all'interno del modello d'impresa: la sostenibilità nel "fare" creando impatti positivi sull'ambiente e le persone, l'etica che caratterizza le relazioni, la condivisione delle idee e dei benefici generati e l'innovazione che spinge l'azienda a fare sempre meglio.

Il processo di creazione del valore di ForGreen

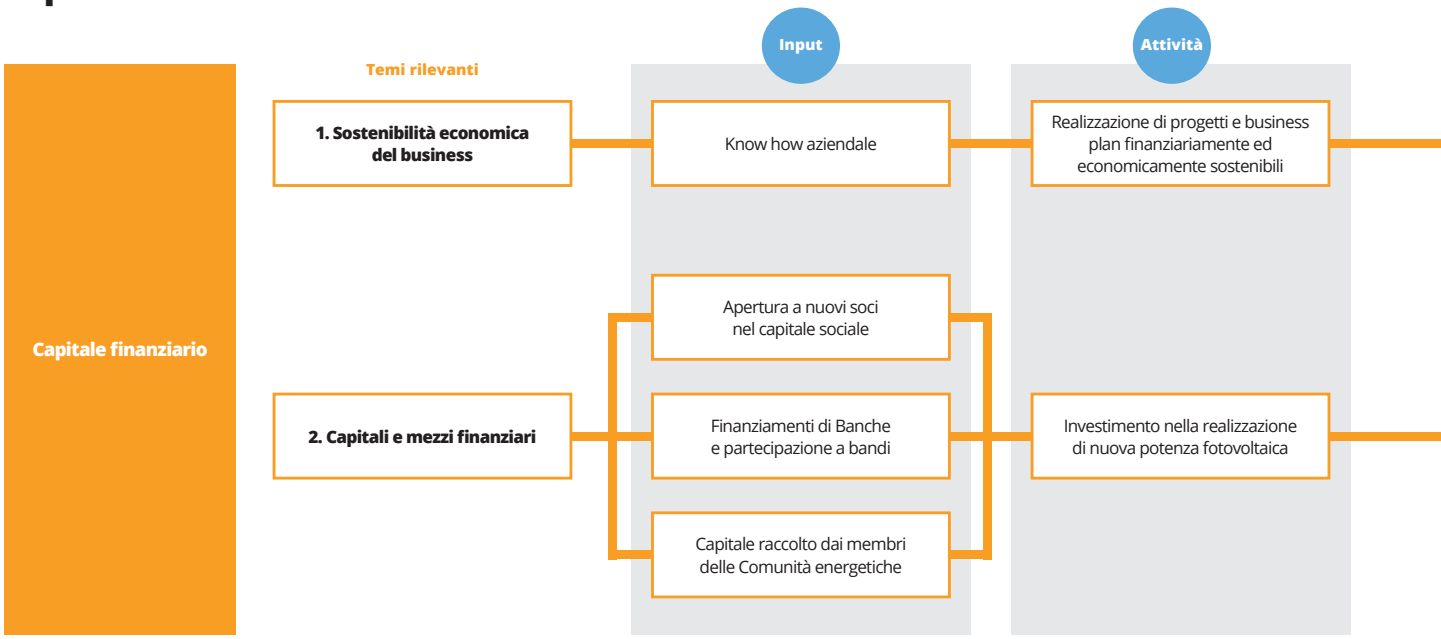




forgreen GROUP
The Green Generation Company

Figura n. 14

Capitale finanziario



Il Capitale finanziario in ForGreen si declina nella capacità del modello di sostenersi economicamente nel lungo periodo, nella sua attrattività nei confronti di capitali e mezzi finanziari esterni e nella capacità di creare valore economico sostenibile per tutti gli Stakeholder che partecipano al nostro modello di business. Lo sviluppo di Comunità energetiche e modelli di sostenibilità dotati di Business Plan sostenibili, sia da un punto di vista economico che finanziario, riesce ad attrarre nuovi finanziamenti sia da parte di Istituti di credito eticamente orientati (Coopfond, Banca Etica e Sefea Impact), che dai membri delle stesse Comunità energetiche, consolidando e rendendo profittevoli sia i progetti storici che quelli più recenti.

Impatto generato

Riduzione dei costi energetici per i membri delle Comunità energetiche, grazie ai ritorni economici dei progetti di autoproduzione

Grazie alla solidità patrimoniale del modello, dal 2011 ForGreen garantisce e conferma un ritorno annuale ai membri delle proprie Comunità energetiche. Questo ritorno economico che riesce a ridurre l'impatto dei costi energetici che gravano su famiglie, persone e imprese che hanno scelto di aderire nella veste di prosumers, si trasforma in una vera e propria riduzione del costo delle bollette.

Per garantire questo impatto, ogni anno ForGreen definisce il prezzo più conveniente per i propri clienti, sostenendoli nella spesa per la loro energia (**11**), e lo fa sia in periodi di mercato ordinario che in periodi di mercato straordinario come il 2022, anno in cui il mercato energetico ha registrato aumenti record delle materie prime legate all'energia.

Gli indicatori di output e outcome del Capitale finanziario misurano la ricaduta economica delle attività di ForGreen sui diversi Stakeholder che partecipano alla sua creazione. Tali indicatori si concentrano in particolare sulla redistribuzione del valore generato da ForGreen. La raccolta diffusa di capitale fornito dai membri delle Comunità energetiche e dagli enti finanziari eticamente orientati che sostengono il modello (**15**), consentono di investire nella realizzazione di impianti di produzione energetica rinnovabile. Questi investimenti nel 2022 hanno superato i 19 milioni di euro consentendo la realizzazione di 7 MW di impianti. La produzione di energia di questi asset genera un valore economico che viene redistribuito sui soggetti che hanno investito nei progetti e si riversa nella Comunità.

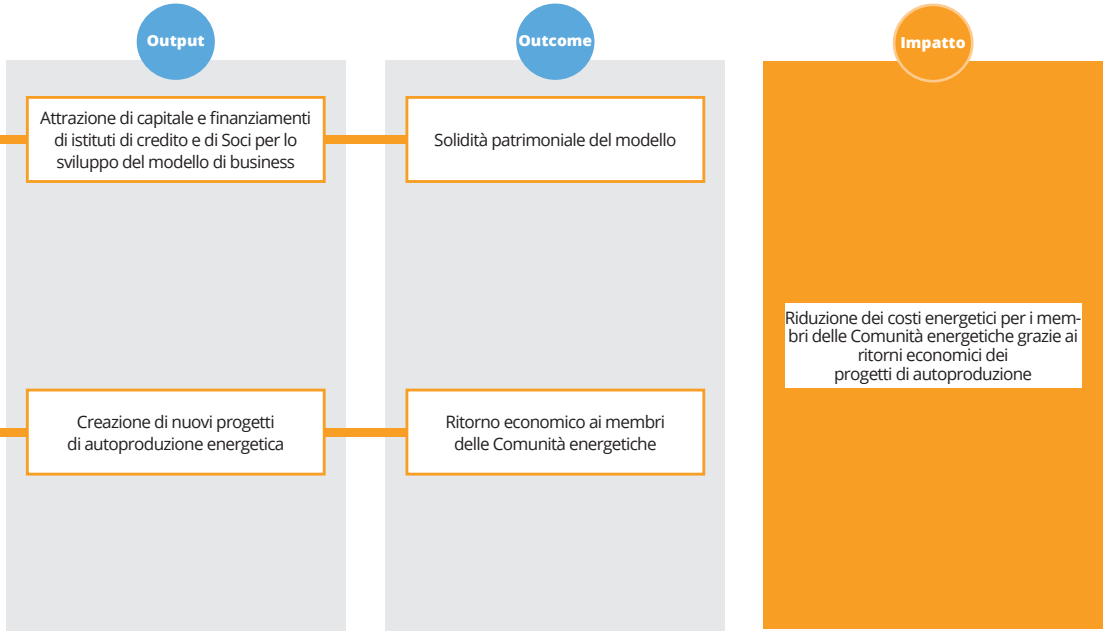


Tabella n. 2

Indicatori di Output & Outcome	2020	2021	2022
Valore aggiunto generato	1.092.323 €	1.436.422 €	2.476.169 €
di cui ridistribuito a dipendenti, collaboratori e amministratori	53,39%	50,80%	39,31%
di cui ridistribuito a fornitori per la gestione della struttura	47,44%	38,07%	30,55%
di cui ridistribuito alle Pubbliche Amministrazioni	0,53%	2,12%	10,16%
di cui ridistribuito a community e Associazioni	0,69%	0,54%	8,32%
di cui ridistribuito a Banche e capitali di terzi	5,13%	5,44%	3,24%
Capitale raccolto dai membri delle Comunità energetiche	148.100 €	632.000 €	1.280.000 €
Nuovi mezzi finanziari	1.100.00 €	500.000 €	-
Benefici riconosciuti ai membri delle Comunità energetiche	347.808 €	594.952 €	1.100.429 €

Nell'anno della crisi energetica, ForGreen ha voluto sostenere i membri delle proprie Comunità energetiche attraverso la definizione di un prezzo fisso in bolletta che oltre ai benefici dell'autoproduzione (riconosciuti annualmente a seguito dell'approvazione del bilancio e che da soli hanno coperto più del 77% della loro spesa energetica) andasse ad alleggerire il peso della bolletta in un anno di mercato così complesso. Grazie a questa operazione i membri dell'Comunità energetiche di ForGreen hanno risparmiato più di 640.000 € rispetto al prezzo di mercato dell'energia elettrica.

Indicatori dell'Economia Civile

Comunità e sussidiarietà circolare

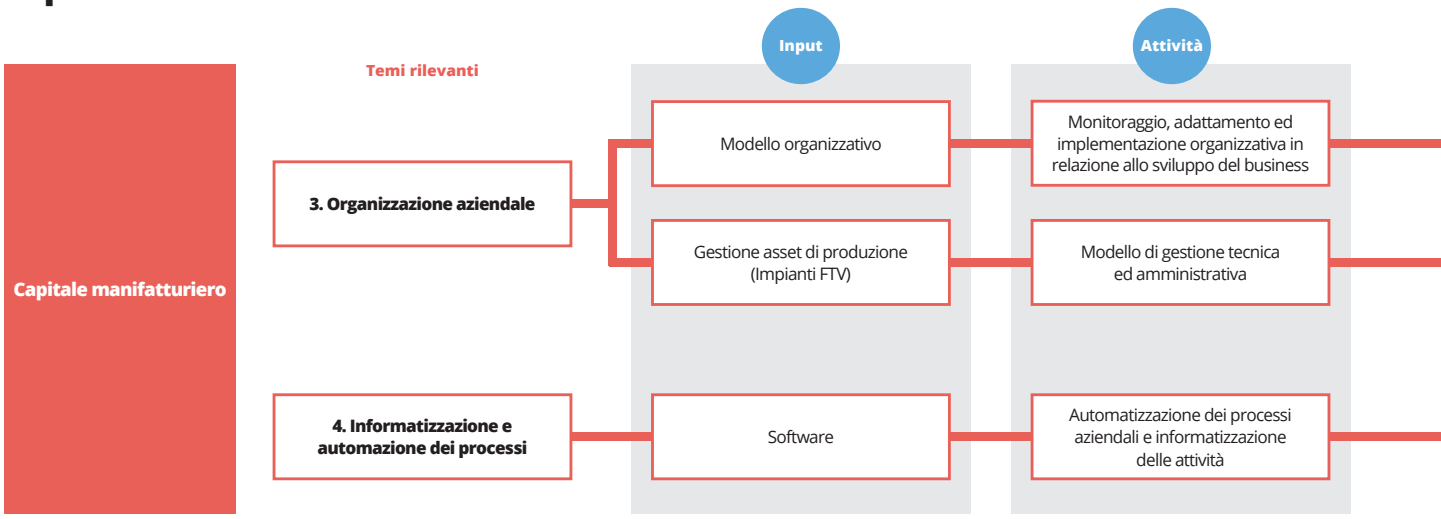
15. Investimenti in green/social bond e uso di finanza etica

Beni relazionali e felicità

11. Atteggiamento di cura e relazioni positive con il cliente/utente

Scopri a *pagina 49* come passiamo **Dalle parole ai fatti**

Capitale manifatturiero



Organizzazione aziendale

Attraverso il costante monitoraggio delle esigenze del mercato e delle communities alle quali ForGreen offre i propri servizi, la struttura organizzativa ed il modello proposto riescono ad adattarsi in relazione alle esigenze di sviluppo del business. Sinonimo di fluidità e capacità adattiva al contesto di riferimento, questa caratteristica induce e conferisce responsabilità e consapevolezza del proprio ruolo e degli impatti generati, in ogni membro del team ForGreen, oltre che maggiore efficienza nella produzione di servizi e prodotti, che genera soddisfazione dei membri delle Comunità energetiche e raggiungimento degli obiettivi previsti.

ForGreen si occupa inoltre della gestione tecnica (Operation & Maintenance, O&M) ed amministrativa degli impianti fotovoltaici dai quali ritira energia pulita che poi fornisce a tutti i membri delle Comunità energetiche con la certificazione EKOenergy, poichè una buona gestione ne garantisce l'efficienza ed il mantenimento dei valori di produzione previsti. La scelta dei materiali e delle strumentazioni necessarie alla realizzazione degli impianti, selezionati secondo criteri etici e di sostenibilità (**1**) consente a ForGreen di avere il controllo diretto sulla propria filiera di approvvigionamento e garantire ai membri delle proprie Comunità energiche una catena di fornitura in linea con i principi dell'azienda.

Informatizzazione ed automazione dei processi

Infine l'automatizzazione dei processi aziendali, la digitalizzazione dei servizi e delle attività (**22**), garantiscono una sempre maggiore accessibilità e fruibilità dei prodotti e servizi offerti da ForGreen ai membri delle proprie Comunità energetiche.

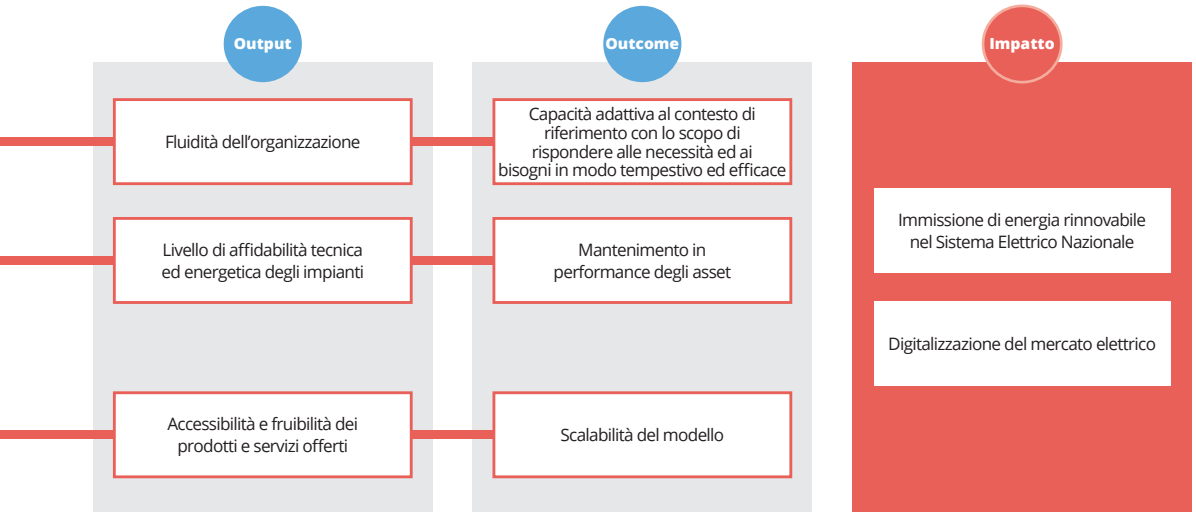
Impatto generato

Immissione di energia rinnovabile nel Sistema elettrico nazionale

Il mantenimento in performance degli asset di produzione energetica gestiti da ForGreen consente anche di produrre un maggiore quantitativo di energia rinnovabile. Questa viene immessa nel Sistema elettrico nazionale ed ogni anno ne alimenta la percentuale di energia prodotta da fonte rinnovabile.

Digitalizzazione del mercato elettrico

L'investimento in processi di automatizzazione e software (**13**) capaci di rendere più accessibili i servizi e prodotti offerti da ForGreen, rientra nel più ampio obiettivo di contribuire a rendere più digitalizzato il mercato elettrico, favorendo la trasparenza, l'immediata fruibilità delle informazioni relative alle proprie utenze, ma soprattutto ai propri flussi energetici ed in questo modo lo sviluppo della figura del prosumer.



Attraverso l'impiego di sistemi e Software incentrati sulla relazionalità delle informazioni (CRM), il servizio di supporto, gestione e assistenza nei confronti dei Clienti, consente una sempre maggiore scalabilità e riproducibilità del modello, adattandolo ai vari contesti in cui si inserisce.

Tabella n. 3

Indicatori di Output	2020	2021	2022
€ investiti in strumenti informatici / software (progres.)	248.135 €	261.322 €	280.258 €
% utili non distribuiti e reinvestiti in R&S e ICT	-	31,40%	52,25%
Mantenimenti in performance degli impianti dell'asset	95%	96%	96,70%

Gli indicatori del Capitale manifatturiero ci forniscono un'indicazione sull'indirizzo di ForGreen in termini di informatizzazione ed automatizzazione dei processi. Riteniamo infatti che questi aspetti concorrano a rendere ogni attività più efficiente e di conseguenza a poter fornire servizi e prodotti che rispondano sempre di più alle esigenze del mercato e dei membri delle nostre Comunità energetiche.

I primi due indicatori sono riferiti alle risorse investite in software informatici ed alla percentuale di utili non distribuiti e reinvestiti in R&S e ICT. Il senso è quello di stimolare le capacità di resilienza futura dell'organizzazione, o la sua capacità innovazione. I progetti di sviluppo informatico sono attuati nel corso di più anni e per questo motivo abbiamo ritenuto più significativo indicarne il valore progressivo alla data di riferimento.

Del capitale manifatturiero fanno infine parte anche gli impianti che ForGreen gestisce da un punto di vista tecnico e amministrativo per garantirne la massima efficienza produttiva. Dal 2020 ForGreen ne misura il mantenimento in performance attraverso la misurazione del rapporto tra le ore di potenziale produzione e le ore di effettiva produzione degli impianti fotovoltaici, espresso in percentuale.

Indicatori dell'Economia Civile

Beni comuni

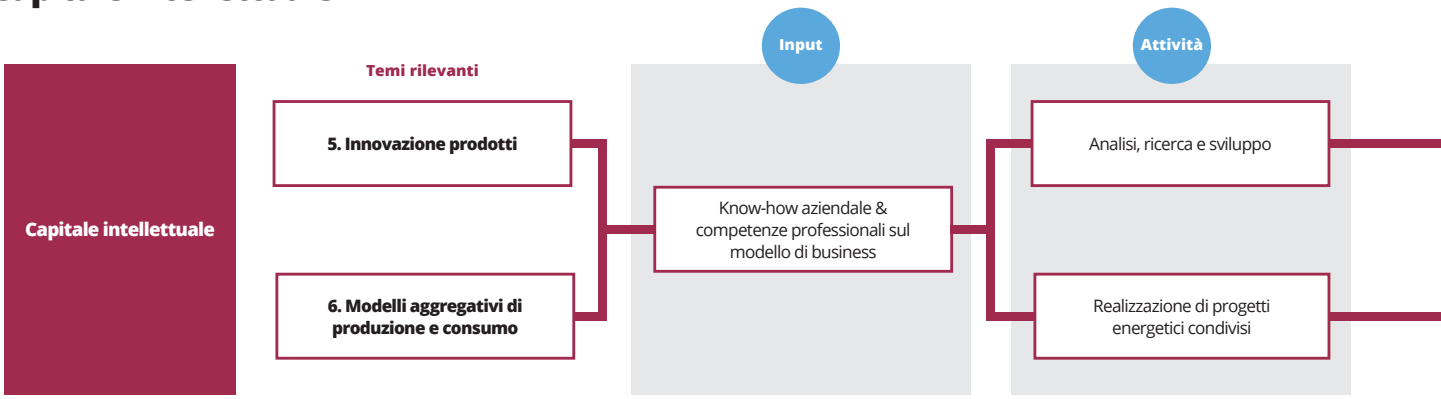
- **1**. Utilizzo di materiali sostenibili (e tracciati) negli input dell'attività produttiva

Comunità e sussidiarietà circolare

- **13**. Utili (non distribuiti) re-investiti in ricerca e sviluppo
- **22**. Tecnologie per la creazione di prodotti innovativi per il bene comune

Scopri a *pagina 50* come passiamo **Dalle parole ai fatti**

Capitale intellettuale



Innovazione e creazione di modelli aggregativi di produzione e consumo

Il capitale intellettuale in ForGreen si declina nella capacità dell'organizzazione di sviluppare modelli energetici aggregativi di produzione e consumo, altamente innovativi, rispondenti alle richieste di un mercato sempre più attento alla sostenibilità e capaci di favorire la transizione energetica e la consapevolezza del modello da parte dei membri delle Comunità energetiche.

Il know-how aziendale e le competenze professionali specifiche, costantemente stimolate con l'obiettivo di rendere il modello ed i servizi offerti sempre più corrispondenti alle esigenze dei membri delle Comunità energetiche, permettono quindi di dedicarsi da una parte alla realizzazione di progetti energetici partecipativi e dall'altra all'analisi, alla ricerca e allo sviluppo di prodotti e servizi capaci di contribuire alla crescita e alla diffusione di conoscenza sul modello, sia internamente che esternamente.

Un grande stimolo è dato dalla redazione del Report di Valutazione d'impatto (**20**) che ForGreen è chiamata a redigere annualmente in qualità di Società Benefit e dalla presenza di figure professionali concentrate sulla creazione di bene comune (**14**) e sul miglioramento delle strategie di coinvolgimento dei portatori di interesse (Stakeholder).

Molto impegno è dedicato alla creazione di strumenti che, favorendo la fruizione autonoma delle informazioni relative alla propria posizione di membro di una Comunità energetica, contribuiscano a creare maggiore cultura energetica e sostenibile sul territorio di riferimento.

Impatto generato

Cambio di paradigma per favorire lo sviluppo della figura del prosumer

Il cambio di paradigma in cui ForGreen si impegna costantemente prende origine dalla sua volontà di diffondere il modello di Comunità energetiche, aumentando la consapevolezza di chi ne fa già parte, e creare cultura sulla possibilità di fare impresa ad impatto Benefit. Questo obiettivo consente la creazione di un tessuto imprenditoriale in cui la cultura energetica dei membri delle Comunità energetiche è fortemente stimolata da strumenti messi a disposizione dall'azienda per incoraggiare la fruizione autonoma di informazioni e la conoscenza del modello energetico di cui si è parte attiva. In questo modo nasce il prosumer, un soggetto coinvolto nella propria filiera energetica ed inserito in un contesto che favorisce la cooperazione, ovvero l'agire con un fine comune.

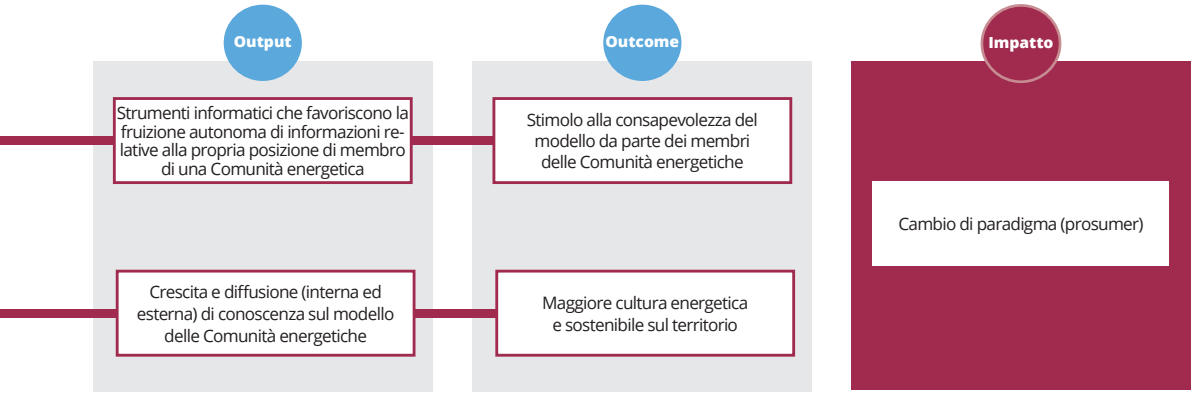


Tabella n. 4

Indicatori di Output	2020	2021	2022
Clienti totali	1.961	2.341	2.766
di cui membri delle Comunità energetiche dedicate alle Persone	650	725	1.256
di cui membri delle Comunità energetiche dedicate alle Imprese	1.311	1.616	1.510

Il migliore indicatore capace di misurare l'efficacia delle attività che mirano ad accrescere il capitale intellettuale di ForGreen è senz'altro la dimensione delle Comunità energetiche composte di persone ed imprese che partecipano attivamente ad un modello di Comunità energetica creato ed alimentato con l'obiettivo di diffondere un nuovo paradigma energetico.

Indicatori dell'Economia Civile

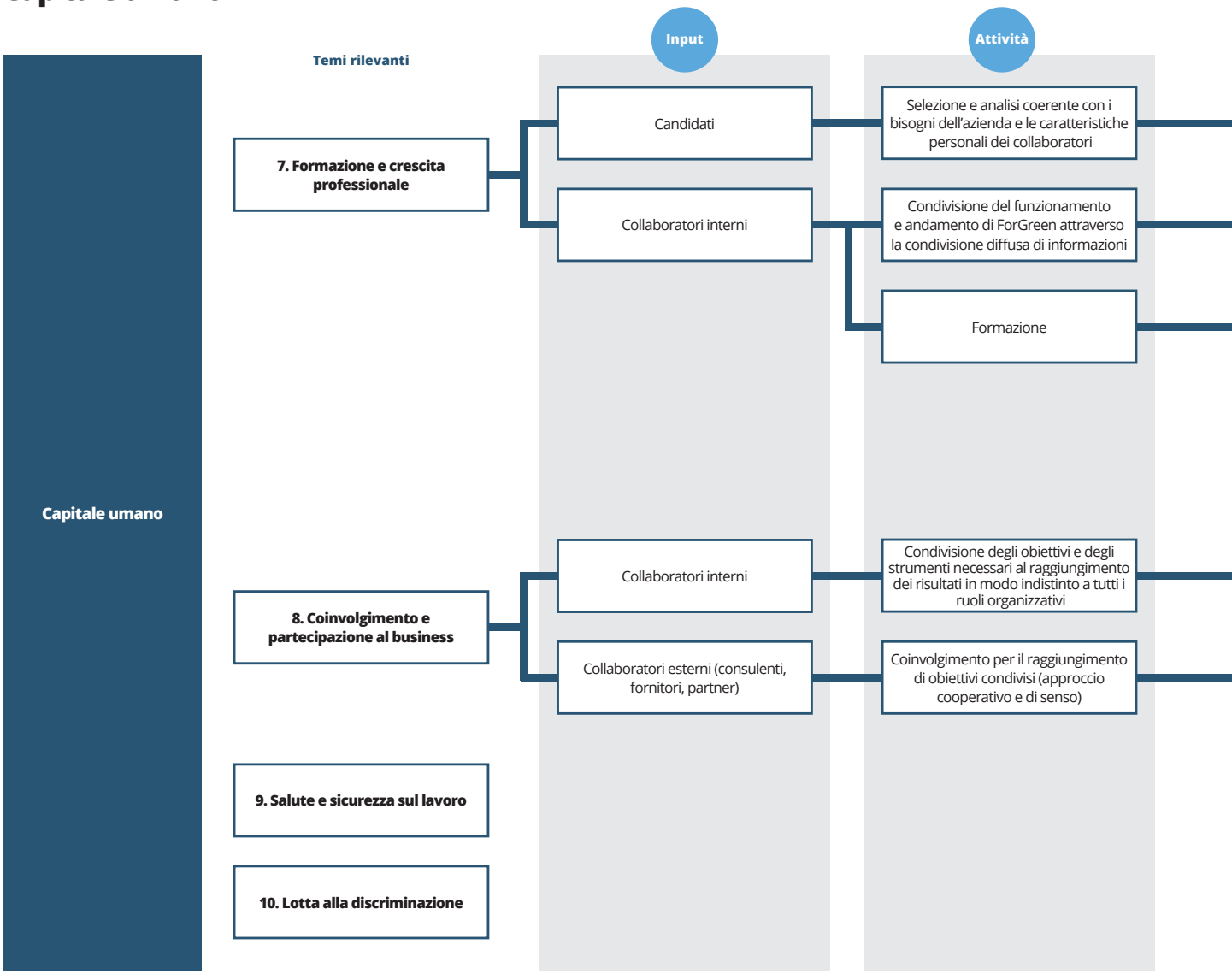
Comunità e sussidiarietà circolare

- **14**. Presenza di figure coinvolte per il bene comune/sviluppo sostenibile
- **20**. Presenza di strumento di valutazione di impatto o altre rendicontazioni non finanziarie

Scopri a *pagina 50* come passiamo **Dalle parole ai fatti**

Figura n. 15

Capitale umano



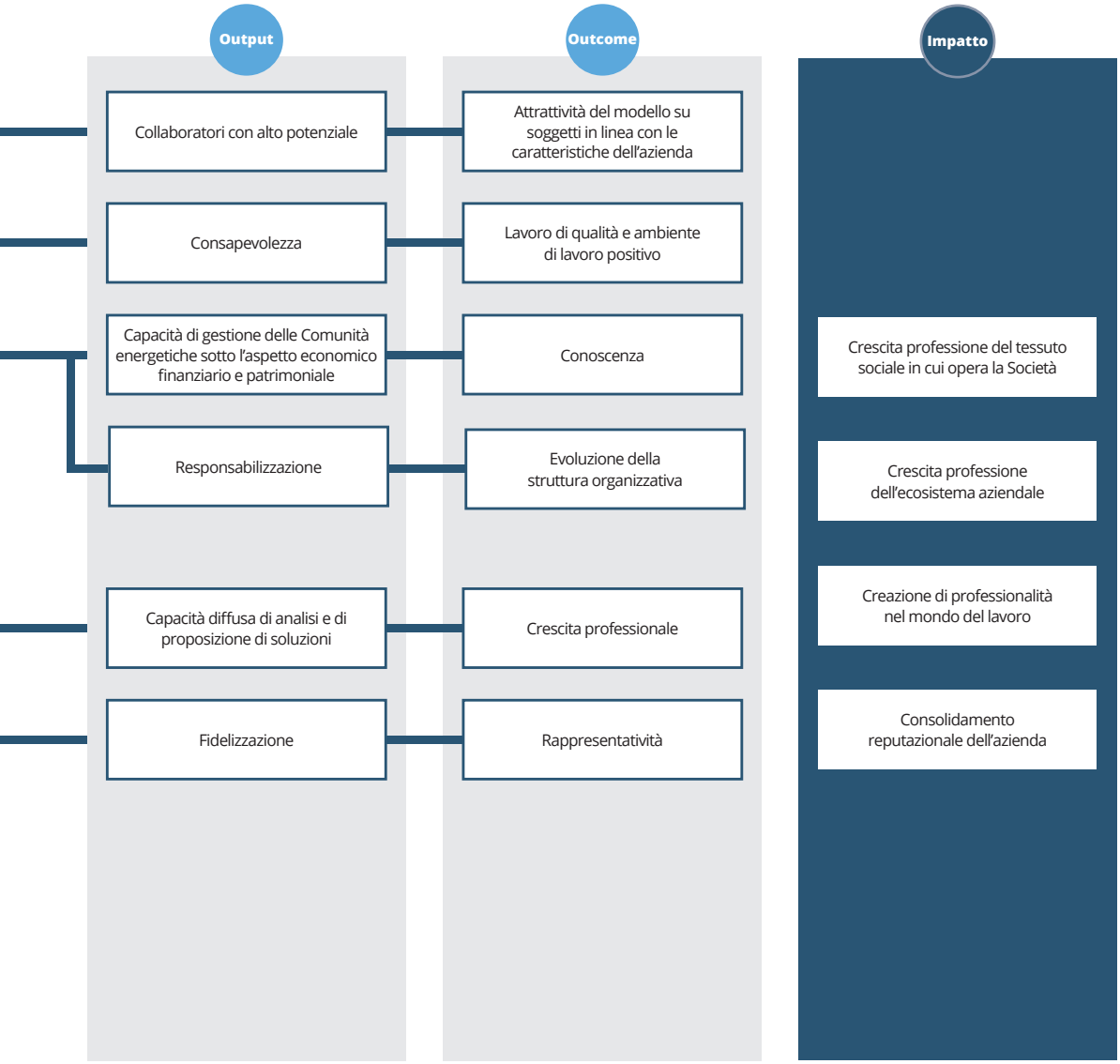
Formazione e crescita professionale

ForGreen seleziona i propri collaboratori in modo coerente rispetto alle loro caratteristiche valoriali ed ai bisogni organizzativi della Società. Queste attenzioni rendono l'organizzazione attrattiva nei confronti del mercato del lavoro, generano un ambiente lavorativo più dinamico e stimolante, permettendo a ForGreen di capitalizzare i propri investimenti in Risorse Umane, grazie al basso turnover e la crescita professionale del tessuto sociale in cui opera.

Attraverso gli incontri settimanali ed il dialogo costante con la Direzione ed i responsabili del Coordinamento fra aree (**8**), i collaboratori condividono e comprendono il funzionamento e l'andamento del modello ForGreen e l'importanza attribuita dall'azienda alla responsabilità ambientale e sociale (**10**). Questo permette l'accrescimento di consapevolezza nei confronti del proprio ruolo all'interno dell'organizzazione e l'accrescimento della capacità di ognuno di analizzare il contesto e proporre soluzioni ed innovazione. Il tutto in un ambiente in cui ogni collaboratore si sente coinvolto e pertanto fortemente motivato e collaborativo (**4**).

Coinvolgimento e partecipazione al business

Anche fornitori, partner e consulenti vengono coinvolti per il raggiungimento di obiettivi condivisi, attraverso



un approccio cooperativo che trasformi ogni rapporto in una vera e propria collaborazione. Questo approccio genera fidelizzazione, attaccamento al modello ed una maggiore rappresentatività che deriva dall'essere orgogliosi di collaborare con una realtà con la quale si condividono valori e obiettivi. Il modello che ForGreen mira ad implementare è quello della Community trasversale, in cui l'ente o l'impresa con cui stringe una Partnership sceglie di consumare energia 100% rinnovabile e a cascata promuove questa scelta a tutti i propri Stakeholder.

Salute, sicurezza e lotta alla discriminazione

In tutta la filiera sono infine garantite salute e sicurezza sul lavoro e lotta alla discriminazione, attraverso condizioni di impiego chiare e trasparenti, corsi sulla sicurezza, primo soccorso e anti-incendio e valorizzazione della professionalità, senza distinzione di genere o razza. I ForGreeners (senza distinzione di genere) sono protetti da molestie nell'ambiente di lavoro,

Indicatori dell'Economia Civile

Beni relazionali e felicità

- **4.** Formazione e centralità della persona
- **8.** Presenza di meccanismi orizzontali e/o trasversali alle funzioni/divisioni
- **10.** Comunicazione delle attività di responsabilità socio-ambientale, verso gli stakeholder interni

inclusi abusi e minacce di tipo verbale, sessuale e psicologico. I Clienti, scegliendo di consumare energia 100% rinnovabile hanno la possibilità di apporre sui propri prodotti il logo Be ForGreen Be Sustainable, per il quale è richiesta la sottoscrizione della Disciplinare d'uso Be ForGreen Be Sustainable. Questa richiede la non violazione dei Diritti Umani e il rispetto dell'Ambiente e del Lavoro nell'operato di ognuna di queste realtà imprenditoriali. Anche ai Fornitori è richiesto il rispetto dei Diritti umani e dell'etica nel lavoro all'interno della propria filiera (**27**), attraverso la sottoscrizione del protocollo per la fornitura dei servizi e prodotti erogati a ForGreen e per suo conto. Inoltre ogni fornitore (impegnato in particolare nell'erogazione di servizi a supporto della gestione tecnica degli impianti delle Comunità energetiche di ForGreen) viene selezionato anche in base alla propria localizzazione geografica per poter effettuare servizi sul proprio territorio. Dei Fornitori fanno parte anche i membri delle Comunità energetiche proprietari di impianti fotovoltaici, da cui ForGreen ritira l'energia pulita, valorizzando la produzione locale e a "km 0".

Impatto generato

Crescita professione dell'ecosistema aziendale e del tessuto sociale in cui opera la Società

La formazione, il coinvolgimento attivo, l'accompagnamento alla presa di responsabilità e decisione, la cura nelle relazioni e la trasparenza, sono aspetti che favoriscono lo sviluppo di spiccate doti professionali che i collaboratori di ForGreen investono nello sviluppo dell'azienda ma anche nella loro vita privata, portandole a servizio della propria Comunità di appartenenza.

Creazione di professionalità nel mondo del lavoro

I collaboratori di ForGreen vengono stimolati a sviluppare una profonda conoscenza di tutti gli aspetti inerenti la vita societaria ed il settore di riferimento in cui l'azienda si inserisce, e vengono accompagnati nella gestione ottimale delle relazioni e delle potenziali criticità. Questa conoscenza diffusa, sia in termini di hard che di soft skills, crea un livello di professionalità che viene messo a patrimonio del mondo del lavoro, soprattutto nel caso in cui un collaboratore decida di cambiare azienda portando questa ricchezza nell'esperienza successiva.

Consolidamento reputazionale dell'azienda

Collaboratori formati, motivati e professionali rappresentano il cardine della reputazione di un'azienda e contribuiscono a rafforzarne il ruolo all'interno della Comunità. Il modello ForGreen, per via delle proprie caratteristiche fortemente partecipative e relazionali, non riuscirebbe a concorrere alla transizione energetica se non fosse animato da persone capaci di consolidarne la posizione attraverso la fiducia trasmessa e la costante cura delle relazioni.

Tabella n. 5

Indicatori di Output	2020	2021	2022
Numero di lavoratori dipendenti	13	16	17
di cui uomini	45%	38,46%	53%
di cui donne	55%	61,56%	47%
Età media dei lavoratori	30,15	32,5	33
Anzianità media dei contratti (espressa in anni)	2,65	2,7	3,6
Numero di nuove assunzioni	6	2	4
Numero di rapporti cessati	0	0	2
Totale delle ore di formazione erogate nel corso dell'anno	-	546	680
Investimenti per la centralità della persona	-	-	19.386 €

L'obiettivo di ForGreen è la crescita professionale e umana delle sue persone, attraverso politiche di formazione trasversali e di coinvolgimento sugli obiettivi strategici e gestionali della Società, garantendo la salute psico-fisica e l'integrazione di tutte le risorse umane (**34**). Sono infatti le Persone di ForGreen a renderla una Società capace di generare valore per gli Stakeholder, il territorio e per il modello stesso.

Il monitoraggio dei valori evidenziati nella Tabella n. 5 riflette la nostra attenzione nei confronti del capitale umano e la nostra capacità di stringere rapporti professionali equilibrati e duraturi nel tempo. L'età media del personale evidenzia l'impegno e la volontà di ForGreen nel puntare sulla crescita (professionale, culturale e valoriale) delle proprie persone (**32**). Inoltre nel corso degli anni si è posta sempre maggiore attenzione al tema della formazione (sia interna che esterna) con l'obiettivo di accrescere le competenze e potenziare le attitudini dei ForGreeners, migliorandone la consapevolezza e la professionalità.

Nel 2022 ForGreen ha anche avviato il suo primo progetto strutturato di welfare aziendale, incentrato principalmente nel sostegno economico ai propri collaboratori attraverso la consegna di buoni pasto mensili, conferiti a tutti, senza distinzione di ruolo o anzianità aziendale.

Indicatori dell'Economia Civile

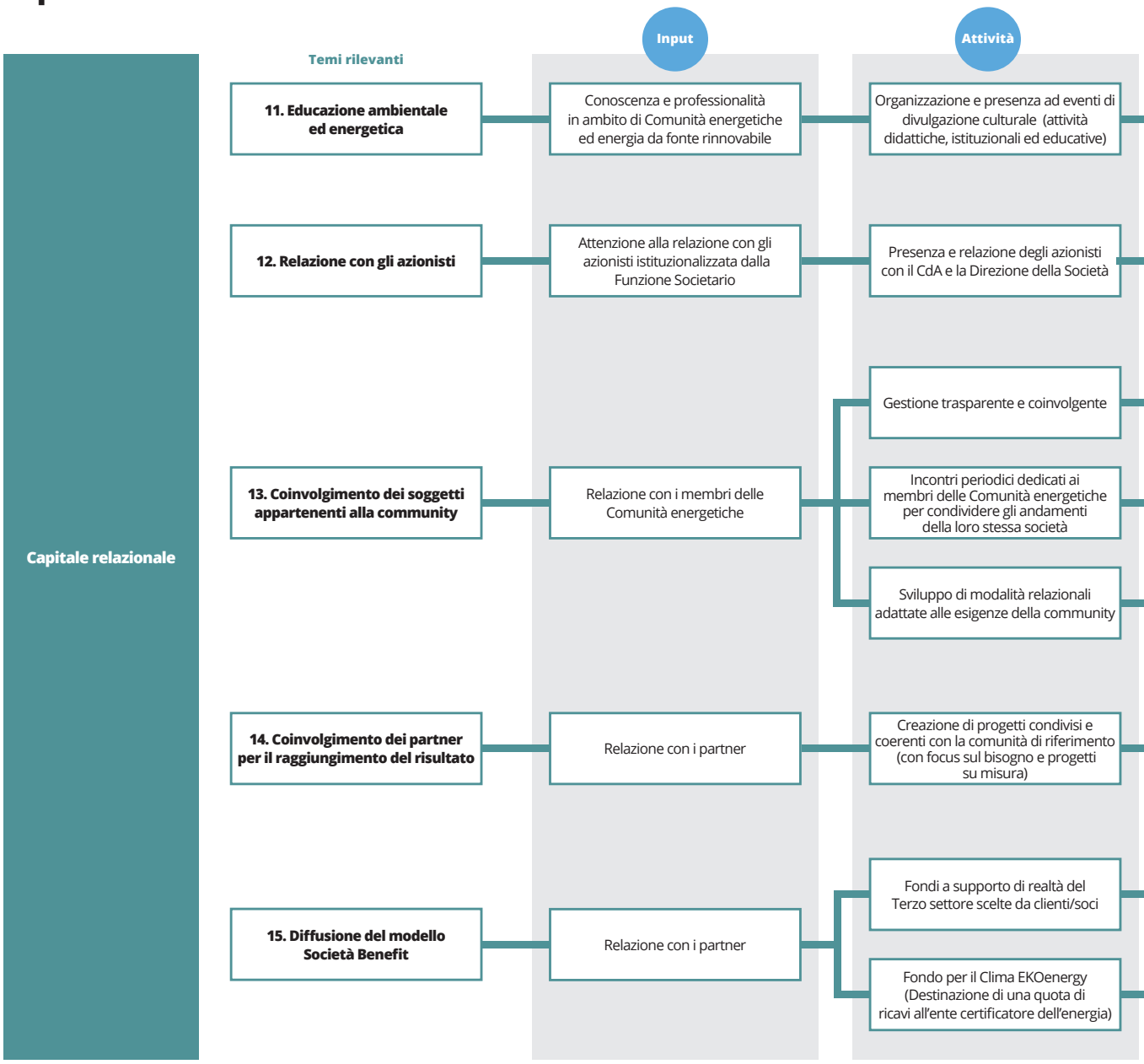
Dono, gratuità meritorietà

- **27**. Selezione fornitori in base a criteri dell'Economia Civile
- **32**. Investimenti per i giovani
- **34**. Parità di genere nelle assunzioni

Scopri a *pagina 51* come passiamo **Dalle parole ai fatti**

Figura n. 16

Capitale relazionale



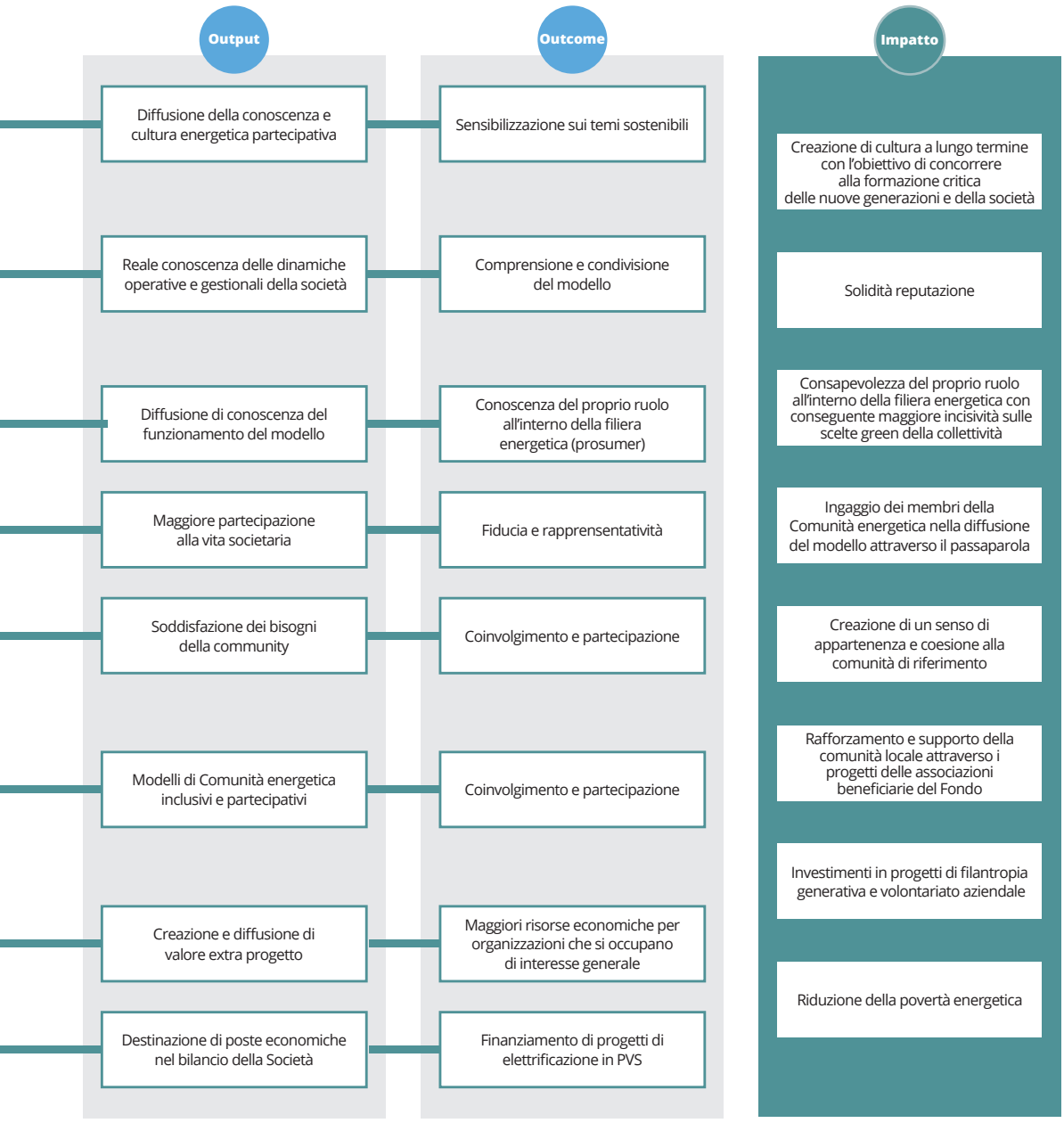
Il capitale relazionale si declina nella volontà di investire ed incidere positivamente su un'educazione sostenibile ed energetica più diffusa ed inclusiva, nella relazione valoriale con gli azionisti, il coinvolgimento di tutti i soggetti appartenenti alle Comunità energetiche e dei partner per il raggiungimento dei risultati, e la diffusione del modello Società Benefit.

Educazione ambientale ed energetica

La conoscenza e la professionalità in ambito di gestione e diffusione del modello di Comunità energetiche di tutto il team ForGreen, consente di diffondere nel tessuto sociale (**21**) in cui l'organizzazione opera, conoscenza e cultura energetica, attraverso l'organizzazione e la presenza ad eventi di divulgazione, attività culturali, istituzionali e didattiche.

Relazione con gli azionisti

La condivisione dei valori del modello di business, con azionisti e membri delle Comunità energetiche ed una gestione trasparente e coinvolgente, ha consentito a ForGreen di trasformare il consumatore in un vero



e proprio prosumer, sviluppando un servizio di customer e community care, capace di cambiare il classico paradigma operatore-utente e permettendo all'organizzazione di crescere anche grazie all'aumento di adesioni per passaparola fra persone e imprese soddisfatte della propria Comunità energetica.

Coinvolgimento dei soggetti appartenenti alla community

Il coinvolgimento dei membri delle Comunità energetiche (come in occasione delle Assemblee dei Soci delle cooperative energetiche fondate da ForGreen) e la capacità di studiare ed adattare le proprie modalità relazionali in base alle specifiche esigenze delle diverse community (**11**), generano un forte ingaggio da parte di tutti i membri delle Comunità energetiche, stimolati a partecipare attivamente alla vita della propria società energetica.

Indicatori dell'Economia Civile

Beni relazionali e felicità

11. Atteggiamento di cura e relazioni positive con il cliente

Comunità e sussidiarietà circolare

21. Comunicazione delle attività di responsabilità socio-ambientale verso gli stakeholder esterni

Coinvolgimento dei partner e diffusione del modello Società Benefit

Anche il coinvolgimento e la relazione istituzionale con i partner (**16**), prendono avvio da un focus sui bisogni di ogni community che parte dalla creazione di progetti su misura e trasformazione delle modalità di lavoro interne a ForGreen.

Infine, come Società Benefit, per ForGreen fare impresa significa tendere costantemente alla generazione di valore: quello che caratterizza il nostro modello, ma soprattutto quello che viene generato, diffuso e condiviso con Stakeholder, Comunità e territorio. Qualsiasi attività sul mercato persegue l'obiettivo di generare un beneficio per le Comunità a cui si rivolge: attraverso l'istituzione di Fondi socio culturali, alimentati da ForGreen e creati per supportare realtà del terzo settore e generare valore anche al di fuori degli specifici progetti portati avanti dalla Società in collaborazione con i propri partner, ForGreen rafforza e supporta la comunità locale, ispirandosi ai principi dell'Economia Civile e della creazione del bene comune.

Impatto generato

Creazione di cultura a lungo termine

L'obiettivo è quello di concorrere alla formazione critica delle nuove generazioni e della società, nella speranza di dare un contributo nella creazione di maggiore consapevolezza del ruolo che ognuno di noi può ricoprire all'interno della filiera energetica con conseguente maggiore incisività sulle scelte green della collettività.

Ingaggio dei membri della Comunità energetica

Soggetti consapevoli e coinvolti sono soggetti che si mettono in prima linea nella creazione di conoscenza energetica sul resto della Comunità. Gli impatti positivi del modello energetico ForGreen diventano in questo modo sempre più accessibili e vicini alle persone grazie ad una solidità reputazionale dell'azienda che viene rafforzata ogni giorno dalla fiducia riposta in essa dai propri clienti.

Creazione di un senso di appartenenza e coesione alla comunità di riferimento

Le Comunità energetiche richiedono cooperazione, ovvero il mettersi insieme per perseguire un fine comune (e non solo uno scopo). Sono capaci di creare un senso di appartenenza e di coesione alla Comunità a cui si appartiene in quanto non si tratta solo di produrre e consumare energia pulita in modo condiviso, ma agire con la volontà di fare la differenza per sé stessi e per l'ambiente e comprendere che per farlo è necessario mettersi in relazione con altri soggetti.

Supporto della comunità locale

La creazione di Fondi socio culturali a sostegno delle organizzazioni che si occupano delle fragilità sociali e gli investimenti in progetti di filantropia generativa e volontariato aziendale, sono attenzioni che supportano la comunità locale anche al di fuori del "perimetro" energetico entro cui ForGreen si muove con il proprio operato (**19**). Mettendo a disposizione tempo, cultura e risorse economiche, ForGreen contribuisce a sviluppare il contesto sociale in cui si inserisce.

Riduzione della povertà energetica

Iniziative come la contribuzione al Fondo per il Clima istituito da EKOenergy per finanziare progetti di elettrificazione in Paesi in via di Sviluppo, concorrono a ridurre la povertà energetica nel mondo. ForGreen contribuisce a questo Fondo destinando annualmente un valore pari a 0,10 € per ogni MWh di energia venduta ai membri delle proprie Comunità energetiche.

Le Associazioni a cui aderiamo

Associazioni di categoria a cui ForGreen aderisce per consolidare reti fra imprese e rimanere aggiornati sulle situazioni di mercato e di settore.

ELETTRICITÀ FUTURA imprese elettriche italiane

CONFINDUSTRIA Verona

API INDUSTRIA confimi verona

Tabella n. 6

Indicatori di Output & Outcome	2020	2021	2022
Momenti di condivisione e coinvolgimento	4	5	7
Presentazioni ed interventi realizzati	12	8	28
Visite ai nostri impianti di produzione energetica	1	4	5
Soggetti coinvolti nelle attività di Ecodidattica	105	66	197
€ devoluti al Fondo per l'ambiente di EKOenergy	7.403 €	10.962 €	8.511 €
€ devoluti con finalità di promozione socio-culturale	-	1.380 €	5.600 €
Numero di Sportelli energia organizzati	82	239	-
Numero di persone incontrate agli Sportelli energia	618	1.150	-
Ore di volontariato aziendale	-	60	66

Indicatori dell'Economia Civile

Comunità e sussidiarietà circolare

- **16**. Presenza di network collaborativi con gli stakeholder diretti
- **19**. Coinvolgimento degli stakeholder indiretti ed esterni per costruire reti per il territorio, preferibilmente in sussidiarietà circolare

Dono, gratuità meritorietà

- **31**. Investimenti in progetti di filantropia generativa e volontariato aziendale

In ForGreen qualsiasi attività sul mercato persegue l'obiettivo di generare un beneficio per le Comunità a cui si rivolge. La nostra Responsabilità sociale d'Impresa consiste nello sviluppo di Fondi destinati a progetti sociali, nel volontariato aziendale (**31**) che si esprime nel tempo gratuitamente dedicato dalle persone di ForGreen alla Comunità, con l'obiettivo di accrescere la cultura ambientale ed energetica del tessuto sociale in cui l'azienda si inserisce. Si concretizza poi nella realizzazione di progetti di EcoDidattica che hanno l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni nei confronti del proprio Pianeta e delle proprie scelte quotidiane che possono fare la differenza.

Nel corso del 2022 ForGreen si è molto impegnata della divulgazione culturale raggiungerndo una platea sempre più ampia di soggetti interessati alle Comunità energetiche e di studenti impegnati in percorsi educativi incentrati sulla sostenibilità. Ma la strada verso la digitalizzazione del mercato elettrico *(vedi pagina 34)* parte anche dalle strategie quotidiane e gli stessi *Sportelli energia*, che per diverso tempo hanno rappresentato un'efficace strumento di condivisione e diffusione di cultura ambientale ed energetica, si sono progressivamente evoluti in strumenti digitali inclusivi e di facile consultazione, con l'obiettivo di raggiungere una platea di interlocutori più vasta ed investire il tempo nella costruzione dei migliori strumenti di comunicazione ed avvicinamento al modello. Dal prossimo anno gli indicatori saranno pertanto incentrati sul ricercare l'efficacia di questi nuovi strumenti digital oriented e sulla loro effettiva fruizione da parte dei nostri Stakeholder.

Scopri a *pagina 52* come passiamo **Dalle parole ai fatti**

Le nostre certificazioni

Certificazioni per la vendita e acquisto di energia elettrica, la qualità nella realizzazione di cooperative di autoproduzione e consumo di energia e la legalità.

EKOenergy

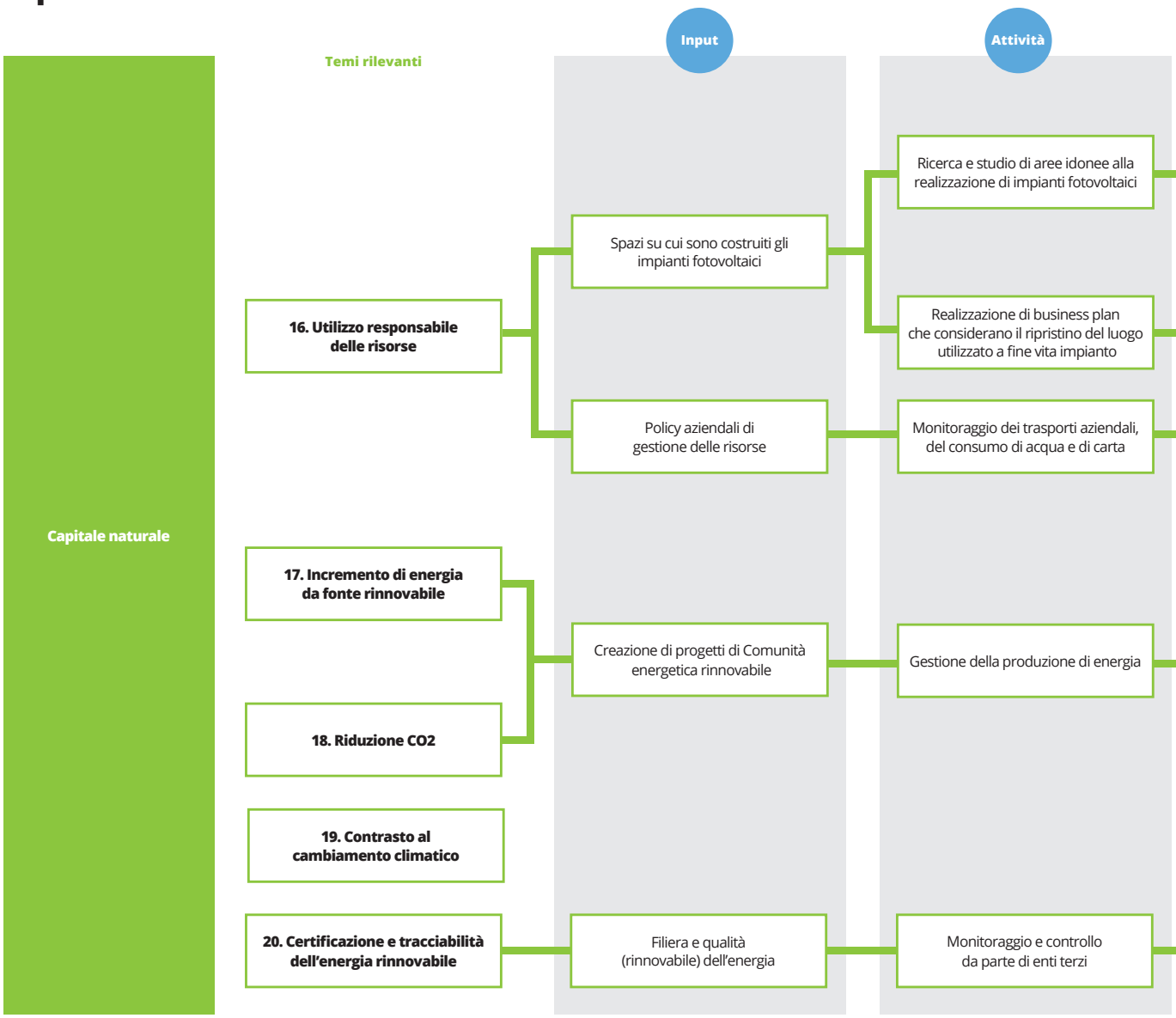
EKOenergy

ISO9001 e ISO14001

Rating di Legalità ★★

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Capitale naturale

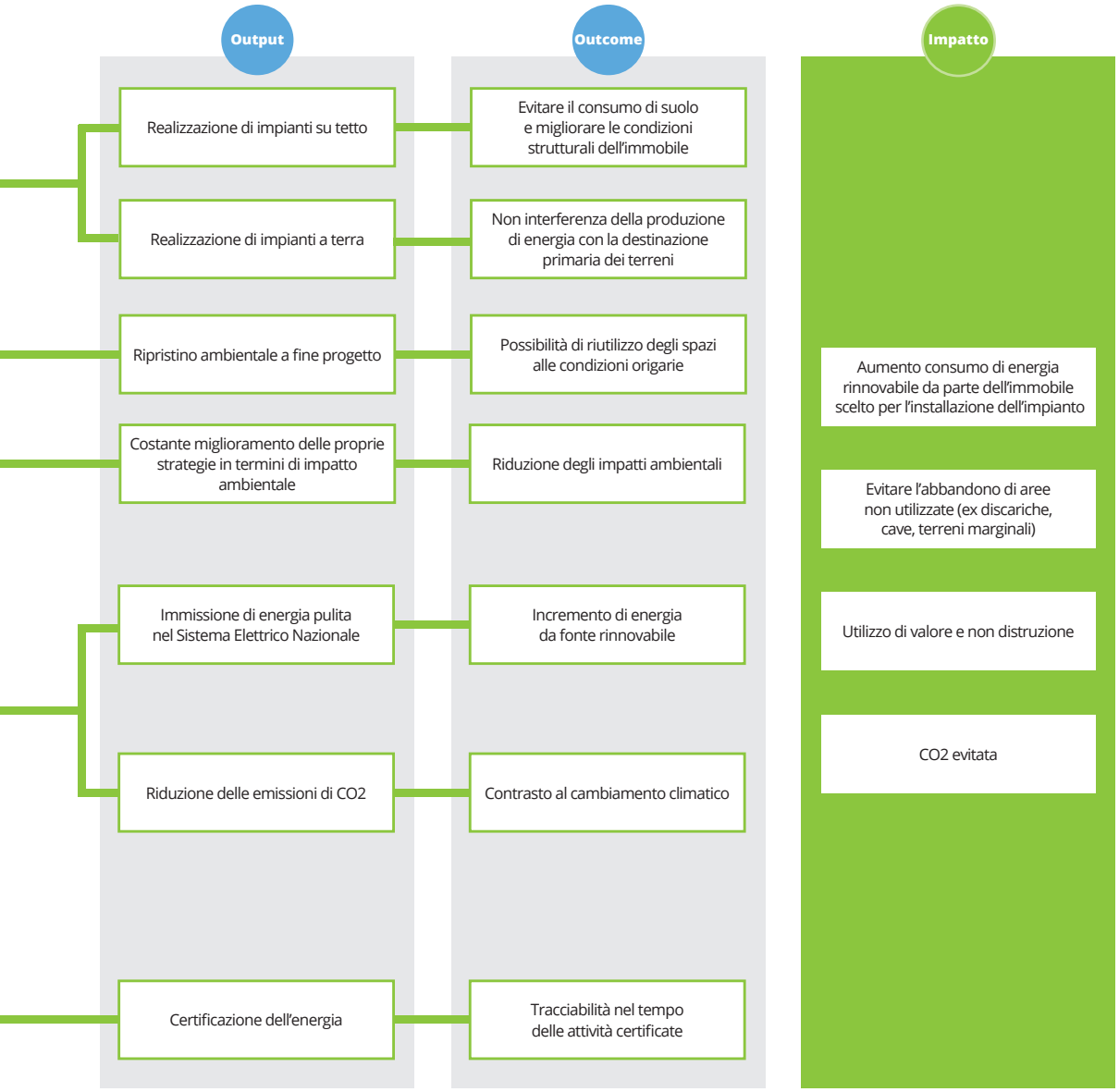


Utilizzo responsabile delle risorse

In ForGreen, l'utilizzo responsabile delle risorse si declina nella scelta degli spazi su cui vengono costruiti gli impianti fotovoltaici che alimentano le Comunità energetiche e le policy aziendali che ForGreen mette in pratica per gestire correttamente le risorse impiegate.

Gli spazi su cui sono costruiti gli impianti fotovoltaici attraverso i quali ForGreen alimenta le proprie Comunità energetiche, sono preferibilmente tetti di aziende, e nel caso di impianti a terra, terreni non agricoli che continuano ad essere utilizzati per altre funzioni. Gli stessi business plan dei progetti su cui si basano le Comunità energetiche, considerano il ripristino ambientale del luogo utilizzato ed il corretto smaltimento dei pannelli fotovoltaici a fine vita dell'impianto.

A livello di policy aziendali di gestione delle risorse, pur trattandosi di un'azienda che ai propri clienti offre servizi e non prodotti fisici, ForGreen è impegnata nel monitoraggio dei trasporti, del consumo responsabile di acqua e di carta con l'obiettivo di migliorare costantemente le proprie strategie in termini di impatto ambientale e ridurne il più possibile gli impatti negativi.



Incremento di energia da fonte rinnovabile e riduzione della CO2

La creazione di progetti di Comunità energetiche e la loro diretta gestione, permette agli impianti di produzione del modello ForGreen di produrre un'importante quantità di energia pulita che oltre ad alimentare i consumi dei membri delle Comunità energetiche stesse, viene immessa in rete alimentando il Sistema Elettrico Nazionale (SEN) e la percentuale di energia rinnovabile prodotta e consumata a livello italiano con una notevole riduzione delle emissioni di CO2 in atmosfera (**3**).

Certificazione e tracciabilità dell'energia rinnovabile

La capacità di controllare la filiera e la qualità rinnovabile dell'energia gestita all'interno delle proprie Comunità energetiche, consente anche ai clienti ForGreen di averne il controllo attraverso una costante informazione. Questa trasparenza è garantita dalle certificazioni dell'energia e dal loro valore in termini di tracciabilità (**2**).

Indicatori dell'Economia Civile

Beni comuni

- **2.** Presenza di materiali riciclabili (e tracciati) nell'output della propria attività produttiva
- **3.** Riduzione degli impatti ambientali

Scopri a *pagina 54* come passiamo **Dalle parole ai fatti**

Impatto generato

Aumento del consumo di energia rinnovabile da parte dell'immobile scelto per l'installazione dell'impianto

I tetti di imprese sono la destinazione preferita per l'installazione di nuova potenza fotovoltaica da inserire nelle Comunità energetiche di ForGreen. Per l'impresa sottostante questa operazione non comporta solo un plus valoriale per l'immobile ma anche la possibilità di autoconsumare direttamente parte dell'energia prodotta dall'impianto, passando nella maggior parte dei casi da energia fossile ad energia rinnovabile.

Evitare l'abbandono di aree non utilizzate

Quando la soluzione dei tetti non è applicabile, la scelta dei siti si rivolge ai terreni. Questi possono essere di tipo industriale, marginale, non produttivo oppure, nel caso abbiamo una destinazione agricola, possono essere gestiti attraverso le innovative soluzione di agrivoltaico, senza modificarne la principale destinazione d'uso. Questa cura nella ricerca dei siti più adatti ha il principale obiettivo di non impattare negativamente sull'ambiente circostante anche se, nella maggior parte dei casi la scelta ricade su terreni dei quali si migliora la condizione, evitandone l'abbandono e reinserendoli all'interno della Comunità come luoghi generativi di valore.

Utilizzo di valore (e non distruzione)

Nel processo di creazione e gestione di Comunità energetiche non è importante solo l'individuazione dei siti più idonei, ma anche la realizzazione di business plan che tengano in considerazione il ripristino del luogo *prestato* alla realizzazione dell'impianto. Questa attenzione comporta la raccolta di risorse finalizzate al ripristino ambientale del sito a fine progetto e la possibilità di riutilizzarlo alle condizioni originarie, attribuendogli un utilizzo di valore e non di distruzione.

CO2 evitata

La principale e più diretta conseguenza positiva dello sviluppo di Comunità energetiche è il loro contrasto al cambiamento climatico. Attraverso gli impianti di produzione energetica rinnovabile che le alimentano, si azzera infatti l'emissione di CO2 in atmosfera per l'intero quantitativo di energia prodotta e poi consumata dai soggetti che vi partecipano.

Tabella n. 7

Indicatori di Output	2020	2021	2022
Totale energia pulita consumata (kWh)	41.128.000	60.905.000	47.284.570
dai membri delle Comunità energetiche per Persone	2.601.170	3.145.972	3.711.020
dai membri delle Comunità energetiche per Imprese	38.526.830	57.759.028	43.573.550
Totale energia pulita prodotta (kWh)	45.980.030	49.252.962	45.396.288
dagli impianti delle Comunità energetiche per Persone	7.455.895	10.673.914	7.275.574
dagli impianti delle Comunità energetiche per Imprese	38.524.135	38.579.048	38.120.714
CO2 evitata (tonnellate)	25.167	29.966	24.637
Energia certificata EKOenergy (kWh)	41.128.000	60.905.000	47.284.570

L'energia di ForGreen gode di un doppio livello di certificazione: quello nazionale delle Garanzie d'Origine del GSE (Gestore dei Servizi Energetici), che attestano l'origine rinnovabile degli impianti che producono energia elettrica, e quello internazionale EKOenergy.

EKOenergy è l'unico marchio europeo per la certificazione di elettricità sostenibile. Dal 2015 promuove e certifica l'energia pulita prodotta e consumata in tutto il mondo. **ForGreen è il primo operatore energetico italiano a fornire esclusivamente energia 100% EKOenergy** sia per le imprese che per le persone ed ha scelto EKOenergy anche per la sua valenza sociale.

Nel corso del 2022, anno caratterizzato dalla crisi energetica, ForGreen ha scelto di concentrarsi sullo sviluppo di modelli di Comunità energetica rinunciando ad alcuni clienti "energivori" ad alto rischio gestionale e creditizio. I volumi energetici si sono leggermente ridotti e con loro è diminuito ovviamente l'ammontare di CO2 evitata grazie alla produzione e al consumo di energia rinnovabile, ma il modello ne ha guadagnato in termini di stabilità e prospettiva a lungo termine.

Figura n. 17

forgreen GROUP
The Green Generation Company

Dalle parole ai fatti

Storie di progetti concreti

Un modello di sostenibilità certificato

BE FORGREEN BE SUSTAINABLE

EKOenergy

In questa edizione del nostro Integrated Annual Report anche il capitolo *Dalle parole ai fatti* prende ispirazione dagli indicatori proposti dal paradigma dell'Economia Civile per l'elaborazione della Valutazione d'impatto di un organizzazione. Prendendo quindi spunto dagli aspetti maggiormente significativi per la misurazione del cambiamento generato dall'operato di ForGreen, raccontiamo le nostre *Storie di progetti concreti*.

Governance

5. Sistema di prevenzione dei rischi (con coinvolgimento degli Stakeholder)

Con l'obiettivo di diffondere la cultura della prevenzione dei rischi e degli errori, ForGreen si è dotata di un sistema di qualità ISO (Certificazione ISO 9001 e ISO 14001), un sistema di GDPR Compliance garantito da un GDPR Audit Report (2019) e la sottoscrizione di un contratto di consulenza con un DPO esterno, che prevede 12 incontri annuali. ForGreen mette inoltre quotidianamente in atto una serie di iniziative volte alla prevenzione dei rischi legati alle proprie attività. Fra queste annoveriamo la gestione del rischio creditizio che viene garantita anche dal fatto che il 40% dei clienti di ForGreen siano anche soci delle cooperative attraverso l'apporto di capitale. Questa aspetto riduce notevolmente il rischio di insoluto da parte di questi soggetti.

Infine, attraverso l'Ente Bilaterale del commercio e dei servizi di Verona, ForGreen eroga costantemente corsi di sicurezza sul lavoro, corsi di Primo Soccorso e corsi Anti-incendio ad un numero di collaboratori superiore a quanto richiesto dalla normativa.

Indicatori dell'Economia Civile

Beni relazionali e felicità

5. Sistema di prevenzione dei rischi

Comunità e sussidiarietà circolare

18. Contrasto al malaffare

18. Contrasto al malaffare

Volendosi dotare di strumenti volti alla trasparenza, nel 2022 ForGreen ha pubblicato il proprio Codice etico, un documento rivolto a chiunque contribuisca a raggiungerne gli obiettivi. Il suo contenuto si declina nella descrizione dell'impegno e delle regole di condotta dell'azienda nei confronti di Comunità, Collaboratori, Ambiente, Stakeholder (Clienti, Fornitori ed Istituzioni pubbliche). Si tratta di un documento liberamente consultabile online che rappresenta il punto di partenza e l'ufficialità dell'adozione di una serie di standard di comportamento ed azione che coinvolgono molti aspetti dell'operato quotidiano: dalla gestione dei clienti, alla selezione di contesti su cui sviluppare i nostri progetti di Comunità energetica; dai criteri di selezione dei fornitori al Codice di condotta che si richiede di rispettare a tutti gli Stakeholder di ForGreen.

Inoltre, in data 21/02/2023, ForGreen ha ottenuto il proprio Rating di Legalità con un punteggio di 2 stelle, da parte dell'AGCM, l'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

Capitale finanziario

15.Investimenti in green/social bond e uso di finanza etica

I progetti di autoproduzione e Comunità energetica che ForGreen sviluppa, prevedono la realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici che vengono finanziati principalmente in due modi:

- attraverso raccolte di capitale diffuso su persone ed imprese che desiderano investire in autoproduzione energetica. Nel 2022, il capitale raccolto dai soci delle cooperative energetiche del modello ForGreen ammonta a 1.280.000 €.

- attraverso finanziamenti di istituti finanziari eticamente orientati. Nel 2022 Banca etica ed il Fondo Sefea Impact hanno deliberato un intervento finanziario rispettivamente di 1.960.000 € e 600.000 €, a sostegno della realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici da inserire nei progetti di autoproduzione energetica condivisa, promossi e gestiti da ForGreen.

Indicatori dell'Economia Civile

Comunità e sussidiarietà circolare

15. Investimenti in green/social bond e uso di finanza etica

Capitale manifatturiero

1.Utilizzo di materiali sostenibili (e tracciati) negli input dell'attività produttiva

La filiera energetica di ForGreen è tracciata e trasparente perché i consumatori conoscono la localizzazione degli impianti fotovoltaici che producono la loro energia. Anche la filiera di produzione dei pannelli rispetta (ove possibile) la territorialità, ed ogni fornitore è mappato e selezionato sulla base di criteri etici e di sostenibilità.

Gli impianti di produzione fotovoltaica sono primariamente costituiti da:

- pannelli fotovoltaici (che attualmente provengono da fornitore cinese, leader mondiale di settore e membro dell'UN Global Compact, selezionato anche sulla base delle proprie caratteristiche civili (rispetto dell'ambiente e dei lavoratori) comunicate trasparentemente attraverso un bilancio annuale di sostenibilità),
- inverter (prodotti in Italia)
- struttura di appoggio (acquistata di volta in volta da fornitori locali dei territori in cui vengono installati gli impianti, in ottica di sviluppo della ricchezza del territorio ma anche con l'obiettivo di ridurre i trasporti).

13. Utili (non distribuiti) re-investiti in ricerca e sviluppo

L'automatizzazione dei processi aziendali, la digitalizzazione dei servizi e delle attività, garantiscono una sempre maggiore accessibilità e fruibilità dei prodotti e servizi offerti da ForGreen ai membri delle proprie Comunità energetiche. Attraverso l'impiego di sistemi e Software incentrati sulla relazionalità delle informazioni (CRM), il servizio di supporto, gestione e assistenza nei confronti dei Clienti, risponde efficacemente ad un mercato ormai quasi totalmente digital oriented. Anche per il bilancio 2022, così come per i precedenti, ForGreen risulta in utile per un totale di 36.243 € che l'Assemblea ha destinato alla patrimonializzazione della Società, accantonandoli ad un Fondo di riserva. Il risultato dell'esercizio 2022 ha visto comunque investimenti in Software pari a 18.936 €.

Indicatori dell'Economia Civile

Beni comuni

1. Utilizzo di materiali sostenibili (e tracciati) negli input dell'attività produttiva

Comunità e sussidiarietà circolare

13. Utili (non distribuiti) re-investiti in ricerca e sviluppo

Capitale intellettuale

14. Presenza di figure coinvolte per il bene comune/sviluppo sostenibile

Il modello organizzativo di ForGreen è composto da una serie di funzioni che si ritiene opportuno mantenere in staff alla Direzione aziendale, per la visione e l'approccio strategico che ne deriva. La funzione RSI (Responsabilità sociale d'impresa) rientra fra queste ed ha l'obiettivo di occuparsi di tutte le tematiche inerenti alla creazione del bene comune e la sua rendicontazione. La funzione è composta da 2 risorse interne, fra cui il CVO (certificato CEPAS) ed la CSR Specialist (Valutatrice d'Impatto certificata CEPAS).

20. Presenza di strumento di valutazione di impatto o altre rendicontazioni non finanziarie

ForGreen redige annualmente il proprio Report integrato e come Società Benefit è chiamata a redigere il proprio Report di Valutazione di impatto (dal 2019), scegliendo la matrice proposta dalla Scuola di Economia civile come metodologia più adatta a tradurre i

Indicatori dell'Economia Civile

Comunità e sussidiarietà circolare

14. Presenza di figure coinvolte per il bene comune/sviluppo sostenibile

20. Presenza di strumento di valutazione di impatto o altre rendicontazioni non finanziarie

propri valori fondanti. Inoltre, in qualità di membro dell'UN Global Compact ForGreen è chiamata a compilare e pubblicare il questionario di autovalutazione relativa al raggiugimento annuale degli SDGs.

Capitale umano

4. Formazione e centralità della persona

Nel corso del 2022, in media ogni collaboratore ha ricevuto 34 ore di formazione (interna+esterna). Le formazioni specifiche sono erogate solo alle persone che fanno parte delle particolari aree, senza distinzione di anzianità aziendale. L'obiettivo 2023/2024 è quello di avviare un progetto di formazione trasversale per permettere a tutti i collaboratori di poter usufruire di formazione online a seguito della predisposizione di un piano suggerito dai Responsabili di area.

6. Investimenti per servizi offerti per la promozione della salute psico-fisica del lavoratore e della sua famiglia

A livello di Welfare aziendale, il 2022 è stato un anno importante per ForGreen. Oltre alle consuete attenzioni rivolte al personale, fra cui la messa a disposizione gratuita di acqua e la possibilità di ricevere i propri pacchi in ufficio, è stato avviato il progetto di erogazione dei buoni pasto a tutti i collaboratori (con qualsiasi inquadramento contrattuale).

Nell'arredamento e predisposizione degli attuali uffici di ForGreen si è fatta particolare attenzione all'idoneità degli spazi personali, all'illuminazione delle postazioni di lavoro, alla loro aereazione e la loro ergonomicità. La cura nel design è stata accompagnata dalla "ricerca del bello" e quindi la predisposizione di decorazioni, piante, monitor, con l'obiettivo di rendere accogliente il luogo di lavoro.

8. Presenza di meccanismi orizzontali e/o trasversali alle funzioni/divisioni

La struttura dell'organigramma porta in dote il valore relazionale del modello ForGreen. Ogni settimana la Direzione (composta da Presidente, Amministratore Delegato e Direttore Generale), si riunisce con i tre responsabili delle Direzioni operative. Queste persone a loro volta si incontrano settimanalmente con i referenti delle diverse funzioni operative con l'obiettivo di far permeare in organizzazione tutti i valori e la visione strategica alla quale è collegata ogni singola attività. In aggiunta, ogni settimana si tengono riunioni di funzione che coinvolgono i componenti delle diverse aree in ottica di collaborazione operativa su specifici progetti.

24. Definizione compartecipata dei percorsi lavorativi e di carriera, del carico di lavoro

In ForGreen non è ancora presente un percorso strutturato di definizione compartecipata dei percorsi lavorativi, di carriera e del carico di lavoro. Tuttavia è in fase di studio un meccanismo premiante per i dipendenti legato ai risultati generali (trasversale su tutti i collaboratori) e particolari (riservati ai singoli responsabili di funzioni/aree) dell'azienda. Il piano si articola nell'individuazione di criteri per l'individuazione di obiettivi e per la quantificazione dei premi. Questo progetto rientra fra gli obiettivi 2023/2024.

27. Selezione fornitori in base a criteri proposti dal paradigma dell'Economia Civile

In tutta la filiera sono garantite salute e sicurezza sul lavoro e lotta alla discriminazione, attraverso condizioni di impiego chiare e trasparenti, corsi sulla sicurezza, primo soccorso e anti-incendio e valorizzazione della professionalità, senza distinzione di genere o razza. Anche ai Fornitori è richiesto il rispetto dei Diritti umani e dell'etica nel lavoro all'interno della propria filiera, attraverso la sottoscrizione del protocollo per la fornitura dei servizi erogati a ForGreen e per suo conto. Inoltre ogni fornitore (impegnato in particolare nell'erogazione di servizi a supporto della gestione tecnica degli impianti delle Comunità energetiche di ForGreen) viene selezionato anche in base alla propria localizzazione geografica per poter effettuare servizi sul proprio territorio. Dei Fornitori

Indicatori dell'Economia Civile

Beni relazionali e felicità

- **4**. Formazione e centralità della persona
- **6**. Investimenti per servizi offerti per la promozione della salute psico-fisica del lavoratore e della sua famiglia
- **8**. Presenza di meccanismi orizzontali e/o trasversali alle funzioni/divisioni

Democrazia partecipativa

- **24**. Definizione compartecipata dei percorsi lavorativi e di carriera, del carico di lavoro.

Dono, gratuità meritorietà

- **27**. Selezione fornitori in base a criteri dell'Economia Civile
- **32**. Investimenti per i giovani

fanno parte anche i membri delle Comunità energetiche proprietari di impianti fotovoltaici, da cui ForGreen ritira l'energia pulita, valorizzando la produzione locale e a "km 0".

Figura n. 18

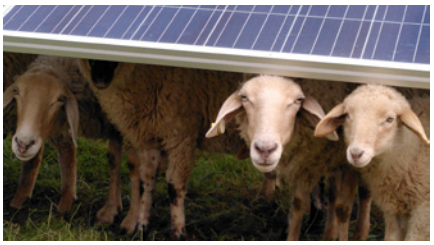
32. Investimenti per i giovani

Nel 2022 ForGreen ha attivato 1 stage curricolare universitario che si è trasformato nel corso dell'anno in un contratto a tempo indeterminato.

A livello di investimenti finalizzati ad attrarre e favorire l'impiego dei giovani, ForGreen ha:

- contribuito a finanziare il progetto CLIM-ACT! promosso da Verso
- partecipato come tutor e caso studio al corso di Formazione sulla figura del Community Manager organizzato dal Consorzio Sol.Co. Verona con il contributo di Cariverona. La partecipazione di ForGreen al progetto Job Gym ha portato alla nascita di una collaborazione professionale con uno dei partecipanti al progetto.

Figura n. 19



Capitale relazionale

11. Atteggiamento di cura e relazioni positive con il cliente / utente

ForGreen è dotato di un Servizio clienti nella propria sede di Verona, sempre presente negli orari di apertura degli uffici. E' dotato inoltre di uno Sportello online attivo h24 attraverso cui i Clienti possono monitorare la propria posizione (utenze, bollette..). I contratti sono trasparenti così come le bollette. ForGreen infatti non ha aderito alla bolletta 2.0, continuando a presentare in ogni documento il dettaglio di costi e consumi, con l'obiettivo di aiutare i propri clienti nell'analisi e lettura della bolletta (facilitata anche dalla *Guida alla lettura della bolletta* inviata in allegato ad ogni fattura). All'avvio di ogni contratto, i clienti ricevono una *welcome letter* che enuncia tutti gli aspetti contrattuali e gli eventuali passaggi successivi all'attivazione, compreso lo stato di avanzamento dei lavori dei nuovi impianti fotovoltaici che alimentano le Comunità energetiche di ForGreen.

Nel corso del 2022 è stato attivato un nuovo servizio di raccolta imparziale e trasparente di recensioni legate al servizio e al prodotto offerto, attraverso piattaforma accreditata (Trustpilot).

Infine, il processo di adesione al modello è stato facilitato da un nuovo sistema di *email marketing* che, attraverso la creazione e somministrazione di contenuti digitali (fra cui anche video esplicativi), accompagna il consumatore in tutte le fasi decisionali fornendo le informazioni utili alla scelta e dando sempre la possibilità di mettersi in contatto con il team in caso di ulteriori necessità.

12. Promozione della trasparenza verso i clienti

Con l'obiettivo di ridurre le assimmetrie informative e favorire la consapevolezza dei propri consumatori, l'energia di ForGreen gode di un doppio livello di certificazione: quello nazionale delle Garanzie d'Origine del GSE (Gestore dei Servizi Energetici), che attestano l'origine rinnovabile degli impianti che producono energia elettrica, e quello internazionale EKOenergy, l'unico marchio europeo per la certificazione di elettricità sostenibile. Nel sito web di ForGreen è inoltre possibile individuare puntualmente i siti di produzione energetica e monitorarne la produzione in tempo reale. Queste informazioni sono chiaramente evidenziate in ogni fase di erogazione del servizio.

Indicatori dell'Economia Civile

Beni relazionali e felicità

- **11**. Atteggiamento di cura e relazioni positive con il cliente
- **12**. Promozione della trasparenza verso i clienti

Comunità e sussidiarietà circolare

- **16**. Presenza di network collaborativi con gli stakeholder diretti

16. Presenza di network collaborativi con gli Stakeholder diretti

Concorrendo ad uno scopo comune, ForGreen aderisce alle reti di filiera di Elettricità futura ed EKOenergy. Sviluppa e gestisce poi Comunità energetiche e progetti sostenibili in collaborazione con: Coldiretti (attraverso il progetto *Energia agricola a km 0*), Servizi CGN (attraverso il progetto *CGNéWeForGreen*), Legacoop (attraverso il progetto *Energia Condivisa*), Confapi Venezia (attraverso il progetto *Corrente Verde*) e Studium Group (attraverso il progetto *CO2NO*).

19. Coinvolgimento degli Stakeholder indiretti ed esterni per costruire reti per il territorio, preferibilmente in sussidiarietà circolare

ForGreen è membro dell'associazione Verona Network che ha lo scopo di promuovere iniziative sul territorio veronese con l'obiettivo di mettere in contatto realtà imprenditoriali e non, per lo sviluppo e per la crescita del territorio. ForGreen è inoltre membro fondatore del NISB (Network Italiano Società Benefit) e aderisce all'associazione Verso - Verona Sostenibile, un network di aziende, professionisti, docenti, associazioni e cittadini uniti nella divulgazione della cultura della Responsabilità Sociale e della sostenibilità. Le tre esperienze sono finalizzate ad ampliare/coinvolgere gli Stakeholder con l'obiettivo di costruire reti per il territorio.

21. Comunicazione delle attività di responsabilità socio-ambientale verso gli Stakeholder esterni

Nel corso del 2022 ForGreen ha organizzato/partecipato a 28 eventi e testimonianze rivolte a diverse tipologie di Stakeholder: dai tavoli istituzionali, si è passati per quelli accademici, fino ad arrivare alle generazioni più giovani attraverso i progetti di EcoDidattica. Queste attività hanno coinvolto complessivamente più di 190 Stakeholder.

28. Selezione clienti in base a criteri proposti dal paradigma dell'Economia Civile

Il processo di avvicinamento all'adesione ai progetti di autoproduzione energetica promossi da ForGreen, progettato per rispondere ai più evoluti criteri di trasparenza e condivisione della mission aziendale, fungono da "filtro etico" capace di attrarre solo i soggetti che ne comprendono il valore e le caratteristiche. Inoltre, all'interno del processo di selezione dei contesti in cui installare nuovi impianti fotovoltaici, le sedi candidate vengono selezionate sulla base di criteri ESG e le affinità valoriali con il modello ForGreen.

31. Investimenti in progetti di filantropia generativa e volontariato aziendale

Attraverso il "Fondo Insieme per crescere" istituito nel 2020 e destinato a realtà che si distinguano per il proprio impatto sociale, in soli 3 anni ForGreen ha devoluto 13.310 euro a 7 associazioni del Terzo settore candidate e scelte dagli stessi membri delle Comunità energetiche di ForGreen. Inoltre, dal 2018 per i doni di Natale e di Pasqua dedicati ai Collaboratori, ForGreen si affida alla Fondazione Più di un Sogno Onlus, all'Associazione AGBD e ad ABEO e grazie ad una semplice scelta, concilia welfare aziendale e solidarietà.

Nel corso dell'anno diversi membri del team sono impegnati in attività dedicate allo sviluppo della cultura energetica rivolti alla comunità e alle scuole: convegni, progetti di EcoDidattica, tavoli di lavoro accademici e di associazioni, testimonianze in corsi di formazione (Verso, NISB, SEC, Legacoop, Coldiretti). Tutti questi interventi, che sottolineano l'impegno sociale di ForGreen, sono a titolo gratuito e per la maggior parte svolti durante l'orario lavorativo.

Figura n. 20

- **19**. Coinvolgimento degli stakeholder indiretti ed esterni per costruire reti per il territorio, preferibilmente in sussidiarietà circolare
- **21**. Comunicazione delle attività di responsabilità socio-ambientale verso gli stakeholder esterni

Dono, gratuità meritorietà

- **28**. Selezione clienti in base a criteri proposti dal paradigma dell'Economia Civile
- **31**. Investimenti in progetti di filantropia generativa e volontariato aziendale

Capitale naturale

2.Presenza di materiali riciclabili (e tracciati) nell'output della propria attività produttiva

Gli impianti di produzione di ForGreen producono energia 100% rinnovabile e sono gestiti nel corso di tutto il loro periodo di attività in modo da garantirne la massima resa. I servizi di gestione tecnica vengono organizzati in modo da concentrare fornitori su precisi territori ed in modo da ottimizzare gli spostamenti.

Per quanto riguarda la gestione del *fine vita degli impianti*, per ForGreen il revamping ha un grande valore in termine di riduzione della produzione di rifiuti e di mantenimento in performance dei propri asset. Si tratta infatti dell'allungamento della vita utile degli impianti attraverso la sostituzione puntuale di singoli pannelli non più funzionanti.

I pannelli che devono essere sostituiti (perché guasti) vengono conferiti ad un consorzio che si occupa dello smaltimento dei RAEE, come previsto da normativa. I pannelli che invece

Indicatori dell'Economia Civile

Beni comuni

- **2**. Presenza di materiali riciclabili (e tracciati) nell'output della propria attività produttiva
- **3**. Riduzione degli impatti ambientali

vengono sostituiti per migliorare l'efficienza complessiva dell'impianto (quindi ancora funzionanti, ma ormai non più adatti a grandi impianti di produzione fotovoltaica) vengono reimmessi nel mercato secondario dei pannelli fotovoltaici, pronti per essere utilizzati in contesti ancora idonei.

Di tutti questi aspetti viene data puntuale e costante informazione ai clienti attraverso il sito web (in cui è possibile individuare tutti gli impianti di produzione che alimentano il modello), la certificazione EKOenergy, che garantisce la provenienza rinnovabile dell'energia, le fatture, i momenti assembleari e le informative.

ForGreen però non si concentra solo sui propri clienti per la diffusione di cultura sulle energie rinnovabili e le Comunità energetiche. Realizza infatti guide, newsletter e altri strumenti informativi che mette a disposizione gratuitamente anche a chi si vuole semplicemente avvicinare al modello di autoproduzione energetica.

3.Riduzione degli impatti ambientali

ForGreen produce e consuma energia rinnovabile, e per questo motivo l'attenzione alla qualità delle fonti dei propri input è insita nel modello. Tuttavia, pur contribuendo alla riduzione delle emissioni climalteranti (sia producendo energia da fonte rinnovabile, che tramutando i consumi dei propri clienti da fossili a green), ci sono delle attività per le quali ForGreen non riesce totalmente ad azzerare il proprio impatto, quali ad esempio gli spostamenti casa-lavoro del team o le trasferte lavorative per le quali si deve utilizzare l'automobile. Per questo motivo, a partire dal 2022, ForGreen ha scelto di compensare le proprie emissioni attraverso l'annullamento di certificati VER (Verified emission reduction).

Figura n. 21

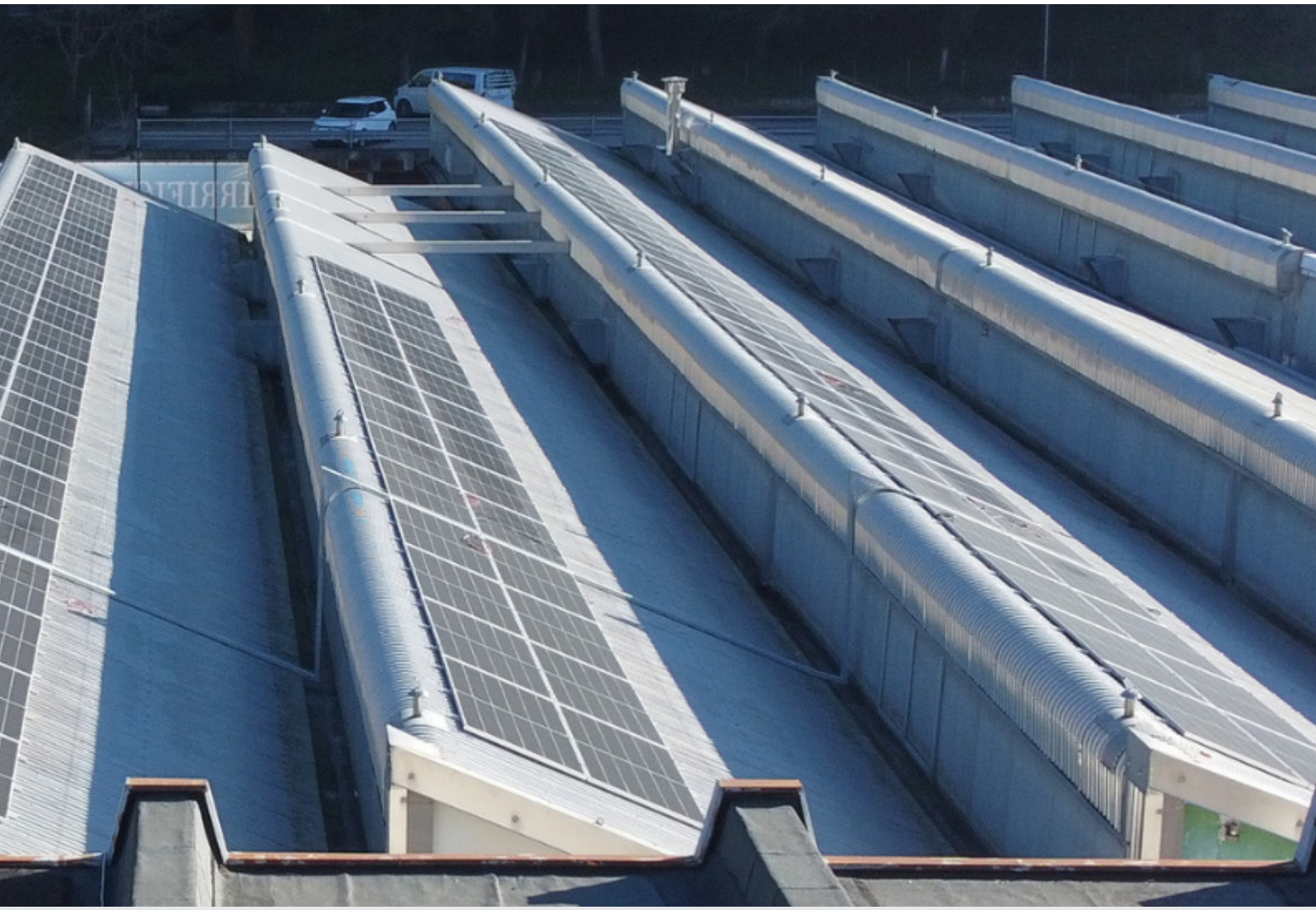


Tabelle di raccordo

Capitali, SDGs ed indicatori EC

Con l'obiettivo di fornire una rappresentazione complessiva e coordinata dei temi fin qui trattati, in questo capitolo viene presentato un quadro di sintesi e di raccordo relativo a: capitali, temi rilevanti, SDGs (con approfondimento sugli specifici sotto-obiettivo che ForGreen concorre a raggiungere attraverso il proprio operato), Principi dell'UN Global Compact ed indicatori del paradigma dell'Economia Civile utilizzati per la Valutazione d'impatto di ForGreen e richiamati nel testo.

Capitali	n.	Temi rilevanti	SDGs	I Principi UN Global Compact
Finanziario	1	Sostenibilità economica del business		Lavoro
	2	Capitali e mezzi finanziari		
Manifatturiero	3	Organizzazione aziendale		Lavoro
	4	Informatizzazione e automazione dei processi		
Intellettuale	5	Innovazione prodotti		Ambiente
	6	Modelli aggregativi di produzione e consumo		
Umano	7	Formazione e crescita professionale		Diritti Umani & Lavoro
	8	Coinvolgimento e partecipazione al business		
	9	Salute e sicurezza sul lavoro		
	10	Lotta alla discriminazione		
Relazionale	11	Educazione ambientale ed energetica		Ambiente & Lavoro
	12	Relazione con gli azionisti		
	13	Coinvolgimento dei soggetti appartenenti alla community		
	14	Coinvolgimento dei partner per il raggiungimento dei risultati		
	15	Diffusione del modello Società Benefit		
Naturale	16	Utilizzo responsabile delle risorse		Ambiente
	17	Incremento di energia da fonte rinnovabile		
	18	Riduzione CO2		
	19	Contrasto al cambiamento climatico		
	20	Certificazione e tracciabilità dell'energia rinnovabile		
Governance	21	Condotta etica		Diritti Umani & Lotta alla corruzione Lavoro & Ambiente
	22	Condivisione e chiarezza degli obiettivi a breve, medio, lungo periodo		
	23	Ricerca di nuovi modelli di business e partner		
	24	Propensione all'innovazione		

Tabella n. 8

Gli indicatori di valutazione d'impatto secondo il paradigma dell'Economia Civile

	Sottocategorie SDGs
11. Atteggiamento di cura e relazioni positive con il cliente / utente 15. Investimenti in green/social bond e uso di finanza etica	1.4 Entro il 2030, assicurare che tutti gli uomini e le donne, in particolare i poveri e i vulnerabili, abbiano uguali diritti riguardo alle risorse economiche, così come l'accesso ai servizi di base, la proprietà e il controllo sulla terra e altre forme di proprietà, eredità, risorse naturali, adeguate nuove tecnologie e servizi finanziari, tra cui la microfinanza.
1. Utilizzo di materiali sostenibili (e tracciati) negli input dell'attività produttiva 13. Utili (non distribuiti) re-investiti in ricerca e sviluppo 22. Tecnologie per la creazione di prodotti innovativi per il l bene comune	4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale. 4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti i discenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.
14. Presenza di figure coinvolte per il bene comune/sviluppo sostenibile 20. Strumento di valutazione di impatto o altre rendicontazioni non finanziarie	5.c Adottare e rafforzare politiche concrete e leggi applicabili per la promozione dell'eguaglianza di genere e l'empowerment, ossia la forza, l'autostima, la consapevolezza, di tutte le donne, bambine e ragazze a tutti i livelli.
4. Formazione e centralità della persona 6. Investimenti per la promozione della salute psico-fisica del lavoratore 8. Presenza di meccanismi orizzontali e/o trasversali alle funzioni/divisioni 10. Comunicazione delle attività di responsabilità socio-ambientale 24. Definizione compartecipata dei percorsi lavorativi e di carriera 27. Selezione fornitori in base a criteri EC 32. Investimenti per i giovani 34. Parità di genere nelle assunzioni	7.b Entro il 2030, espandere l'infrastruttura e aggiornare la tecnologia per la fornitura di servizi energetici moderni e sostenibili per tutti i paesi in via di sviluppo, in particolare per i paesi meno sviluppati, i piccoli Stati insulari, e per i paesi in via di sviluppo senza sbocco sul mare, in accordo con i loro rispettivi programmi di sostegno.
	8.2 Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera. 8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario.
	9.a Facilitare lo sviluppo sostenibile e resiliente delle infrastrutture nei paesi in via di sviluppo attraverso un maggiore sostegno finanziario, tecnologico e tecnico ai paesi africani, ai paesi meno sviluppati, ai paesi in via di sviluppo senza sbocco sul mare e ai piccoli Stati insulari in via di sviluppo.
11. Atteggiamento di cura e relazioni positive con il cliente / utente 12. Promozione della trasparenza verso i clienti 16. Presenza di network collaborativi con gli stakeholder diretti 19. Coinvolgimento degli stakeholder per costruire reti per il territorio 21. Comunicazione delle attività di responsabilità socio-ambientale 28. Selezione clienti in base a criteri EC 31. Investimenti in progetti di filantropia generativa e volontariato aziendale	10.3 Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso. 10.4 Adottare politiche, in particolare fiscali, e politiche salariali e di protezione sociale, e raggiungere progressivamente una maggiore uguaglianza.
	11.4 Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo. 11.6 Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti.
2. Presenza di materiali riciclabili nell'output della propria attività produttiva 3. Riduzione degli impatti ambientali	12.2 Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali. 12.6 Incoraggiare le imprese, soprattutto le aziende di grandi dimensioni e transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nelle loro relazioni periodiche. 12.8 Entro il 2030, fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura. 12.a Sostenere i paesi in via di sviluppo a rafforzare la loro capacità scientifica e tecnologica in modo da andare verso modelli più sostenibili di consumo e di produzione.
5. Sistema di prevenzione dei rischi (con coinvolgimento degli stakeholder) 17. Promozione della legalità 18. Contrasto al malaffare 37. Coerenza/omogeneità di remunerazioni e posizioni con l'area di riferimento	13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce.
	17.17 Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza e sulle strategie di accumulazione di risorse dei partenariati.

GRI Standard

GRI Standard	Informativa	Numero di pagina
GRI 2: Informative Generali 2021		
2-1-a	Ragione sociale	**Pagina 1 - Copertina**
2-1-b	Struttura Legale	**Pagine 11, 18, 64**
2-1-c	Ubicazione sede principale	**Pagina 1 - Copertina**
2-1-d	Paesi in cui opera	**Pagina 11**
2-3-c	Data di pubblicazione della rendicontazione	**Pagina 4**
2-6-b-i	Attività, prodotti, servizi dell'organizzazione e mercati serviti	**Pagine 14-17**
2-6-b-ii	Catena di fornitura	**Pagina 22-23**
2-6-c	Rapporti di business	**Pagine 53, 64-65**
2-7-a	Numero totale dipendenti e ripartizione per sesso	**Pagina 39**
2-9-a	Struttura della Governance	**Pagine 18-19**
2-22-a	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	**Pagine 5, 6-7**
2-23-a	Impegno in termini di policy	**Pagina 18**
2-29-a	Approccio al coinvolgimento degli Stakeholder	**Pagine 20-26**
GRI 3: Temi materiali 2021		
3-1	Processo di determinazione temi materiali	**Pagina 20**
3-2	Elenco dei temi materiali	**Pagina 20**
3-3	Gestione dei temi materiali	**Pagine 30-47**
GRI 201: Performance economiche 2016		
Informative sulle modalità di gestione (2016)	**103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro**	**Pagine 30-31**
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	**Pagine 30-31**
Informative specifiche	**201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito**	**Pagina 31**

In questa tabella si vanno a fornire le indicazioni riguardanti il raccordo dei temi trattati nel Report ed i GRI, rispondendo a quanto previsto dal GRI 2: Informative Generali 2021

Tabella n. 9

GRI Standard	Informativa	Numero di pagina
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016		
Informative sulle modalità di gestione (2016)	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pagine 40-43
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Pagine 40-43
Informative specifiche	203-2 Impatti economici indiretti significativi	Pagina 43
GRI 401: Occupazione 2016		
Informative sulle modalità di gestione (2016)	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pagine 36-39
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Pagine 36-39
Informative specifiche	401-1 Nuove assunzioni e turnover	Pagina 39
GRI 404: Formazione e istruzione 2016		
Informative sulle modalità di gestione (2016)	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pagine 36-39
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Pagine 36-39
Informative specifiche	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Pagina 39
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016		
Informative sulle modalità di gestione (2016)	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pagine 36-39
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Pagine 36-39
Informative specifiche	405-1 Diversità negli organi di governo e tra dipendenti	Pagine 19, 39
GRI 413: Comunità locali 2016		
Informative sulle modalità di gestione (2016)	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pagine 40-43
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Pagine 40-43
Informative specifiche	413-1 Attività di coinvolgimento delle comunità locali, valutazione d'impatto e programmi di sviluppo	Pagina 43

forgreen GROUP
The Green Generation Company

Organizzazione e gruppo

Un modello di sostenibilità certificato

BE FORGREEN BE SUSTAINABLE

EKOenergy

Organizzazione

L'organizzazione di ForGreen rispecchia la molteplicità funzionale di un modello innovativo per struttura e mission e si evolve e adatta alle esigenze strategiche dell'azienda grazie ad un approccio dinamico del team ed una visione del board sempre rivolta al perseguimento di nuovi e sfidanti obiettivi.

L'organigramma (Figura n. 22) si basa su un duplice livello di Direzioni:

Direzione Strategica e Direzione Generale

Ne fanno parte l'Amministratore Delegato, il Presidente e il Direttore Generale con l'obiettivo di definire le linee strategiche della Società e le direttive di attuazione operativa delle stesse.

Direzioni operative

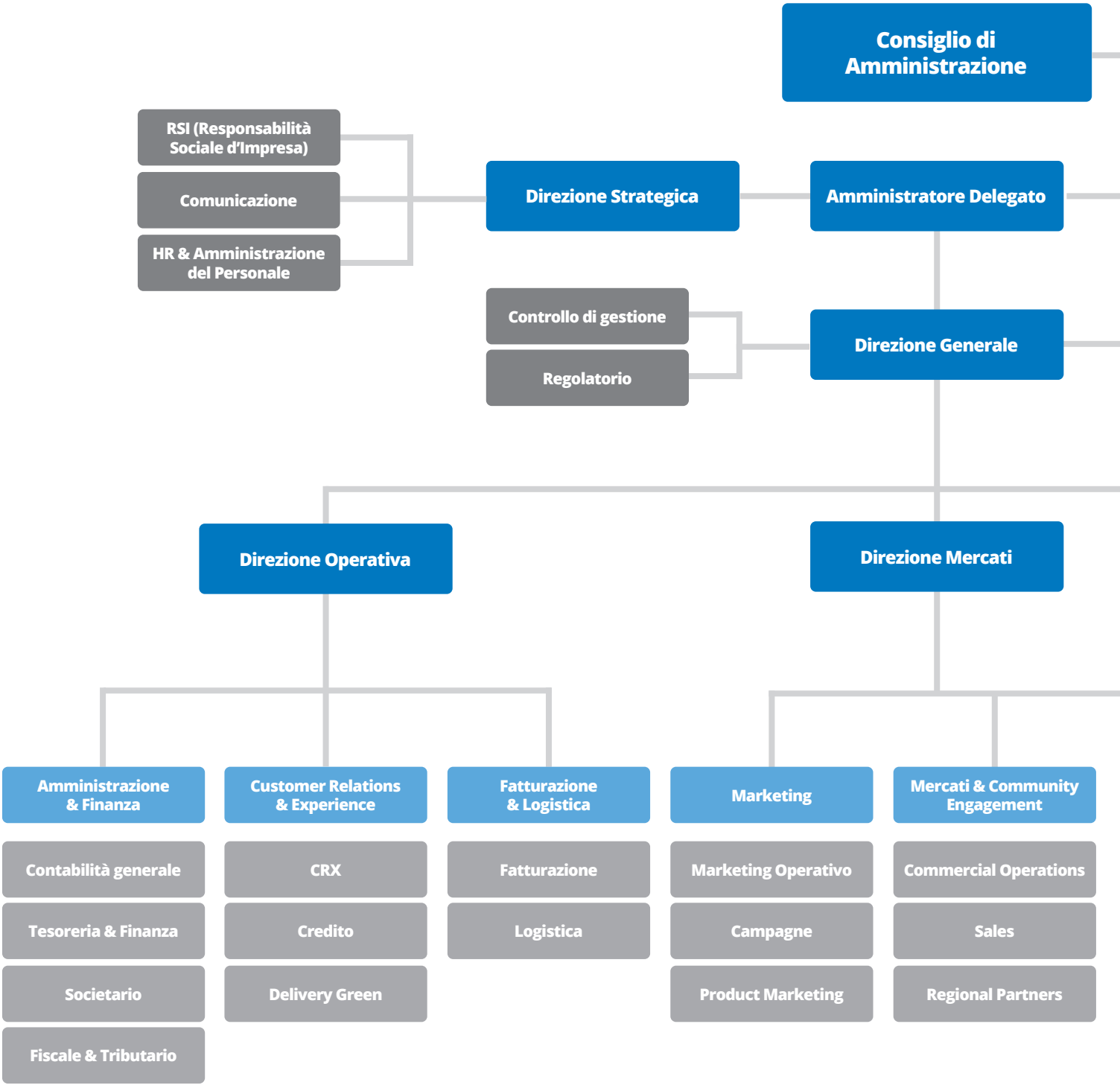
- **Direzione Mercati**: orientata alla creazione di nuovo mercato, al coinvolgimento delle community e alla ricerca di nuove opportunità di realizzazione di nuovi impianti di produzione a servizio di Comunità energetiche. A questa Direzione rispondono le seguenti aree:
  - Marketing
  - Mercati & Community engagement
  - Asset Development
- **Direzione Operativa**: orientata alla gestione e cura dei clienti ed agli aspetti più operativi del modello. Rispondono a questa Direzione le seguenti aree:
  - Customer Relations & Experience
  - Fatturazione & Logistica
  - Amministrazione & Finanza
- **Direzione Tecnica**: orientata alla realizzazione, sviluppo autorizzativo, gestione e monitoraggio degli impianti di produzione delle Comunità energetiche. Rispondono a questa Direzione le seguenti aree:
  - Permitting
  - EPC
  - Operations and Manteinance

Le aree aziendali che rispondono alle tre Direzioni sono presiedute dai rispettivi Responsabili di Area che compongono l'organo denominato Coordinamento, nato con l'obiettivo di far permeare in organizzazione tutti i valori e la visione strategica alla quale è collegata ogni singola attività.

Esistono infine una serie di funzioni che si ritiene opportuno mantenere in staff alla Direzione Strategica e Generale, per la visione e l'approccio strategico che ne deriva:

- Corporate Finance
- Affari Societari
- Affari Legali
- RSI - Responsabilità Sociale d'Impresa
- Comunicazione
- HR & Amministrazione del personale
- Controllo di Gestione
- Regolatorio
- Legale esterno
- GDPR
- Processi
- Sourcing & Asset Management

Organizzazione interna



Dati aggiornati a giugno 2023

La mission per supportare crescita, innovazione e l'adozione di stili di vita sostenibili

Accompagniamo persone ed imprese in un percorso sostenibile e partecipativo, che consente di avere accesso alla propria filiera energetica grazie ad un rapporto diverso, più allineato e accessibile con la Società che gestisce la Comunità energetica di cui si è membri attivi.

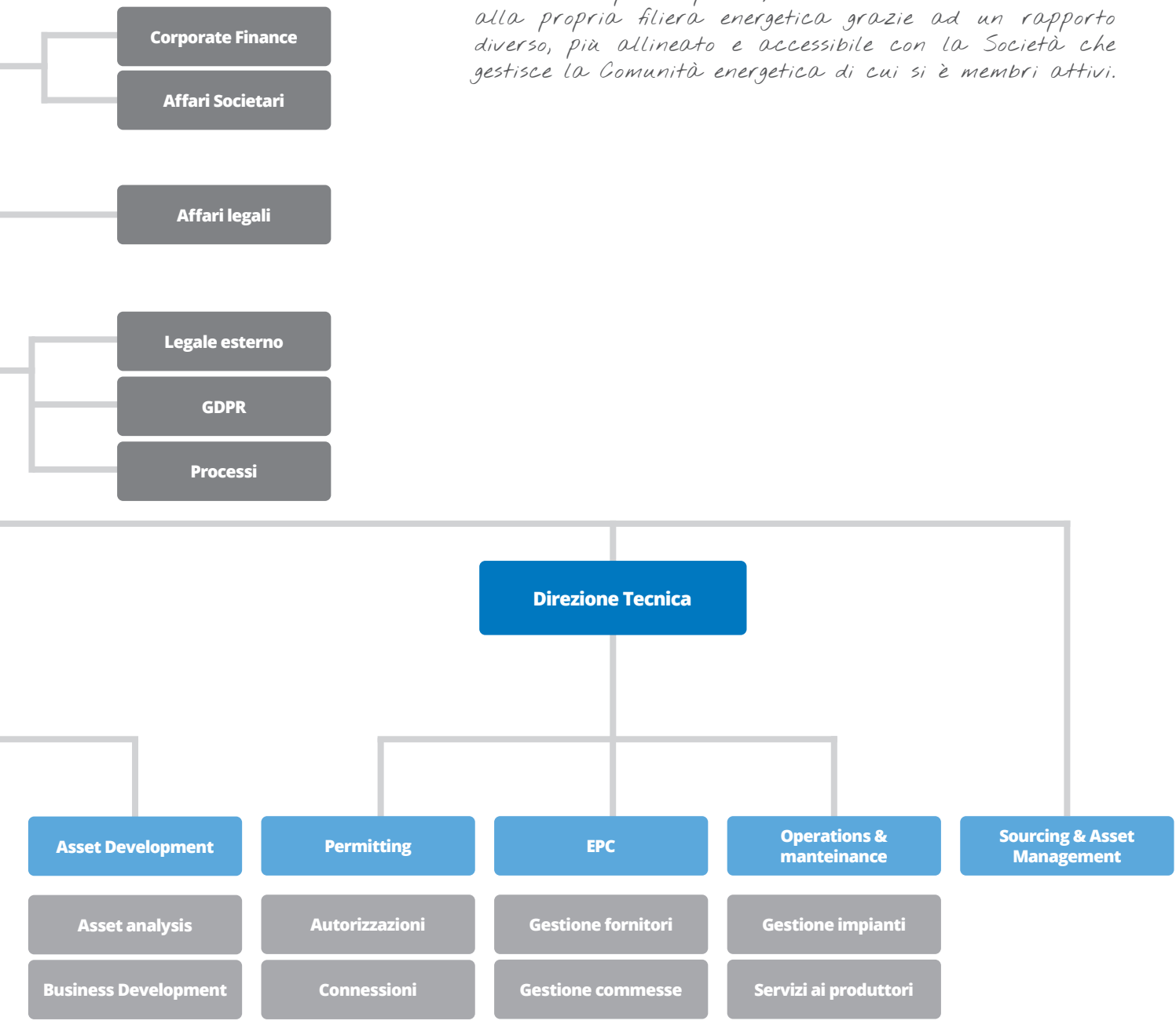
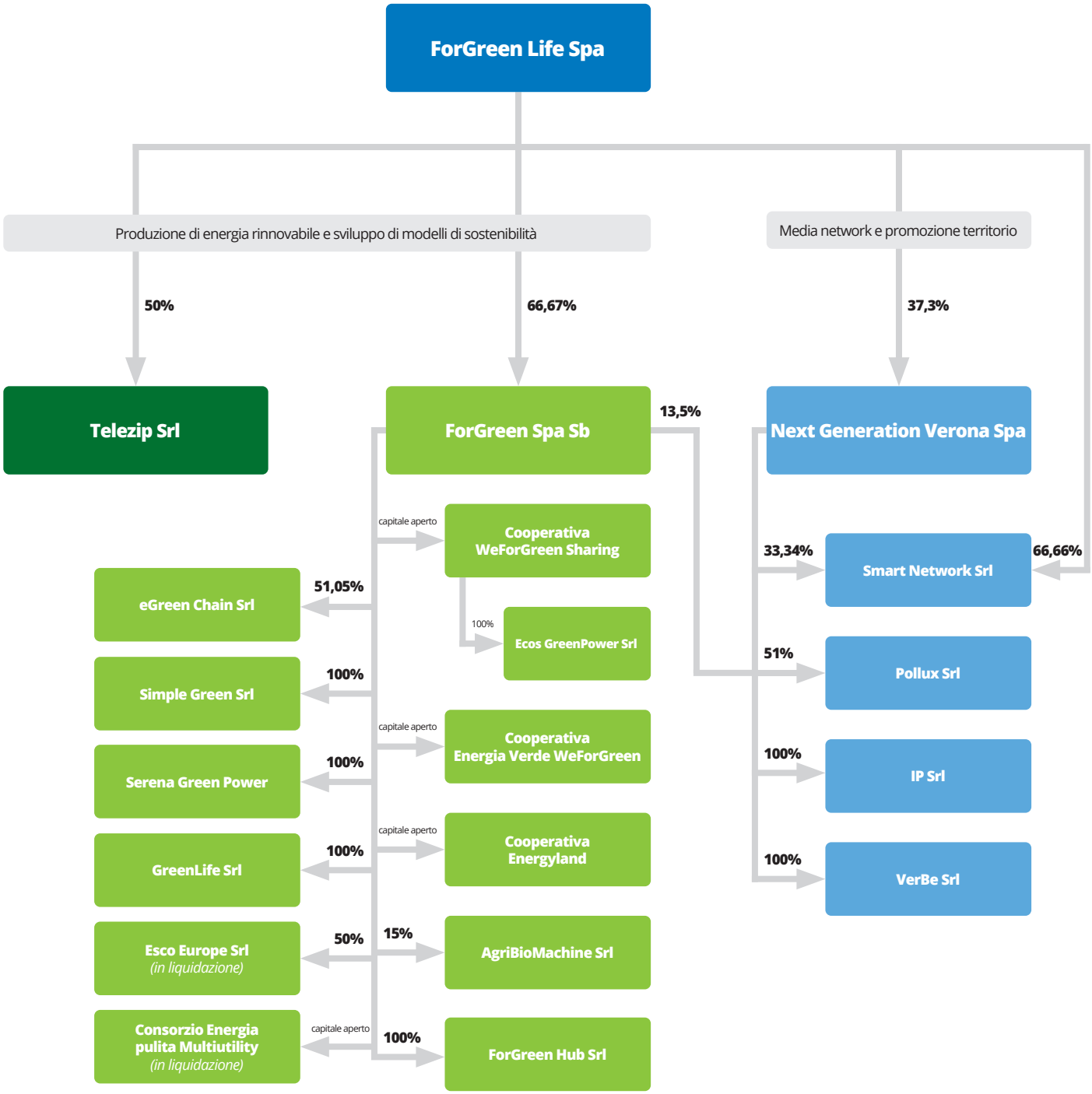


Figura n. 22

La struttura societaria del gruppo ForGreen Life



Dati aggiornati a giugno 2023

Figura n. 23

Il gruppo ForGreen Life e le sue attività

ForGreen Spa Società Benefit fa parte di un gruppo di società che fanno capo a ForGreen Life Spa.

ForGreen Life Spa nasce alla fine degli anni '90 da un gruppo di imprenditori veronesi con l'idea di creare modelli di business innovativi che potessero rispondere in maniera più puntuale alle nuove richieste di mercato, mettendo al centro delle organizzazioni le persone, intese sia come Clienti sia come lavoratori e in generale come soggetti che interagiscono con la società.

Il primo progetto è stato realizzato nell'ambito dell'energia prendendo spunto dalla liberalizzazione del mercato elettrico nazionale all'inizio del 2000.

L'evoluzione, la crescita e lo sviluppo di modelli di business, e in particolar modo in quelli relativi alla energia elettrica, hanno portato oggi alla evidenziazione nella struttura del gruppo di due aree di attività:

- Produzione di energia elettrica e sviluppo di modelli di sostenibilità
- Media network e promozione del territorio

Nella prima area di attività, ForGreen Spa Società Benefit riprende, in chiave attuale, un modello storico sviluppato da alcuni avi dei Soci della ForGreen Life Spa nel 1923 con la Società Idroelettrica La Lucense; in particolare promuovendo comunità sostenibili attraverso la condivisione della produzione e del consumo di energia rinnovabile così come evidenziato nelle pagine precedenti. Inoltre controlla alcune società specifiche di produzione di energia e in particolare Simple Green Srl, GreenLife Srl e Serena Green Power Srl che hanno impianti di produzione di energia elettrica da fonte solare.

Per quello che riguarda le Comunità energetiche delle persone e famiglie (Cooperativa WeForGreen Sharing, Cooperativa Energia Verde WeForGreen, Cooperativa Energyland ed eGreen Chain Srl) ForGreen Spa Società Benefit è stata promotrice delle stesse e attualmente le gestisce attraverso la propria partecipazione nella governance e attraverso un service di tutte le attività in capo alle società che non dispongono di una propria struttura organizzativa.

Telezip Srl, detenuta da ForGreen Life in pari quota con il Socio ICI Caldaie Spa, si occupa di produzione di energia termica per un teleriscaldamento industriale.

AgriBioMachine Srl, partecipata da ForGreen Spa Società Benefit, è una società che ha sviluppato un brevetto per la realizzazione di una macchina per il diserbo senza l'utilizzo di diserbanti chimici; il brevetto è stato dato in concessione.

Nella seconda area di attività la società Next Generation Verona Spa (ex Finval Spa), nata per lo sviluppo del territorio di riferimento, oggi si concentra nelle partecipate Smart Network Srl e Pollux Srl già operative da qualche anno e in due nuove partecipate Ip Srl e VerBe Srl che detengono alcune autorizzazioni per la realizzazione di impianti idroelettrici.

Smart Network Srl è proprietaria del giornale Pantheon e del marchio Radio Adige e fa attività di informazione e media con strumenti innovativi; Pollux Srl è proprietaria di una mini centrale idroelettrica con lo scopo che la stessa sia, nel tempo, partecipata dalle persone del territorio nel quale la stessa sorge.

Compagine sociale

A giugno 2023, la compagine sociale di ForGreen Life Spa è la seguente:

- Zanini Germano (46%)
- Quatraro Giampaolo (10%)
- Tacchella Gianluca (10%)
- Ferrari Chiara (5%)
- Ferrari Daniele (5%)
- Ferrari Elisa (5%)
- Ferrari Matteo (5%)
- Nicolis Gabriele (5%)
- Merina Maria (4%)
- Zanini Paola (2,5%)
- Zanini Tommaso (2,5%)

forgreen GROUP
The Green Generation Company

Relazione sulla gestione

Un modello di sostenibilità certificato

BE FORGREEN BE SUSTAINABLE

EKOenergy

Relazione sulla gestione

La presente relazione è stata predisposta in conformità al Codice Civile e ai nuovi principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti e in quanto applicabili, ai principi emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

La presente relazione, come anche il Bilancio, considera l'attività svolta da ForGreen Spa Sb (in seguito la Società) nel 2022.

Struttura e attività

La visione strategica della ForGreen Spa Sb è quella di sviluppare un modello di business basato realmente su una revisione dei valori in gioco: community, sostenibilità, credibilità e innovazione.

Pochi, reali, concreti e profondi fattori chiave che determinano un nuovo modello, un nuovo modo di fare impresa, un posizionamento definito e soprattutto una reale risposta ai bisogni del mercato non ancora soddisfatti e sviluppati: una "green revolution" che vede l'energia come veicolo.

ForGreen Spa Sb non si definisce un operatore energetico ma uno sviluppatore e promotore di modelli per imprese e persone, dove l'energia è un veicolo per avviare un percorso di sostenibilità.

Le Comunità energetiche di ForGreen sono fatte di persone e imprese che desiderano consumare un'energia pulita di cui conoscono la provenienza. All'interno del modello ForGreen infatti, tutta l'energia prodotta e consumata è tracciabile e certificata, gli impianti di produzione sono gestiti in modo da poter garantire la miglior efficienza produttiva e la cultura ambientale ed energetica è favorita da una costante comunicazione con la quale ForGreen, mira a trasformare i membri delle proprie Comunità energetiche in veri e propri prosumer, ovvero soggetti attivi all'interno della propria filiera energetica. Un prosumer tocca con mano la propria energia, ne conosce la provenienza e la filiera di tracciabilità e può nascere solo grazie alla costante creazione di cultura energetica che ForGreen diffonde per rendere consapevoli e responsabili i membri delle proprie Comunità energetiche.

Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria

Situazione economica dell'esercizio

(valori in euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione %
Ricavi delle vendite	37.085.753	25.192.223	47,2%
Altri ricavi operativi	33.746	16.755	101,4%
Variazione rimanenze lavori in corso su ordinazione	-	-	
Valore della produzione	**37.119.499**	**25.208.978**	**47,2%**
Consumi di materie prime	(35.587.613)	(23.798.027)	49,5%
Costi per il personale	(565.840)	(363.421)	55,7%
Altri costi operativi	(1.853.637)	(1.216.090)	52,4%
Variazione rimanenze	1.304.698	321.131	
Costo della produzione	**(36.702.392)**	**(25.133.235)**	**46,0%**
Margine operativo lordo	**417.107**	**75.743**	**450,7%**
Ebitda margin (%)	1,1%	0,3%	
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(104.088)	(25.589)	306,8%
Risultato operativo della gestione tipica	**313.019**	**50.154**	**524,1%**
	0,8%	0	
Altri costi (ricavi) non operativi	-	-	
Risultato ante imposte e gestione finanziaria	**313.019**	**50.154**	**524,1%**
	0,8%	0	
Oneri (proventi) finanziari	(25.227)	22.744	-210,9%
Risultato ante imposte	**287.792**	**72.898**	**294,8%**
Imposte sul reddito	(251.549)	(30.498)	724,8%
Risultato netto dell'esercizio	**36.243**	**42.400**	**-14,5%**
Risultato di competenza di terzi	-	-	
Risultato netto consolidato dell'esercizio	**36.243**	**42.400**	**-14,5%**

Il bilancio dell'esercizio 2022 della nostra Società evidenzia un margine operativo lordo (ebitda) positivo di euro 417.107. L'andamento del valore nel corso dei precedenti anni evidenzia un trend positivo ed un incremento rispetto all'esercizio precedente (€ 75.743)

Il **valore della produzione** è risultato pari ad euro 37.119 migliaia con un aumento del 47,2% rispetto all'esercizio precedente (euro 25.208 migliaia nel 2021). Si evidenzia dall'andamento storico che dal 2018 la società ha sempre incrementato il proprio volume di vendita cooerentamente con lo sviluppo e il consolidamento del modello di business.

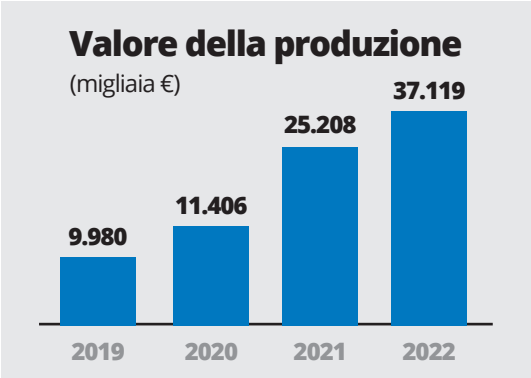
I **costi della produzione**, sono stati pari ad euro 36.702 migliaia. L'aumento dei costi dell'esercizio 2022 è cooerente con l'aumento del valore della produzione.

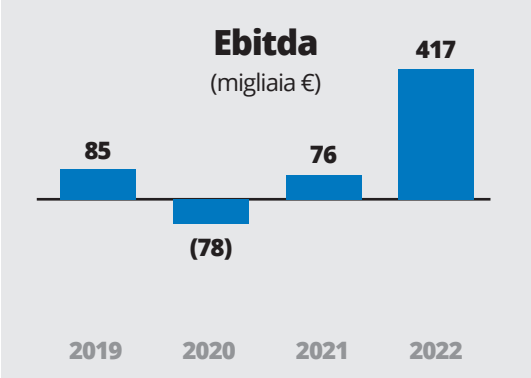
Gli **ammortamenti e svalutazioni** ammontano ad euro 104 migliaia e si riferiscono per euro 67 migliaia ad ammortamenti e accantonamenti al fondo svalutazione crediti (13 migliaia) e per euro 36 migliaia al fondo Tfr.

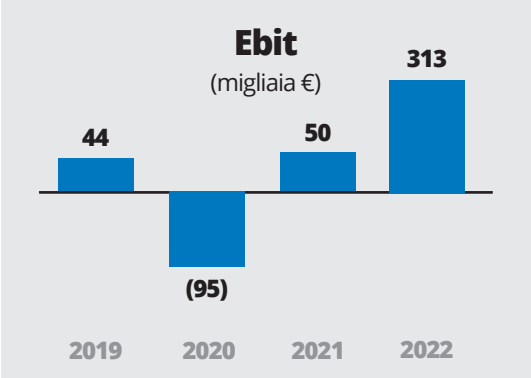
Il **risultato operativo della gestione caratteristica (ebit)** risulta essere positivo per euro 313 migliaia.

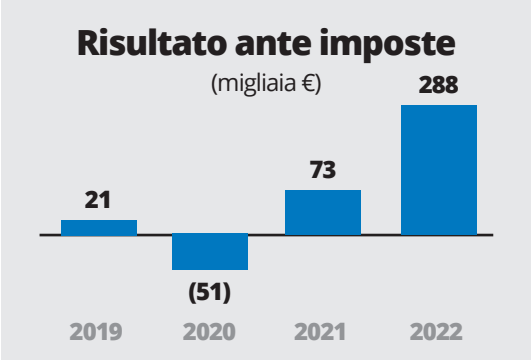
La **gestione finanziaria** comprende interessi passivi per euro 32 migliaia, interessi attivi per 0,5 migliaio e dividendi per euro 7 migliaia, con un saldo negativo netto di euro 25 migliaia.

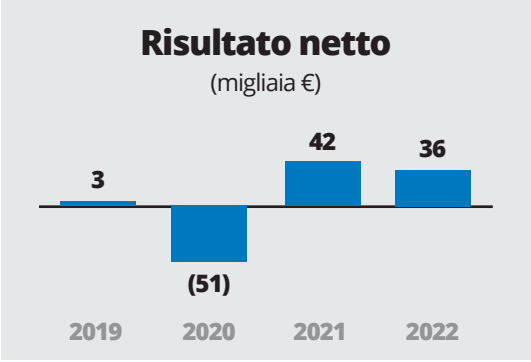
Il **risultato netto di esercizio** è positivo, e risulta in linea al costante consolidamento della riorganizzazione e consolidamento di business che ha coinvolto la ForGreen Spa Sb.











Situazione patrimoniale e finanziaria

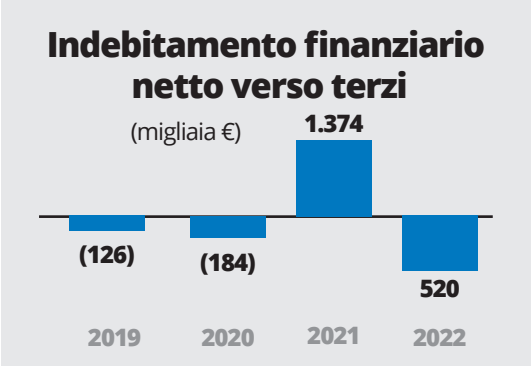
(valori in euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni materiali	43.620	49.046	(5.426)
Immobilizzazioni immateriali	111.873	131.359	(19.486)
Partecipazioni ed altre attività finanziarie non correnti	3.966.066	2.680.490	1.285.576
Altre attività / passività non correnti	155.210	60.502	155.210
Crediti / passività per imposte anticipate / differite	46.193	70.401	(24.208)
Fondi rischi e oneri	(109.492)	(87.586)	(21.906)
Capitale immobilizzato netto	**4.213.470**	**2.904.212**	**1.369.760**
Rimanenze	1.655.422	350.724	1.304.698
Crediti commerciali e altre attività correnti (*)	2.797.418	7.461.297	(4.663.879)
Debiti commerciali e altre passività correnti (*)	(5.854.563)	(9.588.920)	3.734.357
Attività per imposte correnti / debiti per imposte	44.051	(354.750)	398.801
Capitale di funzionamento	**(1.357.672)**	**(2.131.649)**	**773.977**
Totale capitale investito	**2.855.798**	**772.563**	**2.143.737**
Patrimonio netto	**2.186.065**	**2.146.861**	**39.204**
			-
Totale posizione finanziaria oltre l'esercizio successivo	-	-	150.000
Totale posizione finanziaria entro l'esercizio successivo	519.733	(1.374.298)	1.894.031
Totale posizione finanziaria netta	**669.733**	**(1.374.298)**	**2.044.031**
Totale fonti di copertura	**2.855.798**	**772.563**	**2.083.235**
(*) Al netto dei saldi inclusi nella posizione finanziaria netta	-	-	60.502

(valori in euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Disponibilità liquide	556.412	2.654.813	(2.098.401)
Altri titoli	-	-	-
Debiti vs banche a breve	(1.076.145)	(1.280.515)	204.370
			-
Indebitamento finanziario a breve	**(519.733)**	**1.374.298**	**(1.894.031)**
Finanziamento soci	(150.000)	-	(150.000)
Indebitamento finanziario a m/l	**(150.000)**	**-**	**(150.000)**
Indebitamento finanziario	**(669.733)**	**1.374.298**	**(2.044.031)**

Il **capitale immobilizzato netto** ammonta ad euro 4.213 migliaia e risulta incrementato rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'acquisiazione della partecipazione in ForGreen Hub Srl e il finanziamento effettuato alla stessa.

La **posizione finanziaria** evidenzia un indebitamento finanziario netto di euro 520 migliaia con un una diminuzione di liquidità rispetto all'esercizio precedente dovuto agli investimenti nella partecipata di cui al punto precedente e all'acquisto di materiale (pannelli ed inverter) per la realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici contabilizzati tra le rimanenze di fine esercizio (euro 1.655 migliaia).

Il **patrimonio netto** al 31/12/2022 si attesta ad euro 2.186 migliaia.



Analisi Rischi

Rischio credito

Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo. Il modello di business della Società è fondato, tra l'altro, su un'attenta analisi del target a cui proporre prodotti, servizi e soluzioni della ForGreen Spa Sb.

In aggiunta a quanto sopra, per limitare tale variabile, si opera un'attenta analisi di affidabilità e solvibilità dei clienti attraverso una procedura di credit check volta a selezionare i potenziali clienti da fornire.

Nel corso dell'esercizio 2022 sono state implementate e consolidate procedure di controllo e monitoraggio dei crediti sia in fase di erogazione dei servizi sia in fase di sollecito del credito.

A fine esercizio la valutazione delle singole posizioni di credito in relazione alla loro esigibilità ha portato alla svalutazione e conseguente messa a perdita di circa euro 100 migliaia.

Rischio liquidità

La Società è soggetta al normale rischio di liquidità del mercato in cui opera; per controllare tale rischio la Società ha negoziato adeguate linee di credito con istituti finanziari.

Rischio di mercato

Gli obiettivi e la politica di gestione del rischio sono volti a ridurre al minimo il rischio, sia cercando di prevenire e anticipare cambiamenti normativi, sia cercando una differenziazione di prodotto.

Risorse umane

L'organico della Società al 31 dicembre 2022 era composto di 17 unità.

Ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo specifica.

Rapporti con parti correlate

Rapporti infragruppo e rapporti con altre parti correlate

La Società intrattiene rapporti con Società controllate, collegate e con la propria controllante sia di natura commerciale e di fornitura di servizi sia di natura finanziaria.

Consolidato fiscale

Per il triennio 2021-2023 ForGreen Spa Sb ha aderito al c.d. "consolidato fiscale nazionale", in capo alla controllante ForGreen Life Spa. La scelta effettuata dall'Amministratore Unico è stata elaborata sulla base di un'analisi di costi/benefici e in ottica di ottimizzazione dei carichi fiscali a livello di gruppo senza pregiudicare, in ogni caso, i diritti/crediti per la società.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'anno 2022 è stato caratterizzato da un andamento del prezzo dell'energia crescente che ha portato al raggiungimento di livelli storici massimi.

Gli effetti di tali andamenti si sono ripercorsi sia sulle bollette degli utenti finali (famiglie ed imprese) sia sulla difficoltà per gli operatori di ribaltare totalmente i suddetti rincari.

Nei primi mesi del 2023 il prezzo dell'energia, seppur ancora molto più elevato rispetto al 2020, si è abbassato andandosi a stabilizzare.

Non si evidenziano fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio al 31/12/2022.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'evoluzione prevedibile della gestione è in linea con gli obiettivi e la mission della società e in particolare nei prossimi mesi la Società dovrà mettere in atto azioni che porteranno ad amplificare e aumentare gli sforzi per una maggiore diffusione del modello di business.

Azioni proprie

ForGreen Spa Sb alla data del 31 dicembre 2022 non possedeva né direttamente, né per il tramite di Società fiduciarie o interposte persone, azioni proprie o azioni di Società controllanti.

Verona, 15/03/2023

Giampaolo Quatraro
Presidente Consiglio d'Amministrazione

forgreen GROUP
The Green Generation Company

Bilancio d'esercizio 2022

Un modello di sostenibilità certificato

BE FORGREEN BE SUSTAINABLE

EKOenergy

Stato patrimoniale

(valori in euro)	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.925	2.407
7) altre	109.948	128.952
Totale immobilizzazioni immateriali	**111.873**	**131.359**
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinari	7.458	1.227
3) attrezzature industriali e commerciali	0	2.044
4) altri beni	36.162	45.775
Totale immobilizzazioni materiali	**43.620**	**49.046**
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	402.794	250.095
d-bis) altre imprese	155.210	60.710
Totale partecipazioni	558.004	310.805
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.340.000	2.730.106
Totale crediti verso imprese controllate	3.340.000	2.730.106
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	119.532	9.500
Totale crediti verso imprese collegate	119.532	9.500
c) verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	91.100	111.100
Totale crediti verso controllanti	91.100	111.100
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.640	12.640
Totale crediti verso altri	12.640	12.640
Totale crediti	3.563.272	2.863.346
Totale immobilizzazioni finanziarie	**4.121.276**	**3.174.151**
Totale immobilizzazioni (B)	**4.276.769**	**3.354.556**
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime sussidiarie e di consumo	1.655.422	350.724
Totale rimanenze	**1.655.422**	**350.724**

(valori in euro)	31/12/2022	31/12/2021
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.556.533	6.543.868
Totale crediti verso clienti	2.556.533	6.543.868
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.000	0
Totale crediti verso imprese collegate	7.000	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	237.828	919
Totale crediti tributari	237.828	919
5-ter) imposte anticipate	46.193	70.401
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	172.767	916.510
Totale crediti verso altri	172.767	916.510
Totale crediti	**3.020.321**	**3.020.321**
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	556.385	2.654.779
3) danaro e valori in cassa	27	34
Totale disponibilità liquide	**556.412**	**2.654.813**
Totale attivo circolante (C)	**5.232.155**	**10.537.235**
D) Ratei e risconti	61.118	416.451
Totale attivo	**9.570.042**	**14.308.242**

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.200.000	1.200.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	900.000	900.000
IV - Riserva legale	44.390	44.390
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	20.000	20.000
Varie altre riserve	(1)	1
Totale altre riserve	**19.999**	**20.001**
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	(2.963)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(14.567)	(56.967)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	36.243	42.400
Totale patrimonio netto (A)	**2.186.065**	**2.146.861**

(valori in euro)	31/12/2022	31/12/2021
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte anche differite	28.296	28.296
Totale fondi per rischi ed oneri	28.296	28.296
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	81.196	59.290
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	150.000	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	150.000	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.076.145	1.280.515
Totale debiti verso banche	1.076.145	1.280.515
6) Acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	678.216	0
Totale acconti	678.216	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.162.345	9.193.995
Totale debiti verso fornitori	4.162.345	9.193.995
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	824.176	819.301
Totale debiti verso imprese controllate	824.176	819.301
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.058	2.994
Totale debiti verso fornitori	65.058	2.994
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	193.777	354.750
Totale debiti tributari	193.777	354.750
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.538	8.834
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.538	8.834
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.450	57.457
Totale altri debiti	94.450	57.457
Totale debiti (D)	**7.263.705**	**11.717.846**
E) Ratei e risconti	10.780	355.949
Totale passivo	**9.570.042**	**14.308.242**

Conto economico

(valori in euro)	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.085.753	25.192.223
5) altri ricavi e proventi		
altri	33.746	16.775
Totale altri ricavi e proventi	33.746	16.775
Totale valore della produzione	**37.119.499**	**25.208.998**
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	35.587.613	23.798.027
7) per servizi	1.473.357	1.116.389
8) per godimento di beni di terzi	97.387	76.848
9) per il personale		
a) salari e stipendi	440.293	307.098
b) oneri sociali	109.547	56.323
c) trattamento di fine rapporto	36.210	25.589
e) altri costi	16.000	0
Totale costi per il personale	602.050	389.010
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	41.135	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.743	0
d) svalutazioni dei crediti e delle disponibilità liquide	13.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	67.878	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.304.698)	(321.131)
14) oneri diversi di gestione	282.893	99.701
Totale costi della produzione	**36.806.480**	**25.158.844**
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**313.019**	**50.154**

(valori in euro)	31/12/2022	31/12/2021
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	7.000	50.000
Totale proventi da partecipazioni	7.000	50.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	193	834
Totale proventi diversi dai precedenti	193	834
Totale altri proventi finanziari	193	834
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	32.413	28.090
Totale interessi e altri oneri finanziari	32.413	28.090
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	**(25.227)**	**22.744**
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	**287.792**	**72.898**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	162.284	15.984
imposte differite e anticipate	24.207	14.514
oneri da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(65.058)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	251.549	30.498
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**36.243**	**42.400**

Rendiconto finanziario
Metodo indiretto

(valori in euro)	31/12/2022	31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	36.243	42.400
Imposte sul reddito	251.549	30.498
Interessi passivi/(attivi)	(32.413)	(22.744)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	255.381	50.154
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	34.906	30.678
Ammortamenti delle immobilizzazioni	54.878	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	89.784	30.678
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	345.165	80.832
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.304.698)	(321.131)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.987.333	(2.631.041)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(5.031.650)	4.991.529
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	355.333	(395.988)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(345.169)	355.949
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.125.142	(441.444)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.213.709)	1.557.874
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(868.544)	1.638.706
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(32.413)	22.744
(Imposte sul reddito pagate)	(15.984)	(5.821)
Totale altre rettifiche	(48.397)	16.923
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**(916.941)**	**1.655.629**

(valori in euro)	31/12/2022	31/12/2021
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(8.317)	(2.822)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(21.649)	(13.187)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(947.124)	(81.651)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(977.090)**	**(97.660)**
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(204.370)	631.049
Accensione finanziamenti	66.939	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**(137.431)**	**631.050**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**(2.031.462)**	**2.189.019**
Disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.654.779	464.965
Danaro e valori in cassa	34	829
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.654.813	465.794
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	556.385	2.654.779
Danaro e valori in cassa	27	34
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	556.412	2.654.813

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022

Nota integrativa. Parte iniziale

Premessa

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in base ai criteri indicati dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrati dai nuovi principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), introdotti dal d.lgs. 139/2015, che ha anche aggiornato i principi originariamente elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il bilancio di ForGreen Spa Sb (in seguito la Società) chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia un utile al netto delle imposte pari ad euro 36.244.

Si evidenzia che le imposte, complessivamente pari ad euro 251.550, comprendono, oltre ad oneri per consolidato fiscale pari ad euro 65.058 e ad Irap pari ad euro 40.465, il contributo di solidarietà previsto dal comma 116 della Legge 197/2022 (Legge Finanziaria 2023) per le imprese operanti nel settore dell'energia, pari ad euro 121.819.

Attività svolta

ForGreen Spa Sb opera nel settore della sostenibilità energetica, ambientale ed economica. In particolare ForGreen è un operatore energetico che si occupa di:

- Acquisto e vendita di energia da fonti rinnovabili;

- Creazione di nuovi modelli per diffondere comportamenti di sostenibilità energetico-ambientale nelle imprese e nelle persone;

- Sviluppo, creazione e gestione di *sustainable communities* per l'autoconsumo e l'autoproduzione di energia in forma cooperativa.

Nel corso del 2019 la Società ha integrato il proprio oggetto sociale, diventando Società Benefit. L'oggetto e lo scopo sociale sono stati ampliati, inserendo alcuni aspetti di "bene comune" tipici delle Società Benefit e coerenti con l'attività svolta dalla Società.

Principi di redazione

Principi di redazione

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

a) lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;

b) i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento;

c) i criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 C.C.; non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga dai criteri di valutazione previsti, in quanto incompatibili con la "rappresentazione veritiera e corretta" della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della Società, di cui all'art. 2423 4° comma;

d) non si è proceduto al raggruppamento di voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico;

e) non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema;

f) la Società si è avvalsa della possibilità di non applicare il criterio del costo ammortizzato, in quanto redige il bilancio in forma abbreviata.

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Deroghe casi eccezionali

Per gli esercizi 2020 e 2021 la società si è avvalsa della facoltà di non imputare a conto economico l'intera quota di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Nell'esercizio 2022, invece non sono state applicate deroghe, né si sono verificati ulteriori casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili (OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Ai sensi del principio contabile OIC29, paragrafo 25, si informa che non sono avvenuti cambiamenti dei principi contabili nel corso dell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile OIC29 si evidenzia che non è stato riconosciuto alcun errore contabile commesso nell'esercizio precedente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci di bilancio risultano comparabili rispetto all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Accolgono le attività immateriali e materiali che, per destinazione, sono soggette ad un durevole utilizzo nell'ambito dell'impresa e sono iscritte in base ai costi effettivamente sostenuti per l'acquisto, inclusi i costi accessori di diretta imputazione e i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni. Alle immobilizzazioni non sono imputati oneri finanziari relativi al finanziamento eventualmente acceso per la loro fabbricazione o acquisto.

Tali valori non sono mai stati oggetto di rivalutazioni monetarie od economiche, né quelle previste da leggi speciali, né effettuate volontariamente.

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo del bilancio con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. I programmi software non standardizzati sono ammortizzati in 3 esercizi, mentre i marchi acquisiti in 5 esercizi. Gli altri costi pluriennali sono stati ammortizzati in base alla durata dei contratti cui si riferiscono.

Materiali

I cespiti sono direttamente rettificati dagli ammortamenti computati sistematicamente mediante quote annue tali da riflettere la durata tecnico economica e la residua possibilità di utilizzazione delle singole categorie. Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato e nel primo esercizio la quota è rapportata alla metà di quella annuale per tenere conto del minore utilizzo e del presupposto che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale delle acquisizioni nel corso dell'esercizio. In particolare, gli ammortamenti sono calcolati secondo le aliquote di seguito riportate:

Categoria	Aliquota applicata
Impianti generici	15%
Impianti e macchinari specifici	30%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Macchine elettroniche e d'ufficio	20%
Mobili e arredi	12%
Autovetture	25%

La Società utilizza il criterio di ammortamento a quote costanti.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Partecipazioni

Le partecipazioni rappresentano un investimento di carattere durevole e pertanto sono state iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie. Le stesse sono state valutate con il metodo del costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione della partecipazione, incrementato di eventuali oneri accessori.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati, col metodo del costo medio, al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Rimanenze

Le rimanenze di merci sono iscritte al costo di acquisto ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato se minore; la valutazione delle rimanenze avviene con l'applicazione del metodo del costo specifico. I lavori in corso su ordinazione, generalmente di durata infrannuale, sono valutati con il criterio della commessa completata, in base al quale i ricavi ed il margine di commessa vengono riconosciuti solo quando il contratto è completato, quando cioè le opere sono ultimate e consegnate.

Crediti

Sono valutati secondo il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è stato ottenuto mediante apposita svalutazione. I crediti iscritti in bilancio esprimono pertanto una stima dell'effettiva solvibilità dei creditori.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi dei conti correnti bancari e della cassa. Sono iscritte per importi effettivamente disponibili a fine periodo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio, applicato ai costi e ai ricavi dell'esercizio.

Fondi rischi e oneri

Sono costituiti da accantonamenti a fronte di perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non era determinato l'ammontare o la data di manifestazione.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il valore iscritto in bilancio corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Patrimonio Netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati e comprende gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione nonché il risultato dell'esercizio.

Costi e ricavi

Sono stati determinati secondo il principio della prudenza e della competenza, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi per servizi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione della relativa prestazione.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Sono inoltre stanziate imposte anticipate e differite sulle differenze temporanee tra il valore attribuito a un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici e il corrispondente valore ai fini fiscali. Le imposte anticipate sono iscritte se esiste ragionevole certezza della loro futura recuperabilità.

Per il triennio 2021-2023 ForGreen Spa Sb e le altre società del Gruppo hanno rinnovato l'opzione per il c.d. "consolidato fiscale nazionale", disciplinato dagli artt. 117-129 del TUIR, introdotto nella legislazione fiscale dal D.Lgs. n.344/2003. Esso consiste in un regime opzionale, in virtù del quale il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società controllata partecipante al consolidato fiscale - unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti di imposta - sono trasferiti alla società controllante (ForGreen Life Spa), in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile (risultanti dalla somma algebrica dei redditi/perdite propri e delle società controllate partecipanti e, conseguentemente, un unico debito/credito di imposta).

In virtù di questa opzione le imprese del Gruppo che hanno aderito al "consolidato fiscale nazionale" determinano l'onere fiscale di propria pertinenza ed il corrispondente reddito imponibile viene trasferito a ForGreen Life Spa, sulla base di un contratto sottoscritto tra le Società che regola i trasferimenti di cui sopra.

Qualora una o più partecipate presentino un reddito imponibile negativo, in presenza di reddito consolidato nell'esercizio o di elevate probabilità di redditi imponibili futuri, le perdite fiscali vengono trasferite a ForGreen Life Spa. In conseguenza di quanto riportato, gli accantonamenti di competenza IRES sono registrati nella voce "Debiti verso ForGreen Life per Consolidato Fiscale".

Nota integrativa. Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali risultano come di seguito composte:

I **costi di impianto e di ampliamento** rappresentati dagli oneri sostenuti per la costituzione, per l'aumento di capitale e la variazione della ragione sociale, pari a complessivi euro 39 migliaia, interamente ammortizzati.

La voce **concessioni, licenze, marchi e diritti simili** comprende marchi per euro 12 migliaia, ammortizzati per euro 11 migliaia.

Le **altre immobilizzazioni immateriali** comprendono altri costi pluriennali relativi a software per euro 280 migliaia, a costi di manutenzione straordinaria sostenuti su beni di terzi per euro 52 migliaia, in particolare sugli immobili in cui la Società svolge la propria attività e ad altri costi pluriennali relativi a progetti di sviluppo per euro 18 migliaia. I software risultano incrementati nel corso dell'esercizio di euro 19 migliaia, mentre le migliorie su beni di terzi risultano incrementate per euro 3 migliaia.

(valori in euro)	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	39.600	12.899	328.256	**380.755**
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.600	10.492	199.304	**249.396**
Valore di bilancio	-	2.407	128.952	**131.359**
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	21.649	**21.649**
Ammortamento dell'esercizio	-	482	40.654	**41.136**
Totale variazioni		(482)	(19.005)	**(19.487)**
Valore di fine esercizio				
Costo	39.600	12.899	349.906	**402.405**
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.600	10.492	239.958	**290.532**
Valore di bilancio	-	1.925	109.948	**111.873**

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano come di seguito composte:

La voce **impianti e macchinari** include dotazioni d'ufficio per 17 impianti e macchinari, e risulta incrementata nell'esercizio per euro 8 migliaia.

La voce **attrezzature industriali e commerciali**, è composta da attrezzatura minuta per euro 11 migliaia, e risulta incrementata nell'esercizio per euro 1 migliaio.

La voce **altri beni**, che include mobili, arredi e macchine d'ufficio per euro 78 migliaia, risulta incrementata nell'esercizio per euro 1 migliaio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(valori in euro)	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	9.314	11.227	77.824	**98.365**
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.087	9.183	32.048	**49.318**
Valore di bilancio	1.227	2.044	45.775	**49.046**
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	8.248	70	-	**8.318**
Ammortamento dell'esercizio	2.017	2.114	9.613	**13.744**
Totale variazioni	6.231	(2.044)	(9.613)	**(5.426)**
Valore di fine esercizio				
Costo	17.562	11.296	77.824	**106.682**
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.104	11.296	41.661	**63.061**
Valore di bilancio	7.458	0	36.162	**43.620**

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le **immobilizzazioni finanziarie** comprendono partecipazioni e crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti e altre imprese.

(valori in euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	402.794	250.095	152.699
Partecipazioni in altre imprese	155.210	60.710	94.500
			-
Crediti verso imprese controllate	3.340.000	2.730.106	609.894
Crediti verso imprese collegate	119.531	9.500	110.031
Crediti verso controllanti	91.100	111.100	(20.000)
Crediti verso altri	12.640	12.640	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	**4.121.275**	**3.174.151**	**947.124**

Le partecipazioni possedute dalla Società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori. Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le Società o imprese partecipate.

Il costo di acquisto è ridotto per perdite durevoli di valore, nell'ipotesi in cui le Società partecipate abbiano sostenuto perdite e non si possa prevedere, nell'immediato futuro, che le stesse produrranno utili tali da assorbire le perdite

stesse; si provvederà a ripristinare il valore originario delle stesse nel caso in cui, nei prossimi esercizi, vengano meno le motivazioni della svalutazione.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. 2427- bis, co. 1, n. 2 del cod. civ. si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Le partecipazioni in imprese controllate sono incrementate rispetto all'esercizio precedente per l'aumento di capitale della partecipazione in eGreenChain Srl e per l'acquisto della partecipazione in ForGreen Hub Srl.

Sono variati inoltre i crediti verso le Società del gruppo. In particolare, il credito verso la controllante ForGreen Life Spa ammonta ad euro 91 migliaia.

I crediti verso imprese controllate ammontano ad euro 3.340 migliaia e comprendono:

- crediti verso Greenlife Srl per euro 1.400 migliaia;

- crediti verso Simple Green Srl per euro 1.328 migliaia;

- crediti verso eGreenChain Srl per euro 12 migliaia

- crediti verso ForGreen Hub Srl per euro 600 migliaia

I crediti verso Greenlife (euro 1.400 migliaia) e Simple Green (euro 1.269) sono stati postergati al pagamento dei rispettivi finanziamenti che le Società hanno ottenuto per la realizzazione dei propri asset produttivi. I crediti verso imprese collegate sono pari ad euro 119 migliaia; si riferiscono a crediti verso la nuova partecipata Pollux Srl per euro 102 migliaia e crediti verso Serena Greenpower Srl per euro 17 migliaia.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	2.730.106	609.894	3.340.000	3.340.000
Crediti immobilizzati collegate	9.500	110.031	119.532	119.532
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	111.100	(20.000)	91.100	91.100
Crediti immobilizzati verso altri	12.640	-	12.640	12.640
Totale crediti immobilizzati	**2.863.346**	**699.925**	**3.563.272**	**3.563.272**

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

L'elenco delle partecipazioni detenute in imprese controllate, con le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, numero 5, c.c., è riportato nel seguente prospetto:

	Città, se in Italia, o Stato estero	Valore a bilancio o corrispondente credito
Consorzio Energia Pulita Multiutility	Verona	10.000
Greenlife Srl	Verona	70.000
Simple Green Srl	Verona	50.000
Serena Greenpower Srl	Verona	60.000
eGreenChain Srl	Macerata	64.595
ForGreenHub Srl	Verona	148.200
Totale		**402.795**

Le **partecipazioni in altre imprese** si riferiscono a partecipazioni minori nelle seguenti Società:

Dai Spa
Cooperativa Energia Verde WeForGreen
Banca di Verona
Agribiomachine Srl
Cooperativa Energyland
Pollux Srl
Cooperativa WeForGreen Sharing
Cooperativa E' Nostra

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

I crediti immobilizzati sono vantati per lo più nei confronti delle controllate, e pertanto sono tutti riferiti all'area geografica italiana.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono state effettuate operazioni con l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, punto n. 2, c.c., in merito all'applicazione del fair value per talune immobilizzazioni finanziarie, si precisa che non risultano iscritte partecipazioni per valore superiore al fair value.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze si riferiscono unicamente a materie prime, e in particolare di moduli fotovoltaici, inverter e materiale elettrico per la realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici.

Nel corso del 2022 sono incrementate in relazione ad acquisti di moduli fotovoltaici e inverter, in previsione di nuovi impianti e manutenzioni straordinarie già programmate per il 2023.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime sussidiarie e di consumo	350.724	1.304.698	1.655.422
Totale rimanenze	350.724	1.304.698	1.655.422

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti risultano come di seguito dettagliati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.543.868	(3.987.333)	2.556.533	2.556.533
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	7.000	7.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	919	236.909	237.828	237.828
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	70.401	(24.208)	46.193	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	916.510	(743.743)	172.767	172.767
Totale	**7.531.698**	**(4.518.375)**	**3.020.321**	**2.967.128**

I **crediti commerciali verso clienti** si riferiscono alle vendite di energia elettrica crediti commerciali e di servizi erogati; comprendono inoltre fatture da emettere, pari ad euro 1.822 migliaia, relative ad energia di competenza di dicembre 2022, fatturata nel mese di gennaio 2023.

I **crediti tributari** si riferiscono all'acconto irap per euro 6.661, a crediti IRES per euro 397, a credito per acconto iva per euro 61.519 e a crediti per accise per euro 169.252.

I **crediti per imposte** anticipate al 31 dicembre 2022 ammontano ad euro 41.266.

I **crediti verso altri** comprendono crediti in Venetex per euro 21.883, depositi cauzionali per euro 103.258 e per il residuo anticipi a fornitori.

Per quanto richiesto dal punto 6) dell'art. 2427 Codice Civile si precisa che, salvo quanto sopra riportato, nessun altro credito iscritto nell'attivo del bilancio è di durata superiore a cinque anni e tutti i saldi sono vantati verso controparti nazionali. Relativamente ai crediti per imposte anticipate calcolate sugli interessi passivi indeducibili, si rammenta che gli stessi sono riportabili senza limiti di tempo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore difine esercizio
Depositi bancari e postali	2.654.779	(2.098.394)	556.385
Denaro e altri valori in cassa	34	(7)	27
Totale	**2.654.813**	**(2.098.401)**	**556.412**

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	416.451	(355.333)	61.118
Totale ratei e risconti attivi	**416.451**	**(355.333)**	**61.118**

Il saldo è composto da risconti attivi relativi a costi parzialmente di competenza dell'esercizio successivo. In particolare, si segnala una fattura relativa ad acquisto di energia, per euro 61.118, ricevuta nel 2022 ma di competenza dell'esercizio 2023.

Al 31 dicembre 2022 non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa. Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo e del patrimonio netto.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.200.000	-		1.200.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	900.000	-		900.000
Riserva legale	44.390	-		44.390
Altre riserve				
Riserva straordinaria	20.000	-		20.000
Varie altre riserve	1	-		(1)
Totale altre riserve	20.001	-		19.999
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.963)	(2.963)		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(56.967)	(42.400)		(14.567)
Utile (perdita) dell'esercizio	42.400	42.400	36.243	36.243
Totale patrimonio netto	**2.146.861**	**(2.963)**	**36.243**	**2.186.065**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.200.000	Capitale sociale		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	900.000	Riserva sovrapprezzo azioni	A, B, C	798.580
Riserva legale	44.390	Riserva legale	A, B	44.390
Altre riserve				
Riserva straordinaria	20.000	Riserva di utili	A, B	20.000
Varie altre riserve	(1)			-
Totale altre riserve	19.999			20.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-
Totale	**2.164.390**			**862.970**
Quota non distribuibile				44.390
Residua quota distribuibile				818.580

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai Soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro.

Si ricorda che, a fronte della deroga all'art. 2426, primo comma, n. 2, C.C., operata dalla Legge n. 126/2020 (di conversione del D.L. 104/2020) con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento per gli esercizi 2020 e 2021 delle immobilizzazioni materiali e immateriali, in assenza di un utile di esercizio è stata costituita una riserva indisponibile formata dalla riserva sovrapprezzo azioni per euro 101.420.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Nel corso dell'esercizio è stato estinto il derivato in essere, pertanto la riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi è stata azzerata.

Fondi rischi ed oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	28.296	28.296
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	28.296	28.296
Totale variazioni	28.296	28.296
Valore di fine esercizio	**28.296**	**28.296**

Comprendono il fondo imposte differite, stanziato a fronte delle imposte differite maturate sulle differenze temporanee relative alla deducibilità fiscale degli ammortamenti non imputati a conto economico negli esercizi 2020 e 2021, come da previsione di legge.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Descrizione	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	59.290
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	21.906
Totale variazioni	21.906
Valore di fine esercizio	**81.196**

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	0	150.000	150.000	150.000
Debiti verso banche	1.280.515	(204.370)	1.076.145	1.076.145
Acconti	0	678.216	678.216	678.216
Debiti verso fornitori	9.193.995	(5.031.650)	4.162.345	4.162.345
Debiti verso controllate	819.301	4.875	824.176	824.176
Debiti verso controllanti	2.994	62.064	65.058	65.058
Debiti tributari	354.750	(160.974)	193.777	193.777
Debiti verso istituti di previden-za e di sicurezza sociale	8.834	10.704	19.538	19.538
Altri debiti	57.457	36.993	94.450	94.450
Totale debiti	**11.717.846**	**(4.454.142)**	**7.263.705**	**7.263.705**

I **debiti verso banche** di euro 1.076 migliaia sono rappresentati da finanziamenti debiti verso banche a breve-medio termine concessi da primari istituti nazionali. In particolare si tratta del Banco BPM per euro 515 migliaia, Sparkasse per euro 72 migliaia, Valsabbina per euro 139 migliaia. Vi è inoltre la concessione di credito da Credimi per euro 350 migliaia.

La voce **acconti** comprende acconti ricevuti da clienti.

La voce **debiti verso fornitori** si riferisce a debiti di natura commerciale relativi principalmente all'acquisto di beni e servizi destinati all'attività della Società. Il saldo include anche debiti per fatture da ricevere per euro 3.292 migliaia.

I **debiti verso la controllante** comprendono il debito imposte cedute al consolidato fiscale.

I **debiti verso le controllate** si riferiscono a posizioni finanziarie verso Greenlife Srl per euro 174 migliaia, verso Simple Green per euro 494 migliaia e verso Serena Greenpower per 157 migliaia.

Le voci **debiti tributari** si riferisce al debito irap per euro 40 migliaia, al debito per il contributo di solidarietà ex art. 1 L. 197/2022 per euro 121 migliaia, e per il residuo a debiti per ritenute su redditi da lavoro dipendente ed autonomo.

Gli **altri debiti** comprendono debiti verso il personale per euro 90 migliaia e per il residuo a debiti diversi.

Per quanto richiesto dal punto 6) dell'art.2427 Codice Civile si precisa che non sono iscritti debiti di durata superiore a cinque anni e non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti per area geografica non risulta significativa, trattandosi unicamente di controparti nazionali.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non risultano iscritti in bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non risultano iscritti in bilancio debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Nota integrativa. Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Il **valore della produzione** comprende ricavi delle vendite e delle prestazioni per euro 37.085.753 e altri ricavi per euro 33.746.

I costi per servizi sono di seguito dettagliati:

	31/12/2021	variazione	31/12/2022
Servizi di manutenzione e installazione	274.055	95.011,00	369.066
Provvigioni	77.044	(32.710)	44.334
Formazione	5.291	4.779	10.070
Servizi di logistica	4.413	23.956	28.369
Spese pubblicitarie	5.370	107.723	113.093
Compensi amministratori	121.680	46.812	168.492
Compensi Collegio Sindacale	18.720	0	18.720
Consulenze esterne e collaborazioni	244.152	44.100	288.252
Costi bancari	48.637	(1.276)	47.361
Spese telefoniche e connettività	6.634	(2.235)	4.399
Spese viaggio e trasferte	3.049	(898)	2.151
Altri servizi	307.344	71.706	379.050
Totale costi per servizi	**1.116.389**	**356.968**	**1.473.357**

I costi per l'acquisto di materie prime e merci, pari ad euro 35.587.613, si riferiscono principalmente all'acquisto energia. Si evidenzia l'acquisto di pannelli fotovoltaici e inverter per euro 1.570.494.

I costi per godimento di beni di terzi si riferiscono per euro 49 migliaia a costi per affitto della sede della Società e relative spese condominiali, per euro 16 migliaia a costi per utilizzo di licenze software e per il residuo a utilizzo di altri beni, tra cui automezzi aziendali.

I costi per il personale comprendono le retribuzioni, gli oneri sociali e la quota di tfr, così come previsto da normativa vigente.

Nella voce oneri diversi di gestione, di totali euro 282 migliaia, sono comprese perdite su crediti, spese generali, tasse di concessione governativa, aggi erariali, abbonamenti a riviste, multe e ammende, sopravvenienze passive.

Le imposte sono stanziate in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Sono state stornate imposte anticipate per euro 24.207, relativamente al riporto di interessi passivi indeducibili negli esercizi precedenti, fino a capienza del Rol dell'esercizio in corso.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi sono come di seguito rappresentati:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita energia elettrica a Clienti finali	17.218.060
Vendita energia elettrica a produttori	18.759.508
Servizi amministrativi e tecnici produttori	278.257
Servizi intercompany	572.168
Altri	41.685
Servizi Comunità energetiche	216.075
Totale	**37.085.753**

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

L'ammontare dei proventi di entità o incidenza eccezionali è pari a euro 33.746 e si riferisce a sopravvenienze attive. I costi di entità o incidenza eccezionali ammontano ad euro 127.197 e si riferiscono a sopravvenienze passive.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito di competenza dell'esercizio è determinato in base alla normativa vigente. In particolare, per effetto dell'adesione al consolidato fiscale nazionale, sono stati stanziati oneri per consolidato fiscale pari ad euro 65.058. L'irap di competenza dell'esercizio ammonta ad euro 40.465.

Sono state inoltre stornate imposte anticipate accantonate in esercizi precedenti per euro 24.207, relative all'utilizzo di Rol disponibile, per la deduzione di oneri finanziari indeducibili negli esercizi precedenti. Si sottolinea, infine, che tra le imposte è compreso anche il contributo di solidarietà previsto dal comma 116 della Lege 197/2022 (Legge Finanziaria 2023) per le imprese operanti nel settore dell'energia, pari ad euro 121.819.

Nota integrativa. Altre informazioni

Dati medi sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il corso dell'esercizio è di 15 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono di seguito rappresentati:

- compenso amministratori euro 163.433
- compenso Collegio Sindacale euro 18.720

Categorie di azioni emesse dalla Società

Alla data del 31.12.2022 il capitale sociale è costituito da n° 1.200.000 azioni ordinarie di nominali euro 1,00 ciascuna.

Titoli emessi dalla Società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla Società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale: la Società ha rilasciato garanzie per euro 20 migliaia per la concessione di linee di credito bancarie alla società collegata Esco Europe Srl; la Società ha rilasciato garanzie per euro 1.556 migliaia alla Società controllata Simple Green Srl, a garanzia del finanziamento in essere.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447- bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Tra le operazioni con parti correlate si segnala la fornitura di servizi amministrativi alle Società del gruppo. Si tratta di operazioni concluse a normali condizioni di mercato.

Si segnala inoltre il rapporto di debito nei confronti della controllate ForGreen Life Spa per effetto dell'adesione al regime del consolidato fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-quater C.C., non si ritiene sussistano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Lo strumento finanziario derivato in essere al 31.12.2021 è giunto a naturale scadenza nel corso dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:
A riguardo si evidenzia che la Società non ha ricevuto alcun contributo (o sovvenzione o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico) da parte di enti appartenenti alla Pubblica Amministrazione.

Nota integrativa. Parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si propone la destinazione dell'utile di esercizio di euro 36.244 a copertura della perdita pregressa per euro 14.567, a riserva legale per euro 1.084 e a riserva straordinaria per i residui euro 20.593.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Verona, 15/03/2023

Giampaolo Quatraro
Presidente Consiglio d'Amministrazione

FORGREEN SPA SB
Via Evangelista Torricelli 37 – 37126 Verona (VR)
c.f. e p.iva 03879040230 – REA 376929

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Ai Soci di Forgreen Spa Sb

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, redatto in forma ordinaria ai sensi dell'art.2423 c.c., della Società Forgreen Spa Sb, costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal Conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla Nota integrativa e dal Rendiconto finanziario.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non

individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Si attesta di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del codice civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato dell'esercizio positivo per Euro 36.243, che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti dovuti	€ 0
Immobilizzazioni	€ 4.276.769
Attivo circolante	€ 5.232.155
Ratei e risconti	€ 61.118
Totale attività	**€ 9.570.042**
Patrimonio netto	€ 2.186.065
Fondi per rischi e oneri	€ 28.296
Trattamento di fine rapporto subordinato	€ 81.196
Debiti	€ 7.263.705
Ratei e risconti	€ 10.780
Totale passività e Patrimonio netto	**€ 9.570.042**

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Valore della produzione	€ 37.119.499
Costi della produzione	€ 36.806.480
Differenza	**€ 313.019**
Proventi e oneri finanziari	€ 25.227
Imposte sul reddito	€ 251.549
Utile (perdita) dell'esercizio	**€ 36.243**

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2022, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio

chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Verona, 17 Aprile 2023

Il Collegio Sindacale

Tommaso Zanini *(Presidente)*

Francesco Farlegni *(Sindaco effettivo)*

Beatrice Frazza *(Sindaco effettivo)*

FORGREEN SPA SB

Sede in Via E. Torricelli, 37 - 37136 - Verona

Capitale Sociale 1.200.000,00 iv

VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI

L'anno 2023 il giorno 31 del mese di maggio alle ore 10.30 presso la sede della Società, in Verona Via Torricelli 37, e sulla piattaforma di audio-video conferenza Google Meet, si è riunita l'Assemblea dei Soci della ForGreen Spa Sb.
Assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Giampaolo Quatraro, il quale constata la presenza di tutti i Soci, anche per delega, rappresentanti l'intero Capitale Sociale; la presenza dei Sindaci dott. Tommaso Zanini, del dott. Farlegni Francesco e dott.ssa Beatrice Frazza.
Per l'Organo Amministrativo sono presenti Quatraro Giampaolo e Zanini Germano; assente giustificato Broggian Giancarlo.
Il Presidente dichiara valida l'assemblea e atta a deliberare.
Il Presidente, con il consenso unanime dei presenti, chiama a coadiuvarlo all'ufficio di segreteria il dott. Gianmarco Bragantini che accetta.
L'assemblea è chiamata a discutere e a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del Bilancio al 31.12.2022 e delibere conseguenti.
2. Rinnovo del Collegio Sindacale

//////////

Passando al primo punto all'ordine del giorno, "Approvazione del Bilancio al 31.12.2022", il dott. Quatraro presenta all'Assemblea il bilancio di esercizio della società chiuso al 31.12.2022 composto dal Conto Economico, Stato Patrimoniale e Nota integrativa e Relazione sulla Gestione.
Mostra quindi ai presenti le principali voci di stato patrimoniale e di conto economico confrontandole con le voci riclassificate dello scorso anno. Il conto economico riporta un risultato dell'esercizio positivo pari a € 36.243.
Viene proposto di destinare il risultato dell'esercizio come segue:

- per € 14.567 a copertura delle perdite pregresse,
- per € 1.084 a riserva legale,
- per € 20.593 a riserva straordinaria.

Prende la parola il dott. Tommaso Zanini, Presidente del Collegio Sindacale, il quale da lettura della Relazione al Bilancio e invita i Soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022 senza rilievi da parte del Collegio Sindacale e di destinare il risultato d'esercizio così come proposto dal dott. Quatraro.

L'Assemblea dei Soci dopo breve discussione

DELIBERA

di approvare il Bilancio d'Esercizio 2022 che evidenza un utile d'esercizio pari a 36.243 € e di destinare tale risultato come segue:

- per € 14.567 a copertura delle perdite pregresse,
- per € 1.084 a riserva legale,
- per € 20.593 a riserva straordinaria.

Relativamente al secondo punto all'ordine del giorno il dott. Quatraro rende noto che il mandato del Collegio Sindacale è giunto a scadenza e si rende necessario il rinnovo dei componenti.
L'Assemblea all'unanimità dopo ampia discussione delibera di conferire l'incarico ai Sindaci nelle figure di:

- dott. Zanini Tommaso, Presidente del Collegio Sindacale, nato a Verona il 04.03.1974 e residente in Grezzana (VR) Località Tendina di Romagnano n. 13, C.F. ZNNTMS74C04L781A, iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n.114649 Gazzetta Ufficiale n.14 del 18.02.2000 D.M. 31.12.1999
- dott. Francesco Farlegni, Sindaco effettivo, nato a Verona il 05.04.1974, residente a Grezzana (VR) Via Conti 7 C.F. FRLFNC74D05L781I, iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n.131869 Gazzetta Ufficiale n. 19 del 09.03.2004 D.M. 02.03.2004;
- dott.ssa Frazza Beatrice, Sindaco effettivo, nata a Verona (VR) il 09/09/1982, residente in Verona (VR) Via G. Medici 5, C.F. FRZBRC82P49L781T, iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 162963:
- dott. Bellorio Massimo, Sindaco supplente, nato a Verona (VR) il 24/02/1968, residente in Lavagno (VR) via Volta 31, c.f. BLLMSM68B24L781R, iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 112697;
- dott. Davide Tommaso Dal Dosso, Sindaco supplente, nato a Verona il 13/11/1976, residente in Verona (VR) via Fratelli Bandiera 5, C.F. DLDDDT76S13L781D, iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 152038.

L'Assemblea all'unanimità delibera il compenso annuo lordo per il Collegio Sindacale nella misura di € 18.000
Tutti i candidati Sindaci sono presenti in assemblea e dichiarano di accettare la carica.

Non essendovi altri argomenti da dibattere e nessun altro prendendo la parola, l'Assemblea viene chiusa alle ore 11.15 di questo stesso giorno.

Il Segretario
dott. Gianmarco Bragantini

Il Presidente
dott. Giampaolo Quatraro

il presente documento è copia conforme all'originale depositato presso la sede sociale.

Il presente Integrated Annual Report è realizzato dalla Funzione RSI di ForGreen, composta da Giampaolo Quatraro, Presidente e CVO, che ne ha supervisionato la realizzazione e Silvia Martina Chiti, CSR Specialist & Valutatrice d'impatto, che ne ha curato la redazione.

Per informazioni o approfondimenti sul suo contenuto scrivere all'indirizzo rsi@forgreen.it

Data chiusura Report: 19.06.2023

forgreen GROUP

The Green Generation Company

Report di Valutazione d'Impatto

2022

ForGreen Spa Società Benefit
Via Evangelista Torricelli, 37
37136 Verona (VR)
P.IVA IT03879040230
www.forgreen.it

Premessa

Come Società Benefit, la normativa italiana richiede a ForGreen di redigere un Report che sia il racconto e la valutazione dell'impatto generato dalle nostre attività, e che comprenda 4 particolari aree di analisi: Governo d'impresa, Relazioni con dipendenti e collaboratori, relazioni con altri portatori d'interesse, impatto ambientale.

Nel 2021 abbiamo realizzato la nostra prima valutazione d'impatto e per farlo abbiamo scelto il **paradigma dell'Economia civile** un modo di pensare al sistema economico e finanziario basato su alcuni assunti che ruotano intorno alla relazione positiva tra persone, al mutuo vantaggio, al bene comune e alla felicità pubblica e principi come la fiducia, la reciprocità, la gratuità e la fraternità, la sussidiarietà circolare e la generatività.

In questo report abbiamo esplicitato il nostro focus sul beneficio comune, raccontando e valutando la nostra **capacità di creare valore nel medio-lungo periodo** per tutti gli Stakeholder e la Comunità: capacità riconosciuta anche dall'Osservatorio sulle Società Benefit che nel 2021 ci ha assegnato l'**Impact Award** "*per la completezza, la profondità di analisi e la rigorosità nell'attuazione della valutazione d'impatto e nella sua presentazione, interpretandone al meglio lo scopo e dimostrando attenzione per i dettagli*".

Poiché il cambiamento è per definizione l'esito di un confronto, con la Valutazione d'impatto 2023 (dati 2022), trattandosi di terzo anno, è stato possibile anche intravederne l'andamento in ottica longitudinale. Per farlo ci siamo avvalsi come per gli anni precedenti, di un Valutatore esterno che ha proposto un indicatore sintetico per ogni dominio di valore al fine di evidenziare quanto l'organizzazione impatti positivamente sul bene comune.

Metodologia

Il processo si è svolto in quattro fasi:

1. Selezione del set di indicatori e raccolta dati

Abbiamo selezionato gli indicatori applicabili al nostro modello, raccogliendo le misure necessarie al successivo processo di aggregazione e rendicontazione, su base annuale. I domini di valore in cui i vari indicatori si inseriscono, sono le parole dell'Economia Civile e la loro declinazione organizzativa: la democrazia partecipativa e sussidiarietà circolare; la comunità; i beni comuni; i beni relazionali e la felicità; il dono, la gratuità e la meritorietà; l'inclusione e la parità di genere. In questa fase, ForGreen ha guardato all'interno della propria struttura e ripreso le attività impattanti sul bene comune e sulla felicità pubblica già attuate e rendicontate lo scorso anno, verificando i cambiamenti intervenuti nell'anno in corso. Per quest'anno si è registrata una miglior accuratezza nella raccolta dei dati con conseguente migliore attendibilità.

2. Condivisione del processo con gli Stakeholder e attribuzione d'importanza

In questa fase, il compito di ForGreen è stato quello di condividere il processo di rendicontazione civile con un campione di Stakeholder, anche esterni, al duplice fine di **attuare un processo di co-partecipazione democratica** delle scelte e delle azioni dell'organizzazione e di **raccogliere le preferenze (ossia i "pesi") che ciascuno Stakeholder attribuisce alle azioni di**

Cambiamento

"Orientare la propria strategia verso la creazione di valore per tutti gli Stakeholder, generando cambiamenti positivi nell'ambiente in cui si è inseriti"

Reciprocità

"L'economia reale diventa economia civile quando un'organizzazione riesce a fare "il salto della gratuità e del miglioramento continuo" suscitando rapporti di reciprocità per tutelare e accrescere il bene comune e la felicità di tutti i suoi membri"

Consapevolezza

"Ogni anno, in linea con il senso della valutazione d'impatto, si impara a migliorare il processo, sia ancorandosi ai propri punti di forza, sia lavorando sugli inevitabili elementi di criticità, cosa che in ForGreen emerge con continuità."

responsabilità civile messe in atto da ForGreen. Anche quest'anno, coerentemente con il 2022, il campione di Stakeholder è stato selezionato con grande cura, tenendo conto della sua rappresentatività sia in ampiezza sia in profondità. Il campione di Stakeholder ha coinvolto: asset societario (una rappresentante), collaboratori (una rappresentante), Banca e finanza (una rappresentante), membri delle Comunità energetiche per persone (due rappresentanti), un valutatore esterno e due interni. Si è trattato di un Focus Group convocato online, in cui i partecipanti sono stati edotti delle premesse e chiamati ad esprimere preferenze e priorità rispetto ai domini di valore, le aree di intervento e le attività di responsabilità introdotte da ForGreen, motivando le proprie scelte. Questo approccio ha dato luogo ad un confronto e ad un dibattito arricchente per tutti, non limitandosi a rappresentare lo strumento attraverso cui derivare i pesi soggettivi per ponderare l'indicatore composito per ogni domino, ma costituendo un momento di formazione e condivisone partecipata dell'intero processo che ha originato stimoli interessanti di cui si potrà tener conto.

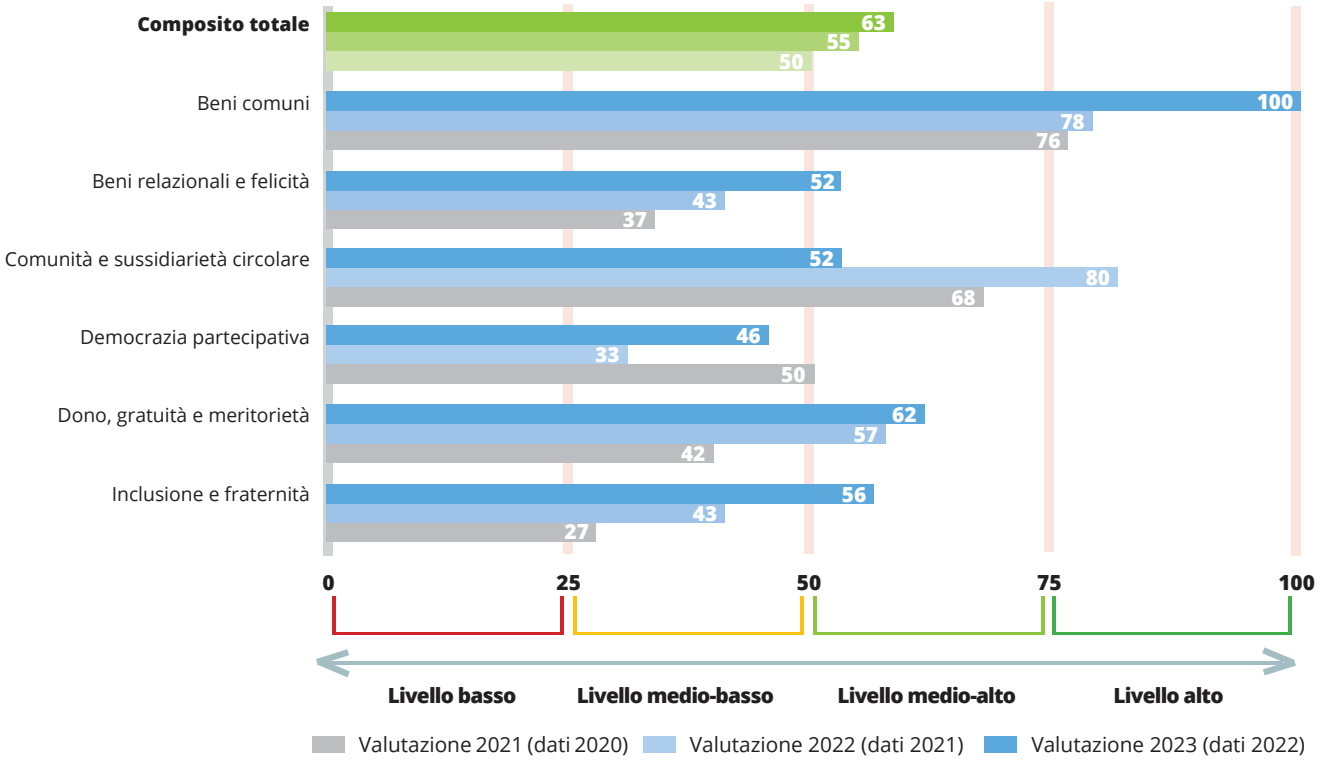
3. Processo di aggregazione e analisi

L'obiettivo di questa fase è stato sintetizzare le informazioni raccolte negli step precedenti e le loro variazioni e fornire uno strumento sintetico, semplice da comprendere e divulgare, indicativo del livello di performance civile dell'organizzazione. Nonostante ci fossero le competenze interne, ci si è avvalsi di un valutatore esterno per proporre un indicatore sia sintetico, sia composito per ciascun dominio di valore, più oggettivo e indicativo di quanto l'attività dell'impresa sia civile in ciascun ambito chiave, ossia impatti positivamente sul bene comune.

4. Comunicazione e condivisione dei risultati

In quest'ultima fase risiede il **vero strumento di democrazia partecipativa**, in quanto attraverso le modalità e gli strumenti comunicativi più adeguati si può raggiungere un'ampia platea di Stakeholder e diffondere cultura sulla sostenibilità e sulla creazione di beneficio diffuso: uno degli impatti che ForGreen si prefigge di generare.
La restituzione alla Comunità di questo report è prevista a partire dal 30/06/2023 in occasione della ricorrenza del "Centenario Lucense", un grande evento a cui sono stati invitati tutti gli Stakeholder interni e la maggior parte di quelli esterni (Stakeholder primari). A questo evento seguirà l'invio del Report in versione digitale a tutti gli Stakeholder del modello (primari e secondari), il caricamento del documento sul sito web e la sua promozione sui social network. Il contenuto del Report verrà successivamente segmentato e divulgato attraverso la creazione di un Piano editoriale dedicato e differenziato in base alla tipologia di Stakeholder.

Il "Termometro" dei domini di valore



Il "termometro dei domini di valore" suggerisce come ForGreen abbia generato un **impatto generale positivo e migliore rispetto al 2022**. Nessuno dei domini di valore, infatti, si colloca nella fascia bassa ed il composito totale registra un incremento dell'11,5% sul valore emerso nel 2022, che già era superiore del 10% rispetto all'anno precedente. A tale incremento si associa una maggiore omogeneità dei vari domini, appartenenti alla fascia medio-alta – ad esclusione di quello dei "beni comuni", che si rivela superiore ed eccellente (favorito anche dal settore in cui ForGreen opera) e quello della "democrazia partecipativa", che si colloca invece, anche se di poco, al livello medio basso (seppur in miglioramento rispetto all'anno precedente).

Nel 2022 la matrice ha subito una revisione che ne ha modificato alcuni indicatori o la loro modalità di misurazione. Per questo motivo alcuni dati sono stati correlati ma non per tutti è stato possibile un confronto preciso. In ogni caso, si è cercato di verificare se i fattori protettivi rispetto alle aree più critiche siano serviti in logica di miglioramento continuo o se sia necessario modificarli. In questa fase, ForGreen Spa Sb ha guardato all'interno della propria struttura e ripreso le attività impattanti sul bene comune e sulla felicità pubblica già attuate e rendicontate lo scorso anno, verificando i cambiamenti intervenuti nell'anno in corso.

Beni Comuni 2022

dominio di valore da mantenere
incremento rispetto all'anno precedente

Nel dominio "beni comuni" si rivela il massimo impatto di ForGreen grazie agli ottimi risultati raggiunti dai tre indicatori presi in esame, tutti afferenti alle aree della produzione e della supply chain:

- ***utilizzo di materiali sostenibili e tracciati negli input delle attività produttive***
- ***presenza di materiali riciclabili e tracciabili negli output della propria attività produttiva***
- ***riduzione degli impatti ambientali***

Raggiunge in questo modo l'eccellenza nell'impattare positivamente in questo dominio, che peraltro è in linea col primo obiettivo di beneficio comune e con gli SDGs 7 ma anche 13 e 17, nonché con le aspettative, seppur molto alte, dei propri Stakeholder.

Scopri a *pagina 54* come passiamo **Dalle parole ai fatti**

Beni relazionali e felicità 2022

dominio di valore da mantenere
incremento rispetto all'anno precedente

Anche il dominio "beni relazioni e felicità" per l'anno 2022 esce dall'area di scarso impatto, sebbene i valori degli indicatori siano ancora migliorabili.

Rimangono positivi i punteggi degli indicatori:

- ***atteggiamento di cura e relazioni positive con il cliente***
- ***promozione della trasparenza verso i clienti***

Buono il punteggio dell'indicatore ***sistema di prevenzione dei rischi*** (introdotto quest'anno nella metodologia).

Questi comportamenti contribuiscono creare equità e condivisione sociale, in una visione etica di rispetto del lavoro delle persone e della propria comunità che contribuisce al beneficio comune che ForGreen intende perseguire nonchè degli SDGs 3, 8, 10 e 12.

Scopri a *pagina 51 e 52* come passiamo **Dalle parole ai fatti**

Comunità e sussidiarietà circolare 2022

dominio di valore da migliorare
decremento rispetto all'anno precedente

L'impatto nel dominio "comunità e sussidiarietà circolare" vede una leggera flessione rispetto al valore dello scorso anno. Un ottimo punteggio è stato mantenuto da due indicatori:

Scopri a *pagina 49, 50 e 53* come passiamo **Dalle parole ai fatti**

- ***presenza di figure coinvolte per il bene comune/sviluppo sostenibile***
- ***presenza di strumenti di valutazione di impatto***

Gli indicatori che invece riducono la creazione di valore dell'intero dominio riguardano entrambi il rapporto con gli Stakeholder indiretti ed esterni, in particolare:

- ***coinvolgimento degli Stakeholder indiretti ed esterni per costruire reti per il territorio***
- ***comunicazione delle attività di RSI verso gli Stakeholder esterni***

Se sul secondo può non essere posta attenzione perché molta parte della sua flessione deriva dal cambio di metrica, sul primo invece si ritiene possibile un miglioramento poichè non si registra un aumento del numero di realtà coinvolte che pure sarebbe importante anche per il cambiamento culturale che si pone come obiettivo di beneficio comune.

Infine, una nuova area su cui ForGreen si sta muovendo per aumentare l'impatto positivo, sebbene sia ancora per gran parte migliorabile, è senza dubbio quella legata alla ***promozione della legalità e al contrasto al malaffare***.

Democrazia partecipativa 2022

dominio di valore da migliorare
incremento rispetto all'anno precedente

Rimane da porre impegno nell'unico dominio di valore che rimane collocato in un livello medio-basso, la "democrazia partecipativa". Nonostante isia stato registrato un miglioramento rispetto allo scorso anni, si suggerisce di mantenere alto l'impegno rispetto a questo dominio di valore, poiché rappresenta indirettamente il beneficio comune che ForGreen si propone di realizzare, ossia *valorizzare l'apporto del singolo individuo, inteso sia come persona sia come impresa.*

Scopri a *pagina 51* come passiamo **Dalle parole ai fatti**

La rilevanza di quanto affermato è ribadita anche dal confronto con gli Stakeholder, che hanno valutato molto importante tale dominio.

In ForGreen non è ancora presente un ***percorso strutturato di definizione compartecipata dei percorsi lavorativi e di carriera***, ***del carico di lavoro***, (nonostante sia stato dichiarato come obiettivo 2023/2024) e poichè questi indicatori potrebbero contribuire al raggiungimento degli obiettivi di beneficio comune (in particolare per valorizzare l'apporto delle persone in un contesto di equità), si suggerisce di attivare dei comportamenti che impattino positivamente in tal senso.

Per quanto riguarda la correlazione con le funzioni aziendali, le aree in cui operare per il miglioramento di tali impatti rimangono:

- l'area delle risorse umane (anche se è quella in cui si registra un grosso miglioramento)
- l'area di governance/amministrativa
- l'area marketing e comunicazione

Dominio Dono, gratuità e meritorietà 2022

dominio di valore da mantenere
incremento rispetto all'anno precedente

Un altro miglioramento nell'impatto generato nella Comunità si registra per ciò che riguarda *la visione etica di ForGreen* (posta come obiettivo di beneficio comune nell'articolo 3.2 dello Statuto di ForGreen).

Scopri a *pagina 19* come passiamo **Dalle parole ai fatti**

Il dominio "dono, gratuità e meritorietà", infatti, costituito dagli elementi legati ai comportamenti etici, dal volontariato aziendale, nelle sue vari e forme, alla carta dei valori e alle scelte di selezione degli Stakeholder basate su di essi, passa da 57 a 62, confermandosi ad un livello medio alto e in trend positivo, posto che era migliorato già dallo scorso anno.

Questo andamento è ritenuto particolarmente apprezzabile poiché rappresentativo del cambiamento verso il secondo obiettivo di beneficio comune indicato nello Statuto.

In tutta la filiera sono garantite ***salute e sicurezza sul lavoro e lotta alla discriminazione*** e nel 2022 ForGreen si è dotata di un proprio Codice etico rivolto a chiunque contribuisca a raggiungere i propri obiettivi. Un comportamento che genera impatto positivo è rilevato anche dall'indicatore ***Investimenti in filantropia generativa e volontariato aziendale***, attraverso il "Fondo Insieme per crescere".

Da migliorare sono le performance rispetto alla ***presenza di meccanismi di premialità e gratificazione per gli Stakeholder*** e gli ***investimenti per giovani***, sebbene sia stato attivato nel corso del 2022, uno stage curricolare universitario che si è trasformato in un contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato.

Dominio Inclusione e fraternità 2022

dominio di valore da mantenere
incremento rispetto all'anno precedente

A differenza dello scorso anno, esce dall'area critica l'impatto nel dominio di valore "inclusione e fraternità".

Scopri a *pagina 19* come passiamo **Dalle parole ai fatti**

Afferenti alla funzione delle risorse umane, gli indicatori che misurano la ***parità di genere nelle assunzioni e nelle remunerazioni*** ottengono punteggi positivi. Poichè però a tale incremento non corrisponde un incremento nelle posizioni direttive, che ad oggi sono ricoperte tutte da persone di genere maschile, si suggerisce di riflettere per il futuro in tal senso, anche nel rispetto dell'importanza data dagli Stakeholder alla ricchezza che proviene dalla biodiversità e al contributo all'SDG 5.

Rispetto alla ***coerenza/omogeneità di remunerazioni e posizioni con l'area di riferimento*** si riscontra un discreto impatto, insieme all'ottimo impatto mostrato anche quest'anno nella ***promozione dei Diritti Umani***, in qualità di membro dell'UN Global Compact.

Conclusioni

Dal punto di vista degli impatti socio ambientali, il 2022 è stato per ForGreen un anno in cui **l'incremento medio annuale si è rivelato positivo e stabile** confermando, da un lato, il trend positivo che ha mostrato da sempre, a testimonianza dell'**autenticità del proprio impegno** assunto con la trasformazione in Società Benefit e, dall'altro, dell'**adeguatezza dello strumento di valutazione scelto**, che evidenzia anche gli impatti non positivi o comunque migliorabili, in linea con le aspettative dei propri Stakeholder, a garanzia di un'indagine oggettiva e il più possibile corretta.

ForGreen, infatti, ha utilizzato per la propria valutazione, un numero di indicatori maggiore rispetto agli anni precedenti, confermando che anche **il processo stesso di valutazione è fonte di miglioramento continuo**.

In questa direzione va anche l'approccio allo Stakeholder engagement, che anche quest'anno si è svolto in modo molto accurato e ambizioso poichè, nonostante richieda un impegno maggiore in termini di tempo e risorse investite per intervenire sui domini di valore, aiuta la Direzione a porre attenzione ad una serie di input che possono migliorare il proprio impatto nella Comunità, non solo in linea con i propri valori, ma più specificatamente verso gli obiettivi di beneficio comune che si è posta in una logica proattiva e finalizzata all'eccellenza.

Sono ancora numerosi tuttavia gli elementi di innovazione che si possono attivare per contribuire a generare ricadute positive su Comunità e ambiente per la promozione delle Comunità energetiche, affinchè siano veicolo di ridefinizione di valori, di politiche energetiche e infrastrutturali, tramite la diffusione di una cultura in grado di valorizzare l'apporto di persone e imprese.

Perchè l'energia prodotta attraverso fonti rinnovabili sia foriera di un aumento di equità e di condivisione sociale, con attenzione alla sostenibilità nel tempo e a una visione etica di rispetto della natura, delle risorse, del lavoro degli individui e della propria Comunità, **si suggerisce alla Direzione di riprendere i suggerimenti come stimolo all'innovazione sociale**, per aumentare continuamente il proprio impatto positivo e di impegnarsi per attuare nel 2023 gli obiettivi descritti.

Report di Valutazione d'Impatto a cura di ***Sabrina Bonomi***

Valutatrice d'impatto
Iscrizione n. 8 al Registro Cepas – Bureau Veritas
Prof. Associato di organizzazione aziendale
Socia fondatrice della Scuola di Economia civile

Il presente Integrated Annual Report è realizzato dalla Funzione RSI di ForGreen, composta da Giampaolo Quatraro, *Presidente e CVO*, che ne ha supervisionato la realizzazione e Silvia Martina Chiti, *CSR Specialist & Valutatrice d'impatto*, che ne ha curato la redazione.

Per informazioni o approfondimenti sul suo contenuto scrivere all'indirizzo rsi@forgreen.it

Data chiusura Report: 19.06.2023

Be ForGreen Be Sustainable

ForGreen Spa Società Benefit
Via Evangelista Torricelli, 37 · 37136 Verona (VR)
P.IVA IT03879040230
www.forgreen.it